



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 17 NOVEMBRE 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## Per Abbonamenti e Inserzioni

### PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**  
intestato a :  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale  
67100 L'Aquila

### PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro  
**IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671**  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

**NB:** L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

## Inserzioni

### MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:  
**bura@regione.abruzzo.it**

### AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

### INSERZIONI A PAGAMENTO

**Gli Enti non regionali o soggetti privati** devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

### CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

## Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.09.2010, n. 747:

**Regolamento CE 1234/2007 modificato dal Regolamento CE 491/2009 – Usi alternativi alla distillazione in attuazione del D.M. n. 5396/2008 e successive modifiche ed integrazioni – Disposizioni di prima attuazione per l'utilizzo agronomico delle vinacce nella Regione Abruzzo..... Pag. 11**

## DETERMINAZIONI

*Direttoriali*DIREZIONE SVILUPPO DEL TURISMO,  
POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DF/45:

**Modifiche ed integrazioni alla Determinazione n. DF/18 del 15/04/2010 “Ordinanza Balneare 2010”..... Pag. 18**

*Dirigenziali*DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*DETERMINAZIONE 27.09.2010, n.  
DA13/279, PROVVEDIMENTO/AUTORIZ-  
ZAZIONE UNICA n. 125:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biogas da digestione anaerobica di biomasse vegetali della potenza elettrica pari a 500 kWe da ubicarsi nel Comune di Trasacco (AQ) al foglio 5 particelle 1091, 1095, 1114, 1116, 1120, 1123, 1124. SOCIETÀ: AZIENDA MOCERINO SNC - C.DA GAUDELLO, 57 80011 ACERRA (NA).  
..... Pag. 19**

DETERMINAZIONE 27.09.2010, n.  
DA13/280, PROVVEDIMENTO/AUTORIZ-  
ZAZIONE UNICA n. 126:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 13 MVA da ubicarsi in località Piano di Sacco al foglio n. 1 particelle n. 42, 43 (in parte), 44, 45 (in parte), 82, 83 (in parte) e 101 del Comune di Collecorvino (PE) con elettrodotto e nuova stazione di smistamento a 132 kV della RTN da realizzarsi nel Comune Città Sant'Angelo (PE) al foglio 53 particelle 9, 10, 12, 157, 562. Società: Officine Elettriche Balsini s.r.l. Viale Regina Margherita n. 55 65100 Pescara (PE). ..... Pag. 19**

DETERMINAZIONE 29.09.2010, n.  
DA13/285, PROVVEDIMENTO/AUTORIZ-  
ZAZIONE UNICA n. 127:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico su copertura di potenza pari a 80,5 kWp da ubicarsi nel Comune di Chieti in località Madonna della Vittoria, foglio n. 34 particella n. 4330. Società: Hydrowatt Abruzzo S.p.A. Via Maestri del**

**Lavoro d'Italia, 81 – 65100 Pescara (PE).**  
..... Pag. 20

DETERMINAZIONE 12.10.2010, n.  
DA13/288, PROVVEDIMENTO/MODIFICA  
AUTORIZZAZIONE UNICA n. 71:

**Modifica Autorizzazione Unica n. 71  
DA13/77 del 20.4.2010. Società: AB Solar-  
power s.r.l. – Via Turati 9 Sulmona (AQ).**  
..... Pag. 21

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA  
TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/173:

**Programma di Sviluppo Rurale  
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.  
Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle  
aziende agricole". D.G.R. n. 751 del  
07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presenta-  
zione delle domande dal 28/11/08 al  
30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione  
D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n.  
84750303871 del 30/06/2009. DITTA: A-  
ZIENDA AGRICOLA PEPE DI LUCIANI  
DESOLINA E PEPE ANGELO S.S.  
RAPPR. LEGALE LUCIANI DESOLINA  
nata il 28/09/1942 in Comune di TORANO  
NUOVO Prov. TE residente in Via FRAZ.  
LUCIGNANO, 18 Comune di CIVITELLA  
DEL TRONTO Prov. TE Codice fiscale  
LCNDLN42P68L20070 part. IVA  
01641230675. Opere: REALIZZAZIONE  
PER IL MIGLIORAMENTO E L'ADE-  
GUAMENTO DELLE STRUTTURE E  
DELLE TECNOLOGIE DI ALLEVA-  
MENTO, PIAZZALE STOCCAGGIO  
PAGLIA E FIENO E BATTUTI DI CAL-  
CESTRUZZO, ACQUISTO MACCHINE  
ED ATTREZZATURE. Concessione con-  
tributo in conto capitale. .... Pag. 22**

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/174:

**Programma di Sviluppo Rurale  
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.  
Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle  
aziende agricole". D.G.R. n. 751 del  
07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presenta-  
zione delle domande dal 28/11/08 al  
30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione  
D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n.  
84750303202 del 30/06/2009. DITTA: SOC.  
AGR. FLARA' di FLARA' BARBARA E  
MONICA S.S. leg. rappr. Flarà Barbara  
nata il 26/03/1977 in Comune di TERAMO  
Prov. TE residente in Via VILLA RUZZI  
Comune di CASTEL CASTAGNA Prov.  
TE Codice fiscale FLRBBR77C66L1030  
part. IVA 01723700678. Opere: INVESTI-  
MENTI PER L'ADEGUAMENTO DA  
DESTINARE A LOCALI LAVORAZIONE  
TRASFORMAZIONE E VENDITA PRO-  
DOTTI AZIENDALI, ACQUISTO MAC-  
CHINE ED ATTREZZATURE. Concessio-  
ne contributo in conto capitale. .... Pag. 23**

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/175:

**Programma di Sviluppo Rurale  
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.  
Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle  
aziende agricole". D.G.R. n. 751 del  
07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presenta-  
zione delle domande dal 28/11/08 al  
30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione  
D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n.  
84750320354 del 30/06/2009. DITTA:  
FORCINA MINA nata il 28/05/1972 in  
Comune di TORRICELLA SICURA Prov.  
TE residente in Via FRAZ. GINEPRI Co-  
mune di TORRICELLA SICURA Prov. TE  
Codice fiscale FRCMNI72E68L295K part.  
IVA 01726400672. Opere: COSTRUZIONE  
TETTOIA RIMESSA ATTREZZI, SMAN-  
TELLAMENTO DELL'AMIANTO DI  
COPERTURA, SANIFICAZIONE  
STRUTTURA PRECOMPRESSA, AC-  
QUISTO MACCHINE ED ATTREZZA-**

**TURE, REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 24**

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/176:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750313284 del 30/06/2009. DITTA: DI GIOVANNI ENZO nato il 03/05/1964 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via CASTROGNO Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale DGVNZE64E03L103M part. IVA 00890900673. Opere: REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DI STRUTTURE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE, RACCOLTA E STOCCAGGIO. Concessione contributo in conto capitale..... Pag. 25**

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/177:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750309449 del 30/06/2009. DITTA: SULPIZI LUIGI nato il 16/03/1959 in Comune di PINETO Prov. TE residente in Via CONTRADA BERRETTINO, 4 Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale SLPLGU59C16F831M part. IVA 00631120672. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 26**

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/178:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750324323 del 30/06/2009. DITTA: D'AMICO CARLO nato il 24/10/1941 in Comune di COLLEDARA Prov. TE residente in Via FRAZIONE ORNANO PICCOLO Comune di COLLEDARA Prov. TE Codice fiscale DMCCRL41R24C311G part. IVA 00190710673. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 27**

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/179:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750317913 del 30/06/2009. DITTA: MELCHIORRE MICHELE nato il 08/05/1949 in Comune di 08/05/1949 Prov. TE residente in Via C.DA MONTERONE-TRECIMINIERE, 7 Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale MLCMHL49E08A488A part. IVA 00258480672. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 28**

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/180:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al**

30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750321766 del 30/06/2009. DITTA: MAROZZI ANTONIO nato il 14/06/1946 in Comune di CASTELLALTO Prov. TE residente in Via VIA MAIANO, 2 Comune di CASTELLALTO Prov. TE Codice fiscale MRZNTN46H14C311U part. IVA 00520790676. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 29

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/181:  
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750308227 del 30/06/2009. DITTA: BOSI ANGELO nato il 20/09/1962 in Comune di CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO Prov. TE residente in Via C.DA BOREA SANTA MARIA Comune di CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO Prov. TE Codice fiscale BSSNGL62P20C316N part. IVA 00967040676. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 30

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/182:  
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750305355 del 29/06/2009. DITTA: STERLECCHINI ROBERTO nato il 20/09/1967 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via CONTRADA RIO-

MORO, 143 Comune di COLONNELLA Prov. TE Codice fiscale STRRRT67P20L103Z part. IVA 01455900678. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 30

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/183:  
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750308888 del 30/06/2009. DITTA: CAVATASSI CLAUDIO nato il 24/10/1961 in Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO Prov. TE residente in Via BORGO SAN LEONARDO, 50 Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO Prov. TE Codice fiscale CVTCLD61R24L103Y part. IVA 01036220679. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 31

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/184:  
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750323465 del 30/06/2009. DITTA: CAPPANNA PISCE' ANTONIO nato il 20/09/1962 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via S.GIACOMO Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale CPNNTN62P20A488J part. IVA 01418830673. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 32

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/185:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750318606 del 30/06/2009. DITTA: PROCACCI FRANCESCO nato il 11/09/1941 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via COLLE S.MARIA Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale PRCFNC41P11L103G part. IVA 00785240672. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 33**

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/186:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750293841 del 15/06/2009. DITTA: SOCIETA' AGRICOLA OLIVIERI S.S. leg. Rapp. Olivieri Dario nato il 11/04/1960 in Comune di Teramo Prov. TE residente in Via Nicola De Fabritiis, 16 Comune di Teramo Prov. TE Codice fiscale LVRDRA60D11L103H part. IVA 00671680676. Opere: Acquisto macchine ed attrezzature. Concessione contributo in conto capitale..... Pag. 34**

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/187:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presenta-**

**zione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750316717 del 30/06/2009. DITTA: MARINUCCI TIZIANA nata il 24/12/1969 in Comune di S.EGIDIO ALLA VIBRATA Prov. TE residente in Via S.ONOFRIO LOC. TERRABIANCA Comune di CAMPLI Prov. TE Codice fiscale MRNTZN69T64I318Q part. IVA 01401620677. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE, REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 35**

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/188:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750323390 del 30/06/2009. DITTA: MARCHETTI BRUNO nato il 01/02/1970 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via COLLEGILESCO Comune di CORTINO Prov. TE Codice fiscale MRCBRN70B01L103T part. IVA 01485870677. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 36**

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/189:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750313169 del 30/06/2009. DITTA: SPI-**

**NOZZI PIERO** nato il 12/07/1962 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via FRANCESCO PAOLO EVANGELISTA Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale SPNPRI62L12L103T part. IVA 00751910670. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 37

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH25/190:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750322244 del 30/06/2010. DITTA: FERRETTI TIBERIO** nato il 12/11/1963 in Comune di ATRI Prov. TE. residente in Via CONTRADA CAMERINO Comune di PINETO Prov. TE. Codice fiscale FRRTBR63S12A488Q part. IVA 01538950674. Opere: Realizzazione nuovi impianti di lavorazione, stoccaggio, imbottigliamento e confezionamento di vini, realizzazione di un capannone per azienda agricola ad uso cantina. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 38

DETERMINAZIONE 01.10.2010, n. DH25/197:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750311668 del 30/06/2009. DITTA: DI PIETRO IOLANDA** nata il 10/10/1976 in Comune di TERAMO Prov. TE. residente in Via ROMA DI VILLA PENNA, 41 Comune di BELLANTE Prov. TE. Codice

fiscale DPTLND76R50L103V part. IVA 01728960673. Opere: RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO LOCALI AZIENDALI, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale. .... Pag. 39

DETERMINAZIONE 06.10.2010, n. DH25/198:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750308243 del 30/06/2010. DITTA: ORSINI PATRIZIA** nata il 13/04/1963 in Comune di ATRI Prov. TE. residente in Via C.DA CASE DI BONAVENTURA, 17 Comune di MORRO D'ORO Prov. TE. Codice fiscale RSNPRZ63D53A488L part. IVA 01656690672. Opere: REALIZZAZIONE E INVESTIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO E L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DELLE TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO. Concessione contributo in conto capitale..... Pag. 40

DETERMINAZIONE 12.10.2010, n. DH25/199:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750322103 del 30/06/2009. DITTA: CIANCAGLIONE CLAUDIO** nato il 20/03/1974 in Comune di ATRI Prov. TE. residente in Via DELLE GINESTRE, 4 Comune di ATRI Prov. TE. Codice fiscale CNCCLD74C20A488T part. IVA 01734430679. Opere: ACQUISTO MAC-

**CHINE. Concessione contributo in conto capitale..... Pag. 41**

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA  
E SICUREZZA ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DG21/121:  
**S.I.V.R.A. (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) - Proroga del Servizio di Manutenzione evolutiva e correttiva ed affidamento di ulteriori servizi alla Ditta LOGIX S.r.l. di Senigallia (AN).  
..... Pag. 42**

DIREZIONE PROTEZIONE  
CIVILE - AMBIENTE  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 07.10.2010, n. DR4/157:  
**D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 208, comma 15 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – “Ditta D.R.C. S.r.l. – Rettificare autorizzazione n. DR4/120 del 20.07.2010 inerente l’esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti inerti non pericolosi, con il seguente identificativo: Frantoio ad urto R900 – n. di serie 89051 – 90012”..... Pag. 54**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
*SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO*

DETERMINAZIONE 06.10.2010, n. DI8/69:  
**Cava di gesso in località “Colle dello Zingaro” dei Comuni di Scafa e Abbatteggio(Provincia di Pescara). Ditta: ADDARIO CAMILLO. Autorizzazione proroga. ....  
..... Pag. 54**

DETERMINAZIONE 12.10.2010, n. DI8/72:  
**Deposito di oli minerali sito nel Comune di CELLINO ATTANASIO (TE). Ditta: EILTEC S.r.l. MODENA. Autorizzazione all’apertura e all’esercizio provvisorio.  
..... Pag. 55**

Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA  
*SERVIZIO TECNICO*

**Atti di gara per l'affidamento dell'appalto per le coperture assicurative per il fabbisogno del Consiglio Regionale dell'Abruzzo. .... Pag. 57**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
TERAMO

**Verifica di assoggettabilità per “Progetto strategico per la riqualificazione idraulico ambientale del fiume Vomano”. Pag. 162**

COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI (AQ)

**Decreto di esproprio dell'immobile per l'esecuzione dei Lavori di “Riqualificazione e Arredo Urbano nella Frazione di Rosciolo”. .... Pag. 162**

COMUNE DI MASSA D'ALBE (AQ)

**Regolamento per la Gestione dei Rifiuti.  
..... Pag. 165**

ADRIATICA ENERGIA S.R.L. - PESCARA

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ per realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 2280 kWp..... Pag. 182**

PESCARA RECUPERI s.a.s.  
di Canale Mario & C. - Pescara

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ per ampliamento di un impianto per la cernita e la riduzione volumetrica di rifiuti non pericolosi sito in**

**Viale Europa – Località Pescaraina, Villa Raspa di Spoltore (PE)..... Pag. 182**

S.A.I.D. s.a.s.  
di Lino di Giosia & C.  
Zona Industriale Scerne 64025 Pineto (TE)

**PROCEDURA DI VERIFICA DI AS-SOGGETTABILITÀ per autorizzazione di un impianto adibito a recupero e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Zona Ind.le Scerne – 64025 Pineto (TE). ..... Pag. 183**

---



---

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
 DELLA REGIONE
 

---

 ATTI
 

---

 DELIBERAZIONI DELLA  
 GIUNTA REGIONALE

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 27.09.2010, n. 747:

**Regolamento CE 1234/2007 modificato dal Regolamento CE 491/2009 – Usi alternativi alla distillazione in attuazione del D.M. n. 5396/2008 e successive modifiche ed integrazioni – Disposizioni di prima attuazione per l'utilizzo agronomico delle vinacce nella Regione Abruzzo.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'allegato XV Ter del predetto Regolamento rubricato "Restrizioni" - nella formulazione definita a seguito dell'inserimento apportato con il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 di modifica del citato Regolamento (CE) n. 1234/2007 ed abrogazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 - e nello specifico il punto D "Sottoprodotti", il quale prevede che:

- è vietata la sovrappressione delle uve e che gli Stati membri stabiliscono la quantità minima di alcole che dovranno contenere la vinaccia e le fecce dopo la pressatura delle

uve ad un livello almeno pari al 5 % del volume di alcole contenuto nel vino prodotto (paragrafo 1);

- le fecce di vino e la vinaccia non possono essere impiegate per ottenere vino o bevande destinate al consumo umano diretto, salvo per l'alcole, l'acquavite o il vinello (paragrafo 2);
- sono vietate la pressatura delle fecce di vino e la rifermentazione della vinaccia per scopi diversi dalla distillazione o dalla produzione di vinello (paragrafo 3);
- fatta salva la possibilità per gli Stati membri di decidere di prescrivere l'eliminazione dei sottoprodotti tramite distillazione, le persone fisiche o giuridiche o le associazioni di persone che detengono sottoprodotti sono tenute a eliminarli a condizioni che la Commissione stabilisce secondo la procedura di cui all'articolo 195, paragrafo 4 (paragrafo 5);

Visto il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 relativo all'OCM del mercato vitivinicolo;

Visto in particolare l'articolo 22 del predetto Regolamento che prevede, tra l'altro, che i produttori sono tenuti a ritirare i sottoprodotti della vinificazione o di qualsiasi altra operazione di trasformazione dell'uva, alle seguenti condizioni:

- i sottoprodotti siano ritirati rapidamente e al più tardi entro la fine della campagna nel corso della quale sono stati ottenuti con indicazione dei quantitativi nei registri;
- il ritiro avvenga nel rispetto della normativa comunitaria in vigore, in particolare in materia ambientale;

Vista la Legge 20 febbraio 2006 n. 82, recante "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino", che di-

sponde:

- all'articolo 9, comma 1, che le Regioni e le Province Autonome stabiliscano annualmente il periodo entro il quale sono consentite le fermentazioni e le rifermentazioni vinarie e che, comunque, tale periodo non può superare la data del 31 dicembre dell'anno in cui il provvedimento viene adottato;
- all'articolo 14, comma 1, che la detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici è vietata a decorrere dal trentesimo giorno dalla fine del periodo vendemmiale determinato annualmente con il provvedimento delle Regioni e delle province Autonome di Trento e Bolzano;

Considerato che ogni anno con Determinazione del Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato è fissato il periodo vendemmiale, prevedendo anche il relativo termine finale;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) 27 novembre 2008, n. 5396, recante "Disposizioni di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione";

Visto, il decreto MIPAAF 4 agosto 2010, n. 7407, recante modifiche al decreto 27 novembre 2008, n. 5396 sopra citato;

Considerato che il decreto n. 5396/2008, come modificato dal decreto n. 7407/2010, prevede, tra l'altro, che in applicazione degli articoli 22 e seguenti del regolamento CE n. 555/2008 della Commissione, i produttori tenuti a ritirare i sottoprodotti della vinificazione, adempiono al loro obbligo con la consegna, totale o parziale, in distilleria degli stessi o mediante il ritiro sotto controllo, per i seguenti usi alternativi:

- **uso agronomico diretto**, mediante la distribuzione dei sottoprodotti nei terreni agricoli,

nel limite di 3.000 kg per ettaro di superficie agricola risultante nel fascicolo aziendale, a condizione di un espresso impegno ad utilizzare i sottoprodotti stessi per uso agronomico;

- **uso agronomico indiretto**, mediante l'utilizzo dei sottoprodotti per la preparazione di fertilizzanti;
- **uso energetico**, mediante l'utilizzo dei sottoprodotti quale biomassa per la produzione di biogas o per alimentare impianti per la produzione di energia, utilizzati anche congiuntamente ad altre fonti energetiche destinabili alla produzione di biogas o biomasse combustibili;
- **uso farmaceutico**, mediante l'utilizzo dei sottoprodotti per la preparazione di farmaci;
- **uso cosmetico**, mediante l'utilizzo dei sottoprodotti per la preparazione di cosmetici;

Preso atto che l'articolo 1 del decreto n. 7407/2010, che modifica l'articolo 5 del decreto MIPAAF n. 5396, prevede, tra l'altro:

- **al comma 4** che le Regioni e le Province autonome stabiliscono tempi e modalità di distribuzione dei sottoprodotti per uso agronomico in relazione al mantenimento della fertilità e della struttura delle superfici agricole utilizzate, prevedendo esclusioni o limitazioni di superfici da destinare;
- **al comma 9** che ai fini della qualificazione dei materiali quali sottoprodotti si applicano le disposizioni della parte quarta del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale" e le disposizioni che disciplinano le caratteristiche e le condizioni di utilizzo dei prodotti;

Visto in particolare l'art. 183, comma 1, lettera p) del Decreto legislativo n. 152/2006, che definisce "sottoprodotto" le sostanze ed i materiali dei quali il produttore non intende disfarsi ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a),

che soddisfino tutti i seguenti criteri, requisiti e condizioni:

- siano originati da un processo non direttamente destinato alla loro produzione;
- il loro impiego sia certo, sin dalla fase della produzione, integrale e avvenga direttamente nel corso del processo di produzione o di utilizzazione preventivamente individuato e definito;
- soddisfino i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli autorizzati per l'impianto dove sono destinati ad essere utilizzati;
- non debbano essere sottoposti a trattamenti preventivi o a trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale, ma posseggano tali requisiti sin dalla fase della produzione;
- abbiano un valore economico di mercato;

Considerato che le vinacce e le fecce, se rispettano le condizioni di cui all'art. 183, comma 1, lettera p) rientrano fra i sottoprodotti, in quanto risultato del processo di fermentazione delle uve e della produzione di vino e quindi possono essere impiegate nella gestione agronomica delle superfici agricole;

Atteso che ogni beneficiario di pagamenti diretti o di aiuti comunitari di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 è soggetto al regime di condizionalità stabilito ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 ed è tenuto pertanto al rispetto degli impegni relativi ai criteri di gestione obbligatori ed al mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali,

quali tra tutti il rispetto della norma relativa al mantenimento del livello di sostanza organica del suolo, mediante opportune pratiche agricole quali sovescio, letamazione o altri interventi di fertilizzazione organica;

Ritenuto opportuno stabilire tempi e modalità di distribuzione per l'uso agronomico dei sottoprodotti della vinificazione sul territorio della Regione Abruzzo, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la legge regionale n. 77/99;

Dato atto che, il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole, e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, e Emigrazione apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento ha attestato, per quanto di propria competenza, la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, le modalità d'impiego ad uso agronomico dei sottoprodotti derivanti dai processi di vinificazione (Allegato A) e il modello di comunicazione (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composti rispettivamente di n. 1 e n. 3 facciate;
- 2) di pubblicare, integralmente, il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

*Seguono allegati*

## ALLEGATO A)

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RITIRO SOTTO CONTROLLO DEI SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE AI FINI AGRONOMICI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO MINISTERIALE N. 5396 DEL 27 NOVEMBRE 2008.**

**Definizioni**

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del DM 27 novembre 2008, come modificato dal DM n. 7407 del 4 agosto 2010 si intende per:

- **produttore:** qualsiasi persona fisica o giuridica o associazione di dette persone che abbia prodotto vino da uve fresche, da mosto di uve fresche, da mosto di uve, da mosto di uve parzialmente fermentato o da vino nuovo ancora in fermentazione da essa ottenuti o acquistati;
- **sottoprodotti:** le vinacce vergini (comprendenti bucce, vinaccioli e raspi, anche in frazioni separate) e le fecce, provenienti esclusivamente dai processi di vinificazione;
- **uso agronomico dei sottoprodotti:** l'interramento dei sottoprodotti sulle superfici agricole, previo spandimento;
- **superficie agricola:** la superficie agricola propria o dei propri soci, nel caso di persone giuridiche, come risultante da fascicolo aziendale.

**Modalità e tempi di utilizzo dei sottoprodotti**

L'uso agronomico dei sottoprodotti da parte del produttore sulle superfici agricole, come risultanti da fascicolo aziendale, avviene nel rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'utilizzo dei sottoprodotti è ammesso nel limite massimo di 3 t/ha;

b) è vietata la dispersione dei sottoprodotti nelle seguenti condizioni:

- entro 5 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua;
- sui terreni gelati, innevati e saturi d'acqua;
- entro 10 metri di distanza dall'inizio dell'arenile delle acque marine - costiere e di quelle lacustri;
- nelle zone designate vulnerabili ai nitrati di origine agricola, tra il 15 novembre ed il 15 febbraio di ogni anno;
- nei terreni già interessati, nello stesso anno, da spandimento di altri materiali, quali fanghi, residui di allevamento, residui di frantoi oleari, ecc.;
- nei terreni sottoposti a tutela, a vincolo o prescrizioni per effetto di normativa comunitaria, nazionale o regionale o per effetto di provvedimento di autorità pubbliche, per i quali le autorità di gestione ne abbiano fatto espresso divieto, anche a seguito di emanazione di eventuali prescrizioni;

c) le operazioni di dispersione devono concludersi:

1. entro 30 giorni dalla fine del periodo vendemmiale per le vinacce. Fanno eccezione le vinacce ottenute dalla produzione di vini per i quali il periodo delle fermentazioni può protrarsi oltre il 31 dicembre (Vino Santo, passiti, vendemmie tardive); in tal caso le operazioni di dispersione devono concludersi entro 30 giorni dalla data di separazione delle vinacce (svinatura);
2. entro 30 giorni dalla data del loro ottenimento per le fecce.

**Controlli**

Ai fini della verifica, da parte degli organi competenti, del ritiro sotto controllo dei sottoprodotti della vinificazione per scopi agronomici, i produttori sono tenuti ad effettuare la comunicazione dell'uso alternativo alla distillazione utilizzando il modello **Allegato 1**.

**Rinvio**

Per ogni altro adempimento non previsto dal presente atto si rimanda al DM n. 5396 del 27 novembre 2008, come modificato dal DM. n. 7407 del 4 agosto 2010.

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 747 del 27 SET. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dot. Fausto Fantì)



Allegato 1

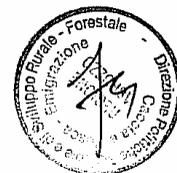
**COMUNICAZIONE PER L'USO ALTERNATIVO ALLA DISTILLAZIONE  
DEI SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE**

All' ICQRF  
Ufficio di Roma  
Sede distaccata di Pescara  
Via del Circuito,71  
65121 PESCARA

All'ARTA  
Direzione Centrale  
Viale G.Marconi, 178  
65127 PESCARA

IL SOTTOSCRITTO, LEGALE RAPPRESENTANTE			
CODICE FISCALE			
COGNOME		NOME	
LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
RESIDENZA	INDIRIZZO		
	COMUNE	P	PROV.
	TEL.	FAX	
	E-MAIL		
DELLA DITTA (DATI AZIENDALI)			
CODICE FISCALE (CUAA)		PARTITA IVA	
DENOMINAZIONE			
FORMA GIURIDICA			
SEDE LEGALE	INDIRIZZO		
	COMUNE	CAP	PROV.
	TEL.	FAX	
	E-MAIL		
	LA SEDE LEGALE È UNITÀ PRODUTTIVA	<input type="checkbox"/> SI'	<input type="checkbox"/> NO

Documento composto da n. 3 facciate,  
ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. 717 del **27 SET. 2010**  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Fausto Fantì)



## COMUNICA

che nel/i giorno/i \_\_\_\_\_, per la campagna vendemmiale \_\_\_\_\_, effettuerà l'uso alternativo alla distillazione dei sottoprodotti di vinificazione ottenuti dalla trasformazione dell'uva (barrare le caselle di interesse):

1.  presso i propri impianti;
2.  presso gli impianti della ditta/produttore \_\_\_\_\_, CUA \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_. Con sede dello stabilimento in via \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ (indicare indirizzo completo)

Che la quantità di uva trasformata nella campagna vendemmiale \_\_\_\_\_ è pari a \_\_\_\_\_ q, di cui \_\_\_\_\_ q sono uve di proprietà;

Che la quantità di vino prodotto nell'annata \_\_\_\_\_ è prevista pari a \_\_\_\_\_ hl;

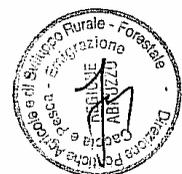
L'uso alternativo dei sottoprodotti è il seguente:

lo spandimento ad uso agronomico; tale spandimento avviene su superfici agricole, i cui riferimenti catastali sono riportati nel proprio fascicolo aziendale (Anagrafe agricola), ed in quantità non superiori a \_\_\_\_\_ q/ha.

lo spandimento ad uso agronomico; tale spandimento avviene su superfici agricole della ditta/produttore indicato al punto 2, i cui riferimenti catastali sono riportati nel fascicolo aziendale (Anagrafe agricola), ed in quantità non superiori a \_\_\_\_\_ q/ha. Come da allegata/e dichiarazione/i \_\_\_\_\_

l'utilizzo per produzione di energia; i sottoprodotti sono conferiti all'impianto di produzione energetica sito in Via \_\_\_\_\_, Comune di \_\_\_\_\_.

altro (descrizione uso alternativo ) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



Il luogo in cui i sottoprodotti sono depositati, identificato con codice ICQ n.\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, prima di essere avviati all'uso alternativo alla distillazione, è sito in Via \_\_\_\_\_, Comune di \_\_\_\_\_.

Il codice del registro di scarico dei sottoprodotti destinati al ritiro sotto controllo, attribuito da ICQ, è \_\_\_\_\_ ed il numero progressivo corrispondente all'annotazione della trasmissione della comunicazione nella colonna "descrizione" dello stesso registro è \_\_\_\_\_.

I sottoprodotti destinati all'utilizzo alternativo alla distillazione sono:

	USO AGRONOMICO	USO ENERGETICO	ALTRI USI(_____)	CARATTERISTICHE	
	Kg	Kg	KG	Alcol anidro totale/100Kg	Umidità (solo per le fecce)
VINACCE					
FECCE					

Io sottoscritto,  
dichiaro di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza da eventuali benefici, di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;  
mi impegno a consentire - in ogni momento e senza restrizioni - l'accesso in azienda e la consultazione della documentazione, strettamente connessa all'intervento, agli Organi incaricati dei controlli.

Luogo \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

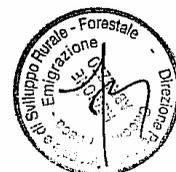
\_\_\_\_\_  
 Firma

\_\_\_\_\_  
 (per esteso e leggibile)

**Informativa sul trattamento dei dati personali**

Tutti i dati riportati vengono mantenuti nel rispetto del d.lgs 196/2003 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", e saranno utilizzati per fini istituzionali dalla pubblica amministrazione.  
 Si dichiara inoltre di ottemperare a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza dei dati e che i dati personali oggetto di trattamento verranno controllati in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione degli stessi, perdita accidentale, accesso non autorizzato, trattamento non consentito.

SI ALLEGA LA FOTOCOPIA LEGGIBILE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.



---

**DETERMINAZIONI**

---

*Direttoriali*

DIREZIONE SVILUPPO DEL TURISMO, POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DF/45:

**Modifiche ed integrazioni alla Determinazione n. DF/18 del 15/04/2010 “Ordinanza Balneare 2010”.****Il Direttore Regionale***VISTA* la determinazione n.DF/18 del 15/04/2010;*VISTO* l'art. 1 bis della L.R. 21 giugno 2010, n. 22;*VISTO* l'art. 28 della L.R. 10 agosto 2010, n. 38;

**CONSIDERATO** che nelle more di revisione del P.D.M. regionale per la definizione di quanto disposto nell'art. 28, punti 2 ter. e 2 quater si rende necessario definire in via provvisoria le modalità di attuazione di quanto previsto nell'art. 4 lettera d) Punto 1. e 1 bis della ORDINANZA BALNEARE 2010;

**DETERMINA***di sostituire L'art. 4, punto 1. lett. d) della Determina n. DF/18 del 15/04/2010 con il seguente:*

- d) le zone concesse possono essere delimitate esclusivamente alle seguenti condizioni:
- 1.- solo nel periodo invernale possono essere individuate e delimitate nell'ambito della concessione, specifiche aree per un massimo di 100 mq., con una tolleranza del 20%, con sistema a giorno non impattante di altezza non superiore a mt. 2,00 ove ricoverare e custodire beni ed attrezzature che costituiscono patrimonio della ditta concessionaria; le predette aree dovranno essere individuate lato mare ed a ridosso dei manufatti esistenti al fine di non compromettere ulteriormente la visuale del mare; sono fatte salve le più restrittive prescrizioni comunali;
- 1 bis.** – al fine di prevenire atti vandalici e furti, è consentita, solo nel periodo invernale, l'installazione di sistemi di protezione non impattanti lungo il perimetro dei manufatti, inclusi portici, verande e tettoie, se ai manufatti aderenti, mediante utilizzazione di rete metallica, pannelli rigidi, grigliati fissati alle strutture esistenti in armonia con l'aspetto architettonico del complesso e/o ambiente circostante (colorazione), previa comunicazione al Comune competente per territorio in deroga di quanto previsto nel precedente art. 3 punto 1. lett. e).

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
Avv. Gianluca CARUSO

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 27.09.2010, n. DA13/279,  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA n. 125:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biogas da digestione anaerobica di biomasse vegetali della potenza elettrica pari a 500 kWe da ubicarsi nel Comune di Trasacco (AQ) al foglio 5 particelle 1091, 1095, 1114, 1116, 1120, 1123, 1124. SOCIETÀ: AZIENDA MOCERINO SNC - C.DA GAUDELLO, 57 80011 ACERRA (NA).**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

AUTORIZZA  
ai sensi dell'art. 12  
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportare:

**Art. 1**

L'Azienda Mocerino snc con sede legale a Acerra (NA) in c.da Gaudello, 57 di seguito denominata "Proponente", nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biogas da digestione anaerobica di biomasse

vegetali della potenza elettrica pari a 500 kW da ubicarsi nel Comune di Trasacco (AQ) al foglio 5 particelle 1091, 1095, 1114, 1116, 1120, 1123, 1124.

*Omissis*

**Art. 9**

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, all'Azienda Mocerino con sede legale a Acerra (NA) in c.da Gaudello, 57, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.* per la pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 27.09.2010, n. DA13/280,  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA n. 126:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla co-**

**struzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 13 MVA da ubicarsi in località Piano di Sacco al foglio n. 1 particelle n. 42, 43 (in parte), 44, 45 (in parte), 82, 83 (in parte) e 101 del Comune di Collecervino (PE) con elettrodotto e nuova stazione di smistamento a 132 kV della RTN da realizzarsi nel Comune Città Sant'Angelo (PE) al foglio 53 particelle 9, 10, 12, 157, 562. Società: Officine Elettriche Balsini s.r.l. Viale Regina Margherita n. 55 65100 Pescara (PE).**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

**AUTORIZZA**  
ai sensi dell'art. 12  
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

**Art. 1**

la Società Officine Elettriche Balsini s.r.l. con sede legale nel Comune di Pescara in Viale Regina Margherita n. 55, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 13 MVA da ubicarsi in località Piano di Sacco al foglio n. 1 particelle n. 42, 43 (in parte), 44, 45 (in parte), 82, 83 (in parte) e 101 del Comune di Collecervino (PE) con elettrodotto da realizzarsi nel Comune Città Sant'Angelo (PE) al foglio 53 particelle 9, 10, 12, 157, 562.

*Omissis*

**Art. 9**

a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società Offici-

ne Balsini s.r.l. con sede legale nel Comune di Pescara in Viale Regina Margherita n. 55, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.*; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Iris Flacco**

**DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE  
LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITA' DELL'ARIA E SINA**

DETERMINAZIONE 29.09.2010, n. DA13/285,  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA n. 127:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico su copertura di potenza pari a 80,5 kWp da ubicarsi nel Comune di Chieti in località Madonna della Vittoria, foglio n. 34 particella n. 4330. Società: Hydrowatt Abruzzo S.p.A. Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 – 65100 Pescara (PE).**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

AUTORIZZA  
ai sensi dell'art. 12  
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

**Art. 1**

La Società Hydrowatt Abruzzo S.p.A. con sede legale nel Comune di Pescara (PE) in Via Maestri del Lavoro d'Italia n. 81, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 80,5 kWp da ubicarsi nel Comune di Chieti (CH) in località Madonna della Vittoria, foglio n. 34 particella n. 4330;

*Omissis*

**Art. 10**

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società Hydrowatt Abruzzo S.p.A. con sede legale nel Comune di Chieti (CH) in Via Maestri del Lavoro d'Italia n. 81 nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.*; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del

presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 12.10.2010, n. DA13/288,  
PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZ-  
ZAZIONE UNICA n. 71:

**Modifica Autorizzazione Unica n. 71  
DA13/77 del 20.4.2010. Società: AB Solar-  
power s.r.l. – Via Turati 9 Sulmona (AQ).**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

**MODIFICA**

La Determinazione Dirigenziale DA13/77 del 20.4.2010 "Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 999,6 kWp da ubicarsi nel Comune di Celano (AQ) - foglio n. 38 particella n. 236 della soc. AB Solarpower con sede legale in Via Turati 9 - Sulmona (AQ) come di seguito:

**Art. 1**

*L'art. 2 della determinazione DA13/167 del 12/11/2009 è così sostituito:*

L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi così come modificato dalla documentazione di

seguito elencata riguardante l'ottimizzazione progettuale per problemi inerenti l'approvvigionamento di inverter di stringa e la necessità di utilizzare inverter centralizzati che occupano uno spazio maggiore in cabina, confermando che il modulo utilizzato sarà in silicio monocristallino, come da progetto autorizzato, della potenza di 185Kwp, per cui il lay out resterà invariato - Allegato 1 - documentazione tecnica allegata alla nota della ditta del 1.6.2010;

### Art. 2

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società AB Solarpower s.r.l. con sede legale in via Turati 9 - Sulmona (AQ), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.*; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/173:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750303871 del 30/06/2009. DITTA: AZIENDA AGRICOLA PEPE DI LUCIANI DESOLINA E PEPE ANGELO S.S. RAPPR. LEGALE LUCIANI DESOLINA nata il 28/09/1942 in Comune di TORANO NUOVO Prov. TE residente in Via FRAZ. LUCIGNANO, 18 Comune di CIVITELLA DEL TRONTO Prov. TE Codice fiscale LCNDLN42P68L20070 part. IVA 01641230675. Opere: REALIZZAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO E L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DELLE TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO, PIAZZALE STOCCAGGIO PAGLIA E FIENO E BATTUTI DI CALCESTRUZZO, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta AZIENDA AGRICOLA PEPE DI LUCIANI DESOLINA E PEPE ANGELO S.S. Leg. Rappresentante Luciani Desolina nata il 28/09/1942 in Comune di TORANO NUOVO Prov. TE residente in Via FRAZ. LUCIGNANO Comune di CIVITELLA DEL TRONTO Prov. TE Codice fiscale LCNDLN42P68L20070; part. IVA 01641230675 il contributo in conto capitale di € 97.326,37 pari al 40% dell'investimento ammasso di € 243.315,92,

importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: REALIZZAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO E L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DELLE TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO, PIAZZALE STOCCAGGIO PAGLIA E FIENO E BATTUTI DI CALCESTRUZZO, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE.

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/174:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750303202 del 30/06/2009. DITTA: SOC. AGR. FLARA' di FLARA' BARBARA E MONICA S.S. leg. rappr. Flarà Barbara nata il 26/03/1977 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via VILLA RUZZI Comune di CASTEL CASTAGNA Prov. TE Codice fiscale FLRBBR77C66L1030 part. IVA 01723700678. Opere: INVESTIMENTI PER L'ADEGUAMENTO DA DESTINARE A LOCALI LAVORAZIONE TRASFORMAZIONE E VENDITA PRODOTTI AZIENDALI, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta: SOC.AGR. FLARA' di FLARA' BARBARA E MONICA S.S. leg. rappr. Flarà Barbara nata il 26/03/1977 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via VILLA RUZZI Comune di CASTEL CASTAGNA Prov. TE Codice fiscale FLRBBR77C66L1030 part. IVA 01723700678 il contributo in conto capitale

di € 150.000,00 pari al 60% dell'investimento ammesso di € 250.000,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: INVESTIMENTI PER L'ADEGUAMENTO DA DESTINARE A LOCALI LAVORAZIONE TRASFORMAZIONE E VENDITA PRODOTTI AZIENDALI, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/175:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750320354 del 30/06/2009. DITTA: FORCINA MINA nata il 28/05/1972 in Comune di TORRICELLA SICURA Prov. TE residente in Via FRAZ. GINEPRI Comune di TORRICELLA SICURA Prov. TE Codice fiscale FRCMNI72E68L295K part. IVA 01726400672. Opere: COSTRUZIONE TETTOIA RIMESSA ATTREZZI, SMANTELLAMENTO DELL'AMIANTO DI COPERTURA, SANIFICAZIONE STRUTTURA PRECOMPRESSA, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE, REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta FORCINA MINA nata il 28/05/1972 in Comune di TORRICELLA SICURA Prov. TE residente in Via FRAZ.GINEPRI Comune di TORRICELLA SICURA Prov. TE Codice fiscale ; part. IVA il contributo in conto capitale di € 59.525,44 pari al 60-20% dell'investimento

ammesso di € 118.668,78 , importo che coincide con quanto previsto dalla “Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento” approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: COSTRUZIONE TETTOIA RIMESSA ATTREZZI, SMANTELLAMENTO DELL'AMIANTO DI COPERTURA, SANIFICAZIONE STRUTTURA PRECOMPRESSA, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE, REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO.

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/176:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750313284 del 30/06/2009. DITTA: DI GIOVANNI ENZO nato il 03/05/1964 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via CASTROGNO Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale DGVNZE64E03L103M part. IVA 00890900673. Opere: REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DI STRUTTURE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE, RACCOLTA E STOCCAGGIO. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta DI GIOVANNI ENZO nato il 03/05/1964 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via CASTROGNO Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale DGVNZE64E03L103M; part. IVA 00890900673 il contributo in conto capitale di € 125.000,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 250.000,00, importo che coincide con quanto previsto dalla “Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento” approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: REALIZZAZIONE ED

**ADEGUAMENTO DI STRUTTURE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE, RACCOLTA E STOCCAGGIO.**

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/177:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750309449 del 30/06/2009. DITTA: SULPIZI LUIGI nato il 16/03/1959 in Comune di PINETO Prov. TE residente in Via CONTRADA BERRETTINO, 4 Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale SLPLGU59C16F831M part. IVA 00631120672. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta SULPIZI LUIGI nato il 16/03/1959 in Comune di PINETO Prov. TE residente in Via CONTRADA BERRETTINO, 4 Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale SLPLGU59C16F831M; part. IVA 00631120672 il contributo in conto capitale di € 59.568,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 148.920,00 , importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Pro-

grammi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;

- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fascie;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 fascie;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fascie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/178:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750324323 del 30/06/2009. DITTA: D'AMICO CARLO nato il 24/10/1941 in Comune di COLLE-**

**DARA Prov. TE residente in Via FRAZIONE ORNANO PICCOLO Comune di COLLEDARA Prov. TE Codice fiscale DMCCRL41R24C311G part. IVA 00190710673. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta D'AMICO CARLO nato il 24/10/1941 in Comune di COLLEDARA Prov. TE residente in Via FRAZIONE ORNANO PICCOLO Comune di COLLEDARA Prov. TE Codice fiscale DMCCRL41R24C311G; part. IVA 00190710673 il contributo in conto capitale di € 21.318,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 42.636,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è am-

messo ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fascie;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 fascie;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fascie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/179:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750317913 del 30/06/2009. DITTA: MELCHIORRE MICHELE nato il 08/05/1949 in Comune di 08/05/1949 Prov. TE residente in Via C.DA MONTERONE-TRECIMINIÈRE, 7 Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale MLCMHL49E08A488A part. IVA 00258480672. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta MELCHIORRE MICHELE nato il 08/05/1949 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via C.DA MONTERONE-TRECIMINIÈRE Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale MLCMHL49E08A488A; part. IVA 00258480672 il contributo in conto capitale di € 18.319,20 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 45.798,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fascie-

te;

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/180:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750321766 del 30/06/2009. DITTA: MAROZZI ANTONIO nato il 14/06/1946 in Comune di CASTELLALTO Prov. TE residente in Via VIA MAIANO, 2 Comune di CASTELLALTO Prov. TE Codice fiscale MRZNTN46H14C311U part. IVA 00520790676. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta MAROZZI ANTONIO nato il 14/06/1946 in Comune di COLLEDARA Prov. TE residente in Via

MAIANO, 2 Comune di CASTELLALTO Prov. TE Codice fiscale MRZNTN46H14C311U; part. IVA 00520790676 il contributo in conto capitale di € 58.551,50 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 117.103,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/181:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750308227 del 30/06/2009. DITTA: BOSSI ANGELO nato il 20/09/1962 in Comune di CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO Prov. TE residente in Via C.DA BOREA SANTA MARIA Comune di CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO Prov. TE Codice fiscale BSSNGL62P20C316N part. IVA 00967040676. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta BOSSI ANGELO nato il 20/09/1962 in Comune di CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO Prov. TE residente in Via C.DA BOREA SANTA MARIA Comune di CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO Prov. TE Codice fiscale BSSNGL62P20C316N; part. IVA 00967040676 il contributo in conto capitale di € 37.128,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 74.256,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n.

DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/182:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750305355 del 29/06/2009. DITTA: STERLECCHINI ROBERTO nato il 20/09/1967 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via CONTRADA RIOMORO, 143 Comune di COLONNELLA Prov. TE Codice fiscale STRRRT67P20L103Z part. IVA 01455900678. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta STERLECCHINI ROBERTO nato il 20/09/1967 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via CONTRADA RIOMORO, 143 Comune di COLONNELLA Prov. TE Codice fiscale STRRRT67P20L103Z; part. IVA 01455900678 il contributo in conto capitale di € 14.753,33 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 36.883,33 , importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;

- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/183:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750308888**

del 30/06/2009. **DITTA: CAVATASSI CLAUDIO** nato il 24/10/1961 in Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO Prov. TE residente in Via BORG SAN LEONARDO, 50 Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO Prov. TE Codice fiscale CVTCLD61R24L103Y part. IVA 01036220679. Opere: **ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta CAVATASSI CLAUDIO nato il 24/10/1961 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via BORG SAN LEONARDO Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO Prov. TE Codice fiscale CVTCLD61R24L103Y; part. IVA 01036220679 il contributo in conto capitale di € 40.672,50 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 81.345,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: **ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE**
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul

*Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPettorato Provinciale  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO*

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/184:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750323465 del 30/06/2009. DITTA: CAPANNA PISCE' ANTONIO** nato il 20/09/1962 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via S.GIACOMO Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale CPNNTN62P20A488J part. IVA 01418830673. Opere: **ACQUISTO**

**MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta CAPANNA PISCE' ANTONIO nato il 20/09/1962 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via S.GIACOMO Comune di ATRI Prov. TE Codice fiscale CPNNTN62P20A488J; part. IVA 01418830673 il contributo in conto capitale di € 109.225,68 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 218.451,36 , importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/185:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750318606 del 30/06/2009. DITTA: PROCACCI FRANCESCO nato il 11/09/1941 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via COLLE S.MARIA Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale PRCFNC41P11L103G part. IVA 00785240672. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta PROCACCI FRAN-

CESCO nato il 11/09/1941 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via COLLE S.MARIA Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale PRCFNC41P11L103G; part. IVA 00785240672 il contributo in conto capitale di € 106.578,06 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 213.156,13, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/186:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750293841 del 15/06/2009. DITTA: SOCIETA' AGRICOLA OLIVIERI S.S. leg. Rappr. Olivieri Dario nato il 11/04/1960 in Comune di Teramo Prov. TE residente in Via Nicola De Fabritiis, 16 Comune di Teramo Prov. TE Codice fiscale LVRDRA60D11L103H part. IVA 00671680676. Opere: Acquisto macchine ed attrezzature. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta SOCIETA' AGRICOLA OLIVIERI S.S. part. IVA 00671680676 legale rappresentante Olivieri Dario nato il 11/04/1960 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via NICOLA DE FABRITIIS, 16 Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale LVRDRA60D11L103H; il contributo in conto capitale di € 124.935,74 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 249.871,48, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approva-

ta con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 03 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/187:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750316717 del 30/06/2009. DITTA: MARINUCCI TIZIANA nata il 24/12/1969 in Comune di S.EGIDIO ALLA VIBRATA Prov. TE residente in Via S.ONOFRIO LOC. TERRABIANCA Comune di CAMPLI Prov. TE Codice fiscale MRNTZN69T64I318Q part. IVA 01401620677. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE, REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta MARINUCCI TIZIANA nata il 24/12/1969 in Comune di S.EGIDIO ALLA VIBRATA Prov. TE residente in Via S.ONOFRIO LOC. TERRABIANCA Comune di CAMPLI Prov. TE Codice fiscale MRNTZN69T64I318Q; part. IVA 01401620677 il contributo in conto capitale di € 46.540,00 pari al 50/20% dell'investimento ammesso di € 185.780,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE, REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per

accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;

- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/188:  
**Programma di Sviluppo Rurale  
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.  
Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del**

**07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750323390 del 30/06/2009. DITTA: MARCHETTI BRUNO nato il 01/02/1970 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via COLLEGGIESCO Comune di CORTINO Prov. TE Codice fiscale MRCBRN70B01L103T part. IVA 01485870677. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta MARCHETTI BRUNO nato il 01/02/1970 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via COLLEGGIESCO Comune di CORTINO Prov. TE Codice fiscale MRCBRN70B01L103T; part. IVA 01485870677 il contributo in conto capitale di € 21.471,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 42.942,00 , importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;

- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DH25/189:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750313169 del 30/06/2009. DITTA: SPINOZZI PIERO nato il 12/07/1962 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via FRANCESCO PAOLO EVANGELISTA Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale**

**SPNPRI62L12L103T part. IVA 00751910670. Opere: ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta SPINOZZI PIERTO nato il 12/07/1962 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via FRANCESCO PAOLO EVANGELISTA Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale SPNPRI62L12L103T; part. IVA 00751910670 il contributo in conto capitale di € 34.221,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 68.442,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di:
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta)

dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 07 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH25/190:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750322244 del 30/06/2010. DITTA: FERRETTI TIBERIO nato il 12/11/1963 in Comune di ATRI Prov. TE. residente in Via CONTRADA CAMERINO Comune di PINETO Prov. TE. Codice fiscale FRRTBR63S12A488Q part. IVA 01538950674. Opere: Realizzazione nuovi impianti di lavorazione, stoccaggio, imbottigliamento e confezionamento di vini, realizzazione di un capannone per azienda agricola ad uso cantina. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta FERRETTI TIBERIO nato il 12/11/1963 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via CONTRADA CAMERINO Comune di PINETO Prov. TE Codice fiscale FRRTBR63S12A488Q; part. IVA 01538950674 il contributo in conto capitale di € 92.160,40 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 230.401,00, importo che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Realizzazione nuovi impianti di lavorazione, stoccaggio, imbottigliamento e confezionamento di vini, realizzazione di un capannone per azienda agricola ad uso cantina
  - di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
  - di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
  - di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul

*Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 7 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 01.10.2010, n. DH25/197:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750311668 del 30/06/2009. DITTA: DI PIETRO IO-LANDA nata il 10/10/1976 in Comune di TERAMO Prov. TE. residente in Via ROMA DI VILLA PENNA, 41 Comune di BELLANTE Prov. TE. Codice fiscale DPTLND76R50L103V part. IVA 01728960673. Opere: RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO LOCALI AZIENDALI, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

di concedere alla ditta DI PIETRO IO-LANDA nata il 10/10/1976 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via ROMA DI VILLA PENNA, 41 Comune di BELLANTE Prov. TE

- Codice fiscale DPTLND76R50L103V part. IVA 01728960673 il contributo in conto capitale di € 103.871,15 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 207.742,29, importo che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO LOCALI AZIENDALI, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE
  - di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
  - di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
  - di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 7 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 06.10.2010, n. DH25/198:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750308243 del 30/06/2010. DITTA: ORSINI PATRIZIA nata il 13/04/1963 in Comune di ATRI Prov. TE. residente in Via C.DA CASE DI BONAVENTURA, 17 Comune di MORRO D'ORO Prov. TE. Codice fiscale RSNPRZ63D53A488L part. IVA 01656690672. Opere: REALIZZAZIONE E INVESTIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO E L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DELLE TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO. Concessione contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta ORSINI PATRIZIA nata il 13/04/1963 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via C.DA CASE DI BONAVENTURA, 17 Comune di MORRO D'ORO Prov. TE Codice fiscale RSNPRZ63D53A488L; part. IVA 01656690672 il contributo in conto capitale di € 59.885,13 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 149.712,84, importo che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di:
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 7 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 12.10.2010, n. DH25/199:  
**Programma di Sviluppo Rurale  
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.  
Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle a-  
ziende agricole". D.G.R. n. 751 del  
07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presenta-  
zione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09.  
Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n.  
126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750322103  
del 30/06/2009. DITTA: CIANCAGLIONE  
CLAUDIO nato il 20/03/1974 in Comune di  
ATRI Prov. TE. residente in Via DELLE  
GINESTRE, 4 Comune di ATRI Prov. TE.  
Codice fiscale CNCCLD74C20A488T part.  
IVA 01734430679. Opere: ACQUISTO  
MACCHINE. Concessione contributo in  
conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

di concedere alla ditta CIANCAGLIONE  
CLAUDIO nato il 20/03/1974 in Comune di  
ATRI Prov. TE residente in Via DELLE

GINESTRE, 4 Comune di ATRI Prov. TE  
Codice fiscale CNCCLD74C20A488T; part.  
IVA 01734430679 il contributo in conto ca-  
pitale di € 13.000,00 pari al 40%  
dell'investimento ammesso di € 32.500,00,  
importo che non coincide con quanto previ-  
sto dalla "Graduatoria regionale rettificata  
delle ditte ammissibili a finanziamento" ap-  
provata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010,  
per la realizzazione di: ACQUISTO MAC-  
CHINE

- di convocare il beneficiario presso il  
S.I.P.A. di Teramo per la controfirma per  
accettazione del presente provvedimento,  
del verbale istruttorio e delle norme e pre-  
scrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai  
Servizi Interventi Strutturali e Piani e Pro-  
grammi Integrati della Direzione Politiche  
Agricole per gli adempimenti di competen-  
za;
- di pubblicare la presente determinazione sul  
*Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito in-  
ternet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è am-  
messo ricorso giurisdizionale innanzi al Tribu-  
nale Amministrativo Regionale della Regione  
Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta)  
dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordi-  
nario al Capo dello Stato entro il termine di 120  
(centoventi) giorni;

- di pubblicare la presente determinazione sul  
*Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito in-  
ternet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante  
del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 7 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio

formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA  
E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 14.10.2010, n. DG21/121:

**S.I.V.R.A. (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) - Proroga del Servizio di Manutenzione evolutiva e correttiva ed affidamento di ulteriori servizi alla Ditta LOGIX S.r.l. di Senigallia (AN).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA  
- per le ragioni e  
le finalità espresse in narrativa -

1. di rinnovare, con decorrenza 16.10.2010 e fino al 15.10.2011, alla Ditta LOGIX S.r.l., con sede legale in Via delle Genziane n. 12 in Senigallia (AN) il contratto di manutenzione evolutiva e correttiva del S.I.V.R.A. (il cui schema viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale), affidando contestualmente alla stessa Ditta anche le attività ed i prodotti meglio descritti nella allegata offerta di rinnovo n. Prev.35\_100930r1\_SIVRA.doc del 30.09.2010, alle condizioni tutte riportate nello schema di contratto, per il prezzo complessivo offerto ed accettato di € 153.975,60 I.V.A. compresa;
2. di imputare la spesa che comporta il presente provvedimento, ammontante a complessivi € 153.975,60 (centocinquantatremilanoventosettantacinque/60) IVA compresa, come segue:
  - quanto ad € 74.448,68 sul capitolo di

spesa 81501 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario, ove risultano impegnati con Determinazioni del Dirigente del Servizio Veterinario n. DG/11/39 del 12.04.2010, **impegno n. 1010** e n. DG/11/42 del 19.04.2010, **impegno n. 1179**;

- quanto ad € 14.054,47 sul capitolo di spesa 81544/R del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario, ove risultano impegnati con Determinazione del Dirigente del Servizio Veterinario n. DG/11/194 del 27.11.2009, **impegno n. 4922**;
  - quanto ad € 14.664,28 sullo stesso capitolo di spesa 81544 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario, ove risultano impegnati con Determinazioni del Dirigente del Servizio Veterinario n. DG/11/24 dell'8.3.2010, **impegno n. 568** e n. DG/21/102 del 30.8.2010;
  - quanto ad € 7.071,09 sul capitolo di spesa 81420/R del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario, ove risultano impegnati con Determinazioni del Dirigente del Servizio Veterinario n. DG/11/192 del 27.11.2009, **impegno n. 4919** a n. DG/11/199 del 30.11.2009, **impegno n. 4918**;
  - quanto ad € 43.737,08 sul capitolo di spesa 81413 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario, ove risultano impegnati con la presente Determinazione;
3. di impegnare sul Cap. 81413 UPB 12.01.012 del Bilancio regionale di Previsione del corrente esercizio finanziario la somma di € 43.737,08 (quarantatremilasettecentotrentasette/08) in favore della Ditta LOGIX S.r.l. di Senigallia (AN);
  4. di attestare che la spesa di cui alla presente

determina tiene conto del Piano di Rientro dai disavanzi del Settore Sanità di cui alla deliberazione G.R. n. 224 del 13.3.2007 e viene disposta conformemente allo stesso;

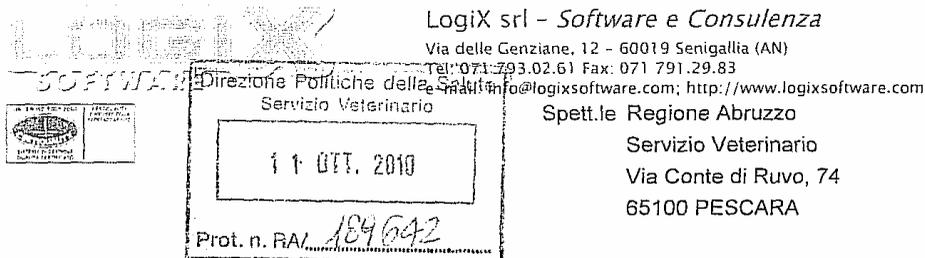
5. di subordinare l'esecutività del presente atto all'assunzione, da parte del Servizio Ragioneria e Credito della G.R.A., delle relative registrazioni contabili sul Capitale 81413 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul

*B.U.R.A.*;

7. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Giuseppe Bucciaralli**

*Seguono allegati*



**PREVENTIVO: Prev35\_100930r1\_SIVRA.doc del 30/09/2010 -**

- 1- Rinnovo servizio per un anno di assistenza e manutenzione evolutiva / correttiva del sistema SIVRA**
- 2- Servizi Aggiuntivi di Help Desk di 2° livello e Data-Entry**
- 3- Realizzazione nuove funzionalità per servizi IAN e VET**
- 4- Stampa materiale editoria**
- 5- Fornitura accessorio stampante/fotocopiatrice**

Gentile cliente,

con la presente sottoponiamo alla Vs cortese attenzione il preventivo per le forniture sopra riportate. Una volta condivise e concordate le attività e le azioni pertinenti l'attivazione delle funzionalità aggiuntive invieremo formale offerta.

### Descrizione della fornitura

#### **1. Rinnovo servizio per un anno di assistenza e manutenzione evolutiva e correttiva del sistema SIVRA**

Il prossimo 15 ottobre 2010 giungerà a scadenza il contratto di assistenza tecnica ed Help Desk di 1° livello per il sistema regionale SIVRA e, pertanto, ci pregiamo sottoporVi la ns. offerta economica per il rinnovo del servizio di assistenza sistemistica "on site" del sistema regionale SIVRA presso gli Uffici della Direzione Politiche della Salute - Servizio Veterinario.

Le caratteristiche del servizio di manutenzione evolutiva e correttiva rimangono inalterate rispetto a quanto descritto nella ns. precedente offerta di rinnovo.

Il servizio sarà comprensivo delle normali attività di manutenzione evolutiva e correttiva.

L'offerta economica rimane assolutamente inalterata rispetto all'ultimo rinnovo.

Si coglie comunque l'occasione per evidenziare che si ritiene opportuno un adeguamento dell'importo relativo a questa attività in vista del prossimo anno (periodo 2011-2012) in quanto la valutazione delle attività di manutenzione evolutiva e correttiva del software erano state valutate nel 2006 sulla base della versione 1.5.6 che offriva un numero di funzionalità notevolmente ridotto rispetto alla versione attuale (1.6.8); infatti nel corso degli anni il numero di funzionalità è quasi quadruplicato a seguito di tutti gli interventi di sviluppo e manutenzione effettuati nel periodo 2006-2010.

#### **2. Servizi Aggiuntivi di Help Desk di 2° livello e Data-Entry presso sede regionale**

Anche per l'anno 2010-2011 si ritiene opportuno l'impiego di ulteriore HD di 2° livello che affianchi quello attuale di cui al punto precedente e localizzato attualmente presso la Vs. Sede.





Offerta preventivo 35\_100931\_SIVRA

Il compito prevalente della risorsa aggiuntiva sarà quello di monitorare adeguatamente l'utilizzo del Sistema SIVRA sia in conseguenza dell'aumentato utilizzo registrato nel corso del 2010 a seguito dell'inserimento dati su Piani di Risanamento per Bovini/Ovicapri/Suini/Equidi, PNAA, PNR e Controlli Ufficiali Alimenti sia in conseguenza del maggior coinvolgimento dei Servizi IAN a seguito degli sviluppi previsti (vedi punto 3 della presente offerta).

La risorsa aggiuntiva inoltre si occuperà, laddove richiesto, di effettuare attività di Data-entry per alimentare la Banca Dati del SIVRA con le informazioni su supporto cartaceo attualmente detenute presso la Regione Abruzzo e di competenza dell'area SIAN al fine di costruire l'archivio di base.

### **3. Realizzazione nuove funzionalità per i servizi IAN e VET**

Di seguito sono descritte le nuove funzionalità da realizzare; la tempistica per il rilascio delle funzionalità sarà dettagliata con successiva proposta tecnica previo confronto con i Vostri uffici e secondo le Vostre esigenze.

#### **a. Campionamenti Acque e Fitofarmaci**

A seguito dell'ampliamento delle competenze del Servizio Veterinario Regionale sotto il quale è passato il governo dei Servizi IAN delle ASL Abruzzesi, sono previste attività di ampliamento del sistema SIVRA per garantire una maggiore operatività anche ai Servizi IAN, in particolare si tratta di realizzare:

1. Le procedure per la gestione dei campionamenti sulle acque destinate al consumo umano.
2. Le procedure per la gestione delle imprese autorizzate alla produzione, commercializzazione e vendita dei prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti.

Le funzionalità sopra elencate sono state preliminarmente analizzate al fine di dare una stima di massima del tempo totale di lavoro in gg./uomo per la loro realizzazione. In base a tale analisi preliminare sono stati stimati:

- 55 gg/uomo (di cui 30gg di programmatore senior e 12gg di specialista di prodotto) per la realizzazione delle funzionalità relative ai campionamenti sulle acque;
- 70 gg/uomo (di cui 34gg di programmatore senior e 18gg di specialista di prodotto) per la realizzazione delle funzionalità relative ai fitofarmaci;
- 5 gg/uomo di formazione sull'utilizzo di entrambe le funzionalità (inclusi costi di trasferta e predisposizione del materiale formativo); l'attività di formazione sarà erogata presso la sede del Servizio Veterinario regionale.

Le informazioni relative all'analisi preliminare sono descritte nei documenti **dt\_PrelieviAcque\_Rev1.doc** e **dt\_FitoFarmaci\_Rev1.doc** allegati al presente documento.

#### **b. Registrazione SCIA da parte dei SUAP**

A seguito dell'emanazione dei DPR 159 e 160 del 2010 sulla semplificazione e il riordino dei SUAP il Servizio Veterinario e Sicurezza Alimentare ritiene opportuno effettuare delle modifiche



Offerta preventivo 35\_100931\_SIVRA

al software SIVRA per consentire ai SUAP del territorio abruzzese di poter registrare le informazioni relative alle SCIA presentate da titolari di imprese alimentari e mangimistiche del proprio territorio sia registrate che riconosciute.

In base a quanto emerso negli incontri preliminari con il Servizio Veterinario occorrerà inserire all'interno del programma delle pagine e procedure personalizzate per i SUAP per la registrazione dei dati su persone, ditte, imprese alimentari e imprese IAPZ e relativa stampa delle schede di registrazione/riconoscimento.

Da una analisi preliminare la realizzazione di tali modifiche è stata quotata in:

- 25 gg/uomo (di cui 18gg di programmatore senior e 3gg di specialista di prodotto) per la realizzazione della funzionalità;
- 5 gg/uomo di formazione sull'utilizzo di entrambe le funzionalità (inclusi costi di trasferta e predisposizione del materiale formativo); l'attività di formazione sarà erogata presso la sede del Servizio Veterinario regionale.

Nella valutazione sono state incluse anche le giornate dedicate allo studio sulle modalità di connessione con altri sistemi esterni per la comunicazione telematica dei dati.

#### 4. Stampa materiale editoria

Nella fornitura si provvederà alla stampa di numero 200 copie per un numero indicativo di circa 60 pagine per copia contenenti materiale informativo sulla rilevazione delle attività del Servizio Veterinario per l'anno 2010. Il layout sarà concordato con il Cliente e il contenuto sarà fornito dal Servizio Veterinario della Regione Abruzzo e la stampa del materiale avverrà entro il 31 marzo 2011.

#### 5. Fornitura accessorio stampante/fotocopiatrice

Il Servizio Veterinario della Regione Abruzzo è dotato presso gli uffici con sede a Teramo di una stampante/fotocopiatrice laser bianco-nero marca Kyocera modello Taskalfa 180. E' previsto per il nuovo contratto la fornitura di un alimentatore per effettuare fotocopie multiple.

#### Tabella riassuntiva dell'impegno del Servizio Veterinario

	Prezzo (IVA inclusa)	Attività
Voce 1	€ 48.180,00	Rinnovo per un anno del servizio di assistenza e manutenzione correttiva / evolutiva del sistema SIVRA. (dal 16/10/2010 al 15/10/2011)
Voce 2	€ 45.000,00	Servizio aggiuntivo di Help Desk di 2° livello e Data-Entry in sede regionale
Voce 3	€ 55.295,60	Realizzazione di nuove funzionalità per i Servizi IAN e VET
Voce 4	€ 5.000,00	Stampa materiale editoriale per la relazione attività del Serv. Veterinario anno 2010



Offerta preventivo 35\_100931\_SIVRA

Voce 5	€ 500,00	Fornitura accessorio per stampante/fotocopiatrice laser B/N formati A3-A4
<b>Totale</b>	<b>€ 153.975,60</b>	Centosessantottomilasettecentoquaranta/00 euro (i.i.)

**NOTE :**

1. Voce 3: le attività di sviluppo e formazione correlata sono state quotate facendo riferimento alle seguenti tariffe:

Qualifica	Costo giornaliero (IVA esclusa)
Specialista di prodotto (SPP)	€ 440,00
Sviluppatore senior (PRS)	€ 330,00
Formatore (FOR)	€ 450,00

**TEMPISTICA:**

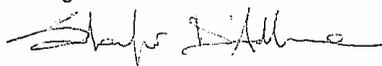
1. Voce 1: erogazione continua del servizio dal 16/10/2010 al 15/10/2011;
2. Voce 2: erogazione continua del servizio dal 16/10/2010 al 15/10/2011;
3. Voce 3: consegna e installazione delle funzionalità entro il 15/10/2011;
4. Voce 4: consegna del materiale stampato entro il 31/03/2011;
5. Voce 5: consegna dell'accessorio per la stampante entro il 31/12/2010

**Modalità di fatturazione:**

- voci 1, 2: posticipata trimestrale (come contratto CAM).
- voce 3: a presentazione ed approvazione di Stati Avanzamento Lavori.
- voce 4, 5: alla consegna.

L'occasione ci è gradita per inviare i nostri più cordiali saluti.

Ing. Stefano D'Allura



LogiX srl

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE**  
**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE**  
**CONTRATTO**

**Oggetto del contratto:** Sistema informatico SIVRA – Rinnovo servizio per un anno di assistenza e manutenzione evolutiva/correttiva del sistema; Servizi Aggiuntivi di Help Desk di 2° livello e Data Entry ; Realizzazione nuove funzionalità per servizi IAN e VET; Stampa materiale editoria; Fornitura accessorio stampante/fotocopiatrice;

**T R A**

La Regione Abruzzo (codice fiscale 80003170661), rappresentata nel presente atto dal Dott. Giuseppe Bucciarelli, nato a Teramo il 5.2.1957, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute della Giunta Regionale d'Abruzzo, che elegge domicilio per il presente atto presso la sede della Regione Abruzzo in L'Aquila – P.zza S. Giusta, autorizzato alla stipula del presente atto dalla Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77, di seguito denominata "Committente"

**E**

la Società LOGIX S.r.l., (Codice Fiscale e Partita IVA 01569290420), con sede legale in 60019 SENIGALLIA (AN), Via delle Genziane n. 12, in persona del proprio legale rappresentante Sig. Attilio Minafra, nato a Roma il 7 giugno 1952, di seguito anche denominato "Appaltatore" di seguito anche congiuntamente denominate "Parti"

**PREMESSO CHE**

- con contratto, sottoscritto dalle parti in data 12.10.2006 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara il 16.10.2006 Serie 3 - n. 7785,

è stato formalizzato l'accordo in ordine alla fornitura del servizio di avvio del sistema informativo SIVA, acquisito dalla Regione Abruzzo in modalità riuso dalla Regione Marche (in Abruzzo S.I.V.R.A), alla fornitura di n. 1 licenza modulo GNE (gestione notifica eventi) e ad un anno di assistenza e manutenzione evolutiva e correttiva del sistema;

- con Determinine Dirigenziali n. DG/11/150 dell'11.10.2007, n. DG/11/163 del 15.10.2008 e n. DG/11/166 del 15.10.2009, si è proceduto al rinnovo del contratto di manutenzione evolutiva e correttiva del sistema SIVRA sino al 15.10.2010, oltre all'affidamento di attività aggiuntive e che i relativi contratti, regolarmente sottoscritti tra le parti, sono stati registrati all'Agenzia delle Entrate di Pescara;
- al fine di poter continuare lo svolgimento del servizio di manutenzione evolutiva e correttiva del sistema S.I.V.R.A, occorre procedere ad un ulteriore rinnovo, per un anno, del contratto in essere con tra le parti;
- in sede di rinnovo della ordinaria attività di manutenzione del sistema occorre inoltre prevedere la realizzazione di ulteriori nuove funzionalità del sistema stesso, per la gestione dei dati riferiti alle imprese autorizzate alla commercializzazione dei prodotti fitosanitari (fitofarmaci) e relativi coadiuvanti ed ai campionamenti delle acque destinate al consumo umano, tutte attività complesse attribuite al Servizio con la recente riorganizzazione della Direzione politiche della Salute;
- l'offerta n. Prev.35\_100930r1\_SIVRA.doc del 30.09.2010, all'uopo prodotta dall'appaltatore, appare congrua per la committente, anche sotto il profilo economico, sia per quanto già espresso dall'apposita Commissione Regionale che ha esaminato l'offerta originaria, della quale la presente offerta costituisce praticamente la duplicazione per la parte n. 1), come da richiamato verbale del 7.7.2006, sia per la ulteriore parte

della stessa, tenuto conto sia dei prezzi già praticati per prestazioni analoghe, sia dei prezzi di mercato;

- le risorse finanziarie necessarie al corrispettivo dovuto all'Appaltatore per le attività di cui al presente contratto, ammontanti a complessivi € 153.975,60 IVA compresa, sono rinvenibili sui capitoli di spesa 81413, 81420, 81501 e 81544 del bilancio regionale di previsione 2010;
- è quindi possibile per la Committente affidare all'Appaltatore le attività di cui alla proposta-offerta sopra richiamata;
- l'Appaltatore ha presentato alla committente:
  - la cauzione definitiva meglio precisata al successivo art. 10;
  - il Certificato della C.C.I.A.A. di Ancona ove risulta l'oggetto sociale e l'iscrizione per l'attività prevista dal presente contratto, nonché la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, ancora in corso di validità.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

le Parti, come sopra rappresentate, addivengono alla stipulazione del presente Contratto ed all'uopo convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1.- Premesse**

Le Premesse fanno parte integrante del presente Contratto e sono vincolanti per le Parti.

#### **Art. 2.- Documenti contrattuali ed Allegati al Contratto**

Per quanto non espressamente inserito nel presente contratto, nell'applicazione e nell'interpretazione dello stesso occorre fare riferimento sia all'allegata offerta n. Prev.35\_100930r1\_SIVRA.doc del 30.09.2010, prodotta dalla Ditta LOGIX S.r.l., sia al contratto tra le parti del 12.10.2006 e suoi allegati.

#### **Art. 3.- Oggetto dell'appalto**

La Committente affida all'Appaltatore le attività meglio descritte nella Offerta n. l'offerta n. Prev.35\_100930r1\_SIVRA.doc del 30.09.2010, allegata al presente Contratto sotto la lettera **a**), consistenti in: 1. dell'ulteriore rinnovo per un anno del Servizio di Assistenza e Manutenzione Evolutiva del sistema S.I.V.R.A. (le caratteristiche del servizio di manutenzione ed il prezzo rimangono inalterati rispetto a quanto descritto nell'offerta 21.06.2006, (per un totale di costo del servizio, IVA compresa, di € 48.180,00); 2. di Servizi aggiuntivi di Help Desk di 2° livello e Data-Entry (per € 45.000,00 I.V.A. compresa); 3. della Realizzazione di nuove funzionalità per Servizi IAN e VET (per € 55.295,60 I.V.A. compresa); 4. della fornitura della stampa di n. 200 opuscoli (60 pag.), rilegati in carta patinata sull'attività svolta dal Servizio Veterinario Regionale nell'anno 2010 (per € 5.000,00 I.V.A. compresa); della fornitura di specifico accessorio per stampante fotocopiatrice Kyocera Taskalfa 180 (per € 500,00 IVA compresa);

#### **Art. 4. – Decorrenza contrattuale**

Il presente Contratto diverrà obbligatorio, efficace ed eseguibile al momento della sottoscrizione.

#### **Art. 5.- Durata dell'appalto e termini di esecuzione**

Il presente contratto avrà la durata di una anno, a decorrere dal 16.10.2010 e quindi sino al 15.10.2011.

#### **Art. 6.- Corrispettivo**

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore per lo svolgimento delle attività previste dal presente Contratto è stabilito in Euro 153.975,60 (centocinquantatremilanovecentosettantacinque/60) IVA compresa nella misura del 20%.

L'importo indicato al capoverso che precede deve intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto. L'Appaltatore, con la corresponsione dell'importo indicato al primo capoverso del presente articolo

si intenderà compensato di tutti gli oneri impostigli dalle norme in vigore e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

#### **Art. 7.- Modalità di pagamento**

I pagamenti dovranno essere effettuati a cura del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo con la tempistica prevista nella proposta-offerta, previa presentazione di certificazione di regolare esecuzione e regolare fattura intestata alla committente, corredata dal Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

Il pagamento avverrà entro 60 gg dal ricevimento di tutto quanto sopra. In caso di DURC negativo il contratto si intenderà risolto.

#### **Art. 8.- Subappalto**

Il subappalto delle attività previste nel presente contratto viene tassativamente escluso.

#### **Art. 9.- Osservanza delle condizioni normative risultanti dai**

##### **Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro**

Si rimanda all'integrale contenuto dell'art. 9 del contratto tra le parti stipulato in data 12.10.2006 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara in data 16.10.2006, serie 3 al n. 7785.

#### **Art. 10.- Cauzione definitiva**

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha costituito una cauzione definitiva, della durata di 365 giorni naturali e consecutivi, per un importo pari ad Euro 12.831,30 (dodicimilaottocentotrentuno/30) a mezzo polizza fidejussoria n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del contratto e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento

degli obblighi contrattuali, resta vincolata fino a quando, scaduto il contratto, non sia stata liquidata l'ultima fattura e definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le parti.

Lo svincolo della cauzione definitiva sarà effettuato a domanda ed a spese dell'Appaltatore, previa dichiarazione del medesimo di non aver altro a pretendere dall'Amministrazione Regionale in dipendenza del contratto.

#### **Art. 11. – Richiamo di norme**

Si rimanda all'integrale contenuto dei sottoindicati articoli del contratto tra le parti stipulato in data 12.10.2006 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara in data 16.10.2006, serie 3 al n. 7785: art. 11 – Inadempimenti, art. 12. – Risoluzione, art. 13 – Esecuzione in danno, art. 14 - Garanzie e riservatezza, art. 16.- Controversie.

#### **Art. 12.- Spese contrattuali**

Le spese, le imposte, le tasse e gli oneri tutti previsti dalla legge per la stipulazione e la registrazione del presente Contratto, o gravanti sulla prestazione oggetto di Contratto, sono a carico dell'Appaltatore, ad esclusione dell'IVA che sarà a carico della Committente.

Al fine della registrazione a tassa fissa l'impresa aggiudicataria dichiara che è sottoposta all'imposta sul valore aggiunto.

Pescara, li

**per la Ditta LOGIX S.r.l.**

**per la REGIONE ABRUZZO**

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

**IL DIRIGENTE di SERVIZIO**

*Attilio Minafra*

*Dr. Giuseppe Bucciarelli*

DIREZIONE PROTEZIONE  
CIVILE - AMBIENTE  
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 07.10.2010, n. DR4/157:

**D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 208, comma 15 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – “Ditta D.R.C. S.r.l. – Rettificare autorizzazione n. DR4/120 del 20.07.2010 inerente l’esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti inerti non pericolosi, con il seguente identificativo: Frantoio ad urto R900 – n. di serie 89051 – 90012”.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di RETTIFICARE ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 208, comma 15, L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., per i motivi oggettivi richiamati in premessa, l’autorizzazione **n. DR4/120 del 20.07.2010**, di titolarità della ditta **D.R.C. S.r.l.**, con sede a Coppito - Via Duomo, n. 6 - 67100 L’Aquila – P.I. 01652340660, inerente l’esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti inerti non pericolosi, con il seguente identificativo: **Frantoio ad urto R900 – n. di serie 89051 – 90012**;
- 2) di CONFERMARE, integralmente, quanto altro contenuto nella precedente autorizzazione, precisando che la validità della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della determinazione n. DR4/120 del 20.07.2010;
- 3) di RISERVARSI l’adozione di ulteriori provvedimenti all’esito dell’accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi, di cui alla D.G.R. n. 1227 del 29.11.2007;

- 4) di FARE SALVI eventuali ed ulteriori autorizzazioni, eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti i pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 5) di DISPORRE l’invio del presente provvedimento alla Provincia di L’Aquila, all’ARTA - Dipartimento Provinciale di L’Aquila, all’ARTA – Direzione Centrale di Pescara, all’ASL di L’Aquila, alla Polizia Provinciale di L’Aquila, al Comune di L’Aquila (AQ), all’Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di L’Aquila, nonché a tutte le Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano;
- 6) di REDIGERE il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato ai sensi di legge alla Ditta D.R.C. S.r.l. – Coppito - Via Duomo, n. 6 - 67100 L’Aquila;
- 7) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all’oggetto ed al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

**Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 06.10.2010, n. DI8/69:

**Cava di gesso in località “Colle dello Zingaro” dei Comuni di Scafa e Abbatteggio (Provincia di Pescara). Ditta: ADDARIO CAMILLO. Autorizzazione proroga.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- E' accolta la richiesta di proroga di anni 5 (cinque) della ditta Addario Camillo, con sede legale in via Provinciale Scafa – Comune di Lettomanoppello (PE), a decorrere dal 20.10.2009 quale data di scadenza del Provvedimento Regionale n. DI3/87 del 24.11.2005 e alle ulteriori seguenti condizioni:

- 1) *La prosecuzione dei lavori di coltivazione e risanamento ambientale della cava di gesso in località "Colle dello Zingaro" deve avvenire sull'area individuata in Catasto al foglio di mappa 14 del Comune di Scafa particelle nn.228-254-255-256-252-253-362-362-257 ed al foglio 3 del Comune di Abbatteggio particelle nn.132-133-134-162-160-156-158-159 secondo la nuova delimitazione contenuta nell'elaborato tecnico, a firma dell'Arch. Pietro D'Amato, vistato dal Dirigente del Servizio Risorse del Territorio e allegato al presente provvedimento;*
- 2) *Devono essere integralmente rispettate le disposizioni contenute nella nota n. 341 in data 16.03.2009 del Corpo Forestale dello Stato ed appositamente impartite per il definitivo risanamento ambientale dell'area stralciata ricadente sul territorio comunale di Scafa e ricompresa nel foglio di mappa 14 particelle nn. 179-227-324-325-327-328-347-348-349-405-439-440-441-442-443;*
- 3) *Le pertinenze in disuso, esistenti sul piazzale da escludere, devono essere rimosse, entro il termine di sei mesi dalla*

*data di notifica del presente provvedimento, nel rispetto delle leggi e normative vigenti, mentre la viabilità utilizzata per l'accesso all'area di cava può essere mantenuta fino alla naturale scadenza della proroga concessa previa verifica, da parte degli Organi di Vigilanza, della corretta realizzazione delle opere di ripristino dell'area stralciata;*

- 4) *La presente autorizzazione è valida fino al nuovo termine fissato in data 20.10.2014.*

- Restano fermi ed invariati tutti gli altri obblighi previsti dai predetti Provvedimenti Regionali n. 1020/1989 e n. DI3/87/2005, nonchè relativi allegati ad eccezione della cauzione elevata ad Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00), la quale potrà essere svincolata a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Attività Estrattive.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n. 1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971).
- Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Ezio Faieta**

---

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 12.10.2010, n. DI8/72:

**Deposito di oli minerali sito nel Comune di CELLINO ATTANASIO (TE). Ditta: EILTEC S.r.l. MODENA. Autorizzazione**

**all'apertura e all'esercizio provvisorio.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente trascritte:

- 1) La ditta EDILTEC S.r.l. con sede in MODENA (MO) via P. Giardini n. 472 è autorizzata all'apertura e all'esercizio in via provvisoria, in attesa del collaudo, di un deposito di oli minerali ad uso industriale, sito nel Comune di Cellino Attanasio (TE), Nucleo Industriale, località Stampatone consistente in: **n. 1 serbatoio metallico ad asse verticale fuori terra da 30,00 mc contenente ciclopentano.**

L'autorizzazione è valida per un periodo di prova di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabile, finalizzato alla messa a punto degli impianti ed all'espletamento delle verifiche previste dagli altri organi locali di controllo, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali.

La ditta non potrà iniziare la gestione definitiva del deposito prima del collaudo del deposito stesso, che sarà effettuato dall'apposita Commissione di Collaudo per gli impianti e i depositi di oli minerali.

La ditta non appena ultimati i lavori, dovrà inoltrare a questo Servizio, su carta legale, istanza di collaudo dell'impianto allegando copia del versamento di Euro 250,00 (duecentocinquanta) sul conto corrente postale n. 208678 intestato a "REGIONE ABRUZZO – Entrate regionali" con causale "Oneri commissioni collaudo Legge 239/2004" –

cap. 35103/E".

Completate le opere di cui al progetto approvato, e adottate le misure prescritte, è tenuta a presentare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio domanda di rilascio del certificato di prevenzione incendi.

- 2) Il collaudo medesimo sarà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza alla presenza di un rappresentante dell'impresa richiedente e copia del verbale di collaudo sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio regionale competente per materia, al soggetto autorizzato ed ai competenti Comando dei Vigili del Fuoco e Agenzia delle Dogane.
- 3) In caso di esito negativo del collaudo, l'Ufficio della Regione competente per materia assegnerà un termine perentorio al richiedente per l'eliminazione delle irregolarità riscontrate all'impianto e/o deposito e disporrà un nuovo collaudo.
- 4) Nel caso in cui due collaudi consecutivi abbiano esito negativo il medesimo Ufficio regionale preposto, disporrà la sospensione dell'attività oggetto delle irregolarità.
- 5) La ditta EDILTEC S.r.l. è sempre obbligata a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale di sicurezza.
- 6) Dispone la pubblicazione per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e la notifica alla Ditta interessata del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Ezio Faieta**

---

---

PARTE III

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI**

---

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
*SERVIZIO TECNICO*

**Atti di gara per l'affidamento dell'appalto per le coperture assicurative per il fabbisogno del Consiglio Regionale dell'Abruzzo.**

REP.n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_

**CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
UFFICIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

**CAPITOLATO SPECIALE D' ONERI PER LA COPERTURA  
ASSICURATIVA CUMULATIVA IN FAVORE DEI CONSIGLIERI  
ED ASSESSORI ESTERNI DELLA REGIONE ABRUZZO  
LOTTO I**

**CIG 05540765F9**

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA  
COPERTURA ASSICURATIVA CUMULATIVA IN  
FAVORE DEI CONSIGLIERI ED ASSESSORI  
ESTERNI DELLA REGIONE ABRUZZO - LOTTO  
I.**

**Art.1** Le presenti condizioni disciplinano la copertura assicurativa cumulativa in favore dei Consiglieri della Regione Abruzzo e degli Assessori Esterni della Regione Abruzzo contro i rischi di morte, invalidità permanente e invalidità temporanea derivanti da infortuni per la durata di un anno (1).

**Art.2** Non sono consentite aggiunte o modificazioni alle presenti condizioni da parte dell'impresa concorrente sotto pena di nullità dell'offerta.

**Art.3** Tra il Consiglio regionale e l'Impresa si instaura, un rapporto contrattuale della durata di un (1) anno con decorrenza dalle ore 24 del giorno della stipula del contratto.

La scadenza della polizza termina, in deroga alle normali condizioni, alla data della sua scadenza naturale, senza il preliminare obbligo di disdetta da parte del Consiglio regionale.

**Art.4** L'impresa si obbliga alle disposizioni tutte di cui al presente capitolato, in quanto applicabili, ad

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

1

assicurare, previa richiesta dell'Amministrazione regionale, eventuali rischi non ricompresi nell'elencazione di cui ai successivi artt.

**Art. 5**

L'impresa assicura i consiglieri regionali e gli assessori esterni contro i rischi di morte, invalidità permanente e inabilità temporanea derivanti dagli infortuni che gli stessi possono subire nel corso del mandato consiliare per cause connesse con il loro esercizio e per ogni altra causa.

Il contratto di assicurazione è cumulativo a favore dei quarantacinque (45) consiglieri più (2) Assessori esterni in carica o del numero che potrà determinarsi in base alla vigente legge elettorale a seguito di eventuali elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale e non può prevedere indennità superiori ai seguenti massimali:

- €. 258.228,45 in caso di morte (senza franchigia);
- €. 258.228,45 in caso di invalidità permanente (senza franchigia);

€. 103,29 per ogni giorno di invalidità temporanea franchigia 5 (cinque)giorni.

**Art. 6**

In deroga a quanto previsto nella polizza e nelle condizioni generali che di norma regolano le polizze di

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

assicurazione cumulativa contro gli infortuni, adottate dalla Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici (ANIA) si conviene che le stesse vengano integrate e modificate o sostituite con le seguenti condizioni particolari:

- a) La liquidazione dell'indennizzo per gli infortuni con postumi di invalidità temporanea viene fatta senza l'applicazione di alcuna franchigia;
- b) L'assicurazione vale a prescindere da ogni limite di età dell'assicurato.
- c) La garanzia si intende pienamente operante per tutti indistintamente i Consiglieri regionali e Assessori esterni.

Sono nulle tutte le clausole della polizza che prevedono l'inefficacia delle coperture assicurative in relazione all'età ed allo stato di salute di un singolo consigliere.

d) Sono totalmente abrogate le limitazioni e gli obblighi in ordine alla possibilità che l'assicurato possa stipulare con altre compagnie polizze dello stesso ramo.

e) La garanzia della polizza deve coprire i rischi inerenti al mandato consiliare, i rischi professionali riguardanti l'attività privata dei consiglieri, i rischi extraprofessionali derivanti dall'espletamento

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

di ogni altra attività che non abbia carattere professionale.

L'assicurazione deve essere estesa altresì agli infortuni derivanti da aggressioni od atti violenti che abbiano movente politico, sociale o sindacale.

f) La garanzia assicurativa include:

- l'uso di mezzi di trasporto pubblico (per terra e per acqua) sia di linea che di noleggio, sia singoli che collettivi;

- tutte le attività domestiche, di giardinaggio ed hobbistiche.

g) La garanzia assicurativa dovrà includere espressamente:

- l'uso e la guida di autovetture private;

- l'uso e la guida di motoscafi da diporto sempreché (in ambedue i casi) la persona alla guida sia munita dei prescritti e validi documenti di abilitazione;

- la guida di motoveicoli in genere sempreché l'assicurato sia munito del prescritto e valido documento di abilitazione;

- l'esercizio puramente ricreativo (inclusa la partecipazione a corse, gare e tornei aziendali o interaziendali ed ai relativi allenamenti) dei seguenti sports: bocce, calcio, pallacanestro, pallavolo, pesca non subacquea, podismo, scherma,

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

tennis, tiro a segno, tiro a volo;

- l'esercizio puramente ricreativo (esclusa la partecipazione a gare e tornei di qualsiasi genere) dei seguenti sports: atletica leggera, caccia senza cavallo, ciclismo, equitazione, escursioni in montagna senza scalate di rocce e senza accesso ai ghiacciai, ginnastica, golf, idrosci senza salti dal trampolino, pattinaggio a rotelle e su ghiaccio, sci senza salti da trampolino.

h) Devono essere considerati infortuni indennizzabili anche i colpi di sole, di calore e di freddo. Devono essere altresì compresi nell'assicurazione gli effetti della prolungata esposizione al freddo e al caldo cui l'assicurato non si sia potuto sottrarre a causa di infortunio indennizzabile a termine di polizza.

i) L'assicurazione dovrà comprendere:

- gli infortuni sofferti in stato di malore o incoscienza sempreché non determinati da ubriachezza, uso di sostanze stupefacenti e simili;
- gli infortuni sofferti in conseguenza di imprudenze e negligenze gravi. La garanzia comprende altresì l'annegamento;
- gli infortuni dovuti ad ingestione o subitaneo assorbimento di sostanze ed inoltre le conseguenze di involontaria asfissia per improvvisa e violenta fuga di

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

gas e vapori;

- gli infortuni che possono verificarsi durante la pesca e le immersioni subacquee purché effettuate senza respiratore ed a scopo ricreativo.

1) L'assicurazione, fermi comunque i criteri di indennizzabilità fissati per contratto, dovrà comprendere le conseguenze, obiettivamente constatabili, di sforzi muscolari e le ernie addominali da causa fortuita violenta ed esterna, limitatamente ai casi di inabilità temporanea e di invalidità permanente e sempreché questi casi siano contemplati dal contratto. In particolare per le ernie addominali:

- se l'infortunio determina un'ernia operabile, dovrà prevedere la corresponsione solamente della indennità per inabilità per un periodo massimo di trenta giorni, sempreché questo caso sia garantito in polizza;

- se invece l'ernia, anche se bilaterale, risulti obiettivamente non operabile, dovrà prevedere la corresponsione solamente di una indennità non superiore al 10% della somma assicurata per invalidità permanente, sempreché questo caso sia garantito in polizza;

- qualora insorga contestazione circa la natura e la operabilità dell'ernia, la decisione è rimessa, ai sensi di polizza, al Collegio Medico.

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

6

m) L'assicurazione dovrà essere estesa agli infortuni derivanti da punture di insetti, esclusa la malaria.

n) La società dovrà rinunciare al diritto di surrogazione che le compete per l'art. 1916 C.C. lasciando così integri i diritti dell'assicurato o dei suoi aventi causa verso i terzi responsabili dell'infortunio.

o) Il termine per la denuncia dell'infortunio dovrà essere di cinque giorni, anche in caso di morte.

p) La garanzia dovrà essere estesa agli infortuni che l'assicurato subisca durante i viaggi aerei che venissero da lui effettuati in qualità di passeggero di velivoli ed elicotteri, durante voli turistici e di trasferimento. In tale estensione dovranno essere compresi i voli effettuati su velivoli ed elicotteri eserciti da Aero Club o da società di lavoro aereo.

La somma della garanzia, cumulata ad eventuali altre assicurazioni stipulate dall'assicurato o da altri in suo favore per il rischio volo in abbinamento a polizze comuni, non potrà superare i capitali di:

per persona:

- €. 516.456,89 per il caso morte;
- €. 516.456,89 per il caso di invalidità permanente totale.
- €. 103,29 al giorno per il caso di inabilità

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

temporanea totale.

e complessivamente per aeromobili:

- €. 2.582.284,49 il caso morte;
- €. 2.582.284,49 per il caso di invalidità permanente;
- €. 2.065,82 per il caso di inabilità temporanea;

q) La Somma assicurata per il caso di morte dovrà essere liquidata agli eredi dell'assicurato in parti uguali, salvo che l'assicurato stesso non effettui una diversa designazione di beneficiari, che dovrà risultare per iscritto dall'assicurato medesimo ed inviata alla società assicuratrice ovvero fiduciariamente depositata presso i competenti uffici del Consiglio regionale con il solo obbligo da parte di quest'ultimo di dare comunicazione alla compagnia della ricezione dell'atto di designazione e, in ogni caso, senza responsabilità alcuna del Consiglio regionale contraente.

r) Al termine della legislatura l'efficacia della polizza di assicurazione dovrà operare nei confronti dei consiglieri rieletti anche durante il periodo di prorogatio degli organi, nei confronti dei consiglieri non rieletti fino alle ore 24,00 del giorno antecedente a quello dell'insediamento del nuovo organo di cui sono stati componenti e nei riguardi dei consiglieri nuovi eletti a decorrere dal giorno di prima riunione del

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

nuovo Consiglio.

In caso di decesso del consigliere o di cessazione del mandato per qualsiasi causa, la polizza di assicurazione si estende automaticamente al subentrante.

#### **ART. 7**

La Società e la Regione hanno facoltà di recedere dalle garanzie prestate mediante preavviso di giorni 30 (trenta) da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata.

In caso di disdetta da parte della Società, questa provvederà al rimborso della parte di premio, pagato e non goduto, relativa alla garanzia prestata.

#### **Art 8**

La Società si obbliga ad assicurare i Consiglieri della Regione Abruzzo contro i rischi di morte, invalidità permanente e invalidità temporanea derivanti da infortuni dietro corresponsione del premio annuo specificato nel modulo offerta e per i massimali per ciascuno sotto indicati:

##### **Consiglieri regionali compresi Assessori:**

- n. 45 (quarantasette);

##### **Assessori Esterni:**

- n. 02 (due).

##### **Massimali assicurati:**

- € 258.228,44 per morte (senza franchigia);

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

- € 258.228,44 per invalidità permanente (senza franchigia);

- € 103,29 diaria per ogni giorno di invalidità temporanea senza franchigia 5 (cinque) giorni.

Il premio richiesto per i massimali indicati nel modulo offerta, sarà quello da riportare in polizza cumulativa per 47 (quarantasette) Consiglieri e Assessori Esterni, o del numero che potrà determinarsi nel caso previsto dall'art.11, della Regione Abruzzo per la durata di anni uno (1), senza indicazione dei beneficiari in quanto faranno fede gli atti amministrativi di nomina, surrogazione e di quant'altro previsto dalle leggi vigenti per ricoprire la carica di Consigliere regionale.

Il premio è comprensivo di oneri e diritti di polizza oltre alla relativa imposta governativa e rimarrà immutato per tutta la durata del contratto.

Il premio può variare proporzionalmente al numero dei Consiglieri della Regione Abruzzo nel caso previsto all'art.5 delle presenti condizioni.

Partita IVA \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Ufficio Provveditorato ed Economato

L'Impresa

Il Responsabile

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

Accetto la presente obbligazione, dopo aver accertato le facoltà e le attribuzioni del Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nei riguardi dell'impresa succitata, giusta quanto risulta dai documenti legali.  
L'Aquila, li \_\_\_\_\_

**L'UFFICIALE ROGANTE**

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

<b>CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO</b> <b>OFFERTA ECONOMICA: COPERTURA ASSICURATIVA CUMULATIVA IN FAVORE</b> <b>DEI CONSIGLIERI DELLA REGIONE ABRUZZO - LOTTO I</b>	Bollo € 14,62
--	------------------

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
in qualità di rappresentante legale dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ dalla quale è autorizzato a  
rappresentarla legalmente in questa procedura di gara.

**DICHIARA**

- di aver preso visione ed accettare le norme tutte del disciplinare di gara, nonché il capitolato speciale;
- di aver preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;

Offre in €:

**TOTALE GENERALE ONERI FISCALI COMPRESI**

PREMIO ANNUO \_\_\_\_\_  
( In Cifre ) ( In Lettere )

Quale offerta per le coperture assicurative descritte nel Capitolato di cui sopra.

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA**

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE O PARTITA IVA \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE \_\_\_\_\_

FIRMA PER ESTESO \_\_\_\_\_

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
SERVIZIO TECNICO  
BANDO DI GARA AFFIDAMENTO APPALTO  
"COPERTURE ASSICURATIVE"

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Amministrazione aggiudicatrice: Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Servizio Tecnico, con sede in L'Aquila Via Michele Iacobucci n. 4, Tel.: 0862 6441, Fax.: 0862 644712, E-mail: servizio.tecnico@pec.crabruzzo.it, Indirizzo Internet: www.consiglio.regione.abruzzo.it

Punti di contatto: come sopra indicato.

La documentazione di gara è disponibile presso i punti di contatto sopra indicati e può essere comunque acquisita attraverso la consultazione del sito www.consiglio.regione.abruzzo.it (sezione gare); le offerte vanno inviate ai punti di contatto sopra indicati, secondo le modalità illustrate nel Disciplinare di gara.

I.2 TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: livello regionale.

SEZIONE II - OGGETTO DELL'APPALTO

- II.1.1 **Denominazione conferita all'Appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice;** procedura aperta per le coperture assicurative per il fabbisogno del Consiglio regionale dell'Abruzzo. Determinazione a contrarre n. 119 AA/ST del 26.10.2010 **CIG 05540765F9**
- II.1.2 **Tipo di Appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei "Servizi Assicurativi".**  
Cat. 6 Servizi assicurativi; CPV 66510000-8, Luogo principale di consegna: L'Aquila, Codice NUTS ITF1.
- II.1.3 **L'avviso riguarda:** Appalto Pubblico.
- II.1.5 **Breve descrizione dell'Appalto:** procedura aperta ai sensi dell'art.55 comma 5 del D.lgs 163/2006 per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa cumulativa in favore dei Consiglieri della Regione Abruzzo (lotto 1); copertura assicurativa collettiva RCT Dirigenti (lotto 2); copertura assicurativa concernente il furto, incendio, RCT per le opere d'arte e il denaro e il valore delle sedi del Consiglio regionale dell'Abruzzo, copertura assicurativa RCA con garanzie accessorie per le autovetture di proprietà del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, copertura assicurativa rischi di infortuni dei conducenti delle autovetture di proprietà del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, copertura assicurativa incendio furto Kasko per le autovetture del dipendente autorizzato all'utilizzo per il servizio, copertura assicurativa concernenti i dipendenti e le persone trasportate nelle autovetture di proprietà dei dipendenti autorizzati al servizio (lotto 3); copertura assicurativa RCT degli immobili sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo ubicati a L'Aquila e Pescara (lotto 4); copertura assicurativa incendio ed altri eventi degli immobili sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo in L'Aquila e Pescara (lotto5).

- II.1.7 L'Appalto rientra nel campo di applicazione dell'Accordo sugli Appalti Pubblici (AAP) Sì
- II.1.8 Divisione in lotti: Sì
- II.1.9 Ammissibilità di varianti: No
- II.2 QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO: importo a base d'asta,
- lotto I € 5.000,00
  - lotto II € 3.000,00
  - lotto III € 10.000,00
  - lotto IV € 7.000,00
  - lotto V € 10.000,00
- II.2.2 Opzioni: No
- II.3 DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 12 mesi.

### SEZIONE III - INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

#### III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

##### III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria e garanzia di esecuzione secondo modalità indicate nell'art. 75 e l'art. 113 del D.lgs 163/2006 e nel Disciplinare di gara.

##### III.1.2 Modalità di finanziamento fondi regionali.

##### III.1.3 Forma giuridica che dovrà assumere il Raggruppamento di operatori economici

**Aggiudicatario dell'Appalto:** ammessa la partecipazione di Imprese raggruppate/raggruppande e di Consorzi di Imprese con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37, D. Lgs. 163/06 .

#### III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

##### III.2.1 Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'Albo professionale o nel Registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni per i rami indicati. I soggetti economici dovranno dichiarare di essere in possesso dell'autorizzazione amministrativa all'esercizio delle assicurazioni private nei rami afferenti la copertura assicurativa in appalto, ai sensi del D.Lgs 7.09.2005 n. 209, presenti nell'apposito registro tenuto dell'ISVAP o in possesso di equivalente autorizzazione valida purché rientrante nella predetta categoria; sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli art. del 34 al 37 del D.lgs 163/2006.

Sono ammesse altresì a presentare offerta società stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dagli art. 38, commi 4 e 5, 39, 44 e 47 del D.lgs 163/2006.

Non sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in regime di coassicurazione.

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente (Impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

- a) accettazione delle norme di Bando, Disciplinare e Capitolati di gara;
- b) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38, D. Lgs. 163/06;
- c) no partecipazione singolarmente e quale componente R.T.I./Consorzio;
- d) no partecipazione Imprese (R.T.I./Consorzio) con rapporto controllo ex art. 2359 Codice Civile (art. 34, II comma, D. Lgs. 163/06).

### **III.2.2 Capacità economica e finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti. Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente (Impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

- a) premi globalmente emessi per i rami oggetto dell'appalto per almeno € 3.000.000,00 nel triennio 2007-2009; in caso di R.T.I./Consorzio la capogruppo dovrà possedere detto requisito in misura non inferiore al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, con una percentuale non inferiore al 20% per ciascuna mandante;
- b) almeno una referenza bancaria.

### **III.2.3 Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti. Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente (Impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

- a) elenco dei principali servizi assicurativi prestati per Enti pubblici con indicazione del ramo, dell'importo e del destinatario (si precisa che tale dichiarazione deve essere resa per ognuno degli esercizi indicati), di cui almeno 2 prestati negli esercizi 2007-2009 con l'indicazioni degli importi, delle date e degli Enti destinatari.

## **III.3 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

### **III.3.1 La prestazione del servizio è riservata a una particolare professione?**

No

## **SEZIONE IV - PROCEDURA**

### **IV.1 Tipo di procedura**

Aperta.

### **IV.2.1 Criteri di aggiudicazione**

Prezzo più basso mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett.b. del D.lgs 163/2006.

L'Amministrazione si avvale della facoltà di esclusione automatica di cui all'art. 124 comma 8 del D.lgs. 163/2006.

### **IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

#### **IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**

No

**IV.3.4 Termine per il ricevimento delle offerte:** entro il termine perentorio del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando su la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte**  
Italiano.

**IV.3.7 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**  
N. 180 giorni dalla scadenza per la ricezione delle offerte.

**IV.3.8 Modalità di apertura delle offerte**

In seduta pubblica, presso la sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo sita in L'Aquila, Via M. Iacobucci, n. 4; la data per la prima seduta pubblica (esame documentazione amministrativa) verrà comunicata agli operatori economici via fax; L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, comunque, di comunicare eventuali variazioni rispetto a date e orari sopraindicati, a mezzo telefax, con preavviso di almeno 48 ore.

## SEZIONE V - ALTRE INFORMAZIONI

### V.3 Informazioni complementari

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di:

- a) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- b) di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Inoltre le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornata ad altra ora e/o altro giorno.

Le offerte dovranno pervenire secondo modalità descritte nel Disciplinare di gara. Disciplinare e Capitolati di gara, unitamente alla modulistica all'uopo predisposta, sono scaricabili all'indirizzo internet: [www.consiglio.regione.abruzzo.it](http://www.consiglio.regione.abruzzo.it)

I concorrenti, con la presentazione dell'offerta, consentono il trattamento dei dati, ai sensi del D. Lgs. 196/03.

**Gli attestati di rischio sono consultabili come riportato al punto I.1 (punti di contatto).**

**Responsabile del procedimento è il dott. Marcello Lancia.**

### V.4 Procedure di Ricorso

#### V.4.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso

T.A.R. Abruzzo, sito in L'Aquila, Via Salaria Antica est,.

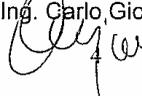
#### V.4.2 Presentazione di ricorso

Ai sensi dell'art. 3, L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente Atto può essere proposto ricorso innanzi al T.A.R. dell'Aquila – Via Salaria Antica est entro termini artt. 21 e 23-bis, L. 1034/71.

ALLEGATI:

- Disciplinare di Gara;
- N. 5 Capitolati Speciali d'Oneri;
- N. 5 Modulo offerta;

DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO  
(Dott. Ing. Carlo Giovani)



CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
SERVIZIO TECNICO

DISCIPLINARE DI GARA  
"COPERTURE ASSICURATIVE"

CIG 05540765F9

**DISCIPLINARE DI GARA****AFFIDAMENTO APPALTO "COPERTURE ASSICURATIVE"****INDICE****Parte I Modalità per la presentazione dell'offerta, criteri di aggiudicazione e modalità di svolgimento della gara**

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Ente Appaltante
- Art. 3 - Modalità di partecipazione alla gara
- Art. 4 - Condizione di Partecipazione – Raggruppamenti Temporanei di Impresa e di Consorzi
- Art. 5 - Divieto di partecipazione di Imprese controllate
- Art. 6 - Informazioni complementari
- Art. 7 - Modalità di presentazione dell'offerta
- Art. 8 - Contenuto della busta "A" – Documentazione Amministrativa
- Art. 9 - Contenuto della busta "B" – Offerta Economica
- Art. 10 - Criteri di aggiudicazione
- Art. 11 - Svolgimento delle operazioni di gara

**Parte II Stipulazione del contratto e condizioni generali per l'affidamento**

- Art. 12 - Adempimenti per l'Attivazione del servizio
- Art. 13 - Garanzia di esecuzione
- Art. 14 - Clausole risolutive
- Art. 15 - Accordo Bonario
- Art. 16 - Foro competente
- Art. 17 - Spese contrattuali
- Art. 18 - Rinvio a norme di diritto vigenti
- Art. 19 - Trattamento dei dati

## DISCIPLINARE DI GARA

### PARTE I

#### MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

##### **Art. 1 - OGGETTO**

L'Amministrazione aggiudicatrice bandisce, in esecuzione della determinazione del Servizio Tecnico n. 119 del 26/10/2010, una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 12/04/06, n. 163 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di Assicurazioni, come meglio descritto nei Capitolati Tecnici d'Appalto.

La procedura di gara è regolata dal Bando e dal presente Disciplinare, i quali contengono tutte le informazioni necessarie per la partecipazione alla gara.

Alla Procedura di gara è stato attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Forniture e Servizi il seguente numero identificativo: CIG. 05540765F9

##### **Art. 2 – ENTE APPALTANTE**

Amministrazione aggiudicatrice Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con sede in L'Aquila, Via M. Iacobucci n. 4, Tel.: 0862 6441, Fax: 0862 644712.

Responsabile del procedimento è Dott. Marcello Lancia.

##### **Art. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

I concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, entro il termine previsto al punto IV.3.4 del Bando di gara la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente gara.

Oltre al termine sopraindicato, non sarà ritenuta valida la presentazione di alcuna documentazione.

Il plico, contenente la documentazione di seguito indicata, dovrà pervenire all'Amministrazione aggiudicatrice Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con sede in L'Aquila, Via M. Iacobucci n. 4, mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano presso l'Ufficio Protocollo del Consiglio Regionale dell'Abruzzo da un incaricato delle offerenti – soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione della data e dell'ora di consegna – nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00, fino al termine perentorio indicato al punto V.3.4 del Bando di gara.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Il plico dovrà pervenire chiuso e sigillato con nastro adesivo antistrappo trasparente, al fine di garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, sui lembi di chiusura del plico stesso.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare esternamente l'indicazione del mittente e dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura da un rappresentante dell'Impresa.

I predetti plichi non dovranno essere trasparenti o comunque tali da rendere anche parzialmente conoscibile il loro contenuto.

Tale plico dovrà inoltre riportare all'esterno la seguente dicitura:

***“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assicurazioni” – NON APRIRE -.***

Si avverte che, ove il plico fosse sprovvisto della suddetta dicitura, sarà trattato come corrispondenza ordinaria e, pertanto, l'Amministrazione declina ogni responsabilità al riguardo.

Il contenuto del citato plico è indicato nel successivo art. 8 del presente Disciplinare.

#### **Art. 4 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI**

Essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni per i rami indicati.

I soggetti economici dovranno dichiarare di essere in possesso dell'autorizzazione amministrativa all'esercizio delle assicurazioni private nei rami afferenti la copertura assicurativa in appalto, ai sensi del D.Lgs 7.09.2005 n. 209 presenti nell'apposito registro tenuto dell'ISVAP o in possesso di equivalente autorizzazione valida purché rientrante nella predetta categoria; sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli art. del 34 al 37 del D.lgs 163/2006.

Sono ammesse altresì a presentare offerta società stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dagli art. 38, commi 4 e 5, 39, 44 e 47 del D.lgs 163/2006.

Non sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in regime di coassicurazione.

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37, D. Lgs. 12/04/06, n. 163, di Consorzi di Imprese, ovvero, per le Imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'Impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, né facente parte di un R.T.I. o di Consorzi diversi, pena l'esclusione dell'Impresa medesima, del R.T.I. e del Consorzio al quale l'Impresa partecipa.

Le Imprese che intendano presentare domanda in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero un Consorzio, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico contenente le domande di partecipazione e la relativa documentazione dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
  - a) di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
  - b) dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
  - c) del Consorzio, in caso di Consorzio.

La domanda di partecipazione completa della dichiarazione ex artt. 46 e 47, D.P.R. 445/00 dovrà essere presentata da ciascuna delle Imprese raggruppate o raggruppande; in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo con l'indicazione delle Imprese per

le quali il medesimo concorre. In caso di R.T.I. già formalmente costituito, la domanda dovrà essere corredata da:

- mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti alla Capogruppo-mandataria, risultante da scrittura privata autenticata;
- dichiarazione concernente le attività che saranno eseguite dalle singole Imprese rilasciata dall'Impresa mandataria, qualora la ripartizione delle attività tra le Imprese del R.T.I. non sia già stata indicata nell'atto costitutivo del raggruppamento.

In caso di R.T.I. – Consorzio ordinario di cui alla lett. e), art. 34, D. Lgs. 163/06, non ancora formalmente costituiti dovranno essere specificati:

- l'impegno in caso di aggiudicazione della gara - sottoscritto da ciascuna Impresa facente parte del costituendo Raggruppamento/Consorzio - a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse (da indicare espressamente) qualificata Capogruppo mandataria, la quale stipulerà il Contratto di Appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- le attività che saranno eseguite da ciascuna Impresa facente parte del Raggruppamento/Consorzio (capogruppo-mandataria e mandanti) a norma dell'art. 37, D. Lgs. 163/06.

In caso di Consorzio ordinario di cui alla lett. e), art. 34, D. Lgs. 163/06, già formalmente costituito, dovranno essere specificati:

- l'atto costitutivo del Consorzio;
  - l'elenco dei consorziati per i quali concorre il Consorzio (relativamente a quest'ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma);
  - l'indicazione delle attività che saranno eseguite dalle singole Imprese consorziate.
- fatto salvo il possesso dell'intero requisito di cui ai punti III.2.2 (*relativi alla capacità economica*) del Bando di gara da parte del R.T.I. nel suo complesso ovvero dal Consorzio, la relativa dichiarazione ex artt. 46 e 47, D.P.R. 445/00, dovrà essere resa da ciascuna componente del R.T.I., costituito o costituendo, e dal Consorzio;
  - la referenza bancaria di cui al punto III.2.2 lett.b) del bando di gara dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. costituendo o costituito, da tutte le Imprese che ne prendono parte ovvero, in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo.

#### **Art. 5 - DIVIETO DI PARTECIPAZIONE DI IMPRESE CONTROLLATE**

Non è ammessa la partecipazione di Imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 34, comma 2, D. Lgs. 163/06 e di quanto previsto dall'art. 2359 C.C., con altre Imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle Imprese collegate sia delle controllanti che delle controllate, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le Imprese eventualmente partecipino.

#### **Art. 6 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Le Imprese concorrenti potranno richiedere in forma scritta - anche a mezzo fax al n. 0862 644712 o via e-mail all'indirizzo [servizio.tecnico@pec.crabruzzo.it](mailto:servizio.tecnico@pec.crabruzzo.it) - chiarimenti in ordine alla documentazione di gara, al seguente indirizzo: Amministrazione aggiudicatrice Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Servizio Tecnico con sede in L'Aquila, Via M. Iacobucci, n. 4. L'Amministrazione comunicherà pubblicamente i chiarimenti richiesti in tempo utile attraverso il sito internet [www.consiglio.regione.abruzzo.it](http://www.consiglio.regione.abruzzo.it).

**Art. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, come indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, all'Amministrazione aggiudicatrice con sede in L'Aquila, Via M. Iacobucci, n. 4, entro e non oltre il termine indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, „entro il termine perentorio del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di gara su la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana).

Il plico di cui sopra dovrà contenere:

- una busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, oltre al nome dell'Impresa concorrente;
- una busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**, oltre al nome dell'Impresa concorrente.

**Art. 8 - CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La busta riportante all'esterno la dicitura “Documentazione Amministrativa” dovrà contenere la seguente documentazione:

**A- Requisiti di ordine generale:**

All'interno la busta n. 1 dovrà contenere, **pena l'esclusione:**

1. In lingua italiana ed in carta libera, a firma del soggetto che ha i poteri ed in tale qualità sottoscrive anche gli atti richiesti per la partecipazione (se procuratore speciale: allegare procura, in originale o copia autentica; se mandatario originale o copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata inerente il mandato): **presentazione di ciascuno operatore economico ed istanza di gara** contenente la denominazione ed i recapiti come nel plico, con indice dei documenti, delle cauzioni, delle garanzie e delle dichiarazioni sostitutive. Deve espressamente essere inserito il domicilio con relativi numeri di telefono e fax presso il quale si intende ricevere ogni comunicazione e l'espressione del consenso al trattamento dei dati personali, ai fini dell'espletamento della gara e dell'esecuzione del contratto, ai sensi del d.lgs 196/2003.

E' altresì obbligato ad allegare copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

2. **Capitolati speciali d'oneri** sottoscritti su ogni facciata in segno accettazione dal legale rappresentante ovvero sottoscritto da ciascuna Impresa facente parte del costituendo Raggruppamento/Consorzio. Detti Capitolati hanno a tutti gli effetti di legge valore contrattuale e saranno sottoposti a registrazione in termine fisso ai sensi del DPR 131/1986;
3. **Deposito cauzionale provvisorio** pari al 2% dell'importo di appalto, Iva esclusa. Ai sensi dell'art. 75 comma 7, d.lgs 163/2006 la garanzia è ridotta del 50% ove sia documentato il possesso della certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000, ovvero documento equivalente rilasciato da organismi stabiliti in altri Stati membri, per la medesima tipologia di prestazioni. In tal caso è obbligatorio produrre in originale o in copia conforme, la certificazione di qualità.

La cauzione può essere costituita, alternativamente:

- mediante versamento in numerario, da produrre in originale, da effettuarsi presso un Istituto di Credito sul c/c di corrispondenza intestato a: Consiglio Regionale dell'Abruzzo Conto di tesoreria causale depositi cauzionali" aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma ag. 99 - L'Aquila – Presso centro commerciale “ La Meridiana” – codice IBAN IT15A083270360200000000950;
- mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediari finanziari prestata dai soggetti di cui all'art. 107 del d.lgs 1 settembre

1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività autorizzata di rilascio garanzie. La garanzia riguarda la mancata stipula del contratto per fatto del concorrente aggiudicatario e l'esclusione del concorrente per omesse o false dichiarazioni in merito ai requisiti di idoneità economico - finanziaria e tecnico – professionale ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. , escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non è ammessa in alcun altro caso la successiva integrazione della cauzione provvisoria, se presentata in modo parziale o comunque insufficiente

La garanzia ha validità di giorni centottanta dalla presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno del garante a rinnovarla per il medesimo periodo se nel termine citato non avvenga l'aggiudicazione.

Ad aggiudicazione avvenuta il deposito è restituito ai concorrenti non aggiudicatari entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa.

4. **Impegno**, sottoscritto ed assistito da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, da parte del soggetto iscritto nell'elenco speciale di cui alla citata legge 385/1993 a rilasciare garanzia fidejussoria definita ai sensi dell'art. 113 d.lgs 163/2006, qualora l'offerente sia dichiarato aggiudicatario.
5. **Dichiarazioni sostitutive di certificazioni**, ai sensi dell'art. 46, del D.P.R. 445/2000, riguardanti quanto segue:
  - Iscrizione al registro della C.C.I.A.A. nella Provincia ove il soggetto ha sede (art.39, d.lgs 163/2006), riferita alle attività del presente appalto e contenente il numero, la data d'iscrizione, la durata ed il termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, la residenza ed il codice fiscale dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori, muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari (ovvero: analoga iscrizione in uno dei registri professionale o commerciali dello Stato di residenza nell'U.E);
  - Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o situazione equivalente e di non avere procedimenti in corso per tali situazioni (art.38, co1, lett. a), d.lgs 163/2006;
  - Di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 del d.lgs 575/1965 (art. 38, co 1 lett.b), del d.lgs 163/2006). Detta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti in carica e dal direttore tecnico;
  - Di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto irrevocabile di condanna, ovvero patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale, ed ancora per associazione a delinquere, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par 1 direttiva CE 2004/18, commessi dai soggetti indicati anche se cessati dalla carica nel triennio precedente, qualora il concorrente non dimostri di aver adottato concrete misure di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, salva l'applicazione dell'art.178 c.p. e 445, co 2, c.c.p. (art.38, co 1 lett.c), d.lgs 163/2006). Detta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti in carica e dal direttore tecnico;
  - Di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, dagli obblighi di pagamento di imposte e tasse (art.38, co 1, lett.g), d.lgs 163/2006;

- Di non aver ammesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme vigenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali (art.38, co 1 lett.i), d.lgs 163/2006;
  - Di essere in regola con la normativa sull'avviamento al lavoro dei lavoratori disabili, ai sensi della legge 68/1993 (art.38, co1, lett l), d.lgs 163/2006;
  - Di non avere subito applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma2 lett. a) o c), del d.lgs 231/2001 o di altra sanzione, emessa in sede anche cautelare, che comporta il divieto di contrarre con PP.AA, (art.38, co 1 lett.m), d.lgs 163/2006;
  - Di non essere stato vittima dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati dall'art.7 d.l. 152/1991, convertito, nella legge 203/2001 (art.38, co 1 lett.m-ter), d.lgs 163/2006. Detta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti in carica;
  - Di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione, ai sensi dell'art. 1 comma 14, legge 381/2001, ovvero di essersi avvalso ma che il piano di emersione è scaduto;
  - Di essere in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi e di avere le seguenti posizioni I.N.P.S ed I.N.A.I.L. .
- 6. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà**, ai sensi ai sensi dell'art.47 , D.P.R. 445/2000, riguardanti quanto segue:
- a. Di non intrattenere rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altra impresa a qualsiasi titolo partecipante alla stessa gara e di non essere sussistenti relazioni di collegamento sostanziale, di fatto o di riconduzione ad unico centro decisionale. Ovvero, in alternativa: indicazione di tali soggetti e contestuale dichiarazione di aver formulato autonomamente l'offerta, assistita da idonea documentazione e a comprova, inserita in una separata busta chiusa recante all'esterno l'intestazione del concorrente e la seguente dicitura: "documenti concernenti i rapporti di controllo societario, ai sensi dell'art.3, comma 2, d.lgs 163/2006", (art.38, co1, lett. m-quater e co 2, d.lgs 163/2006);
  - b. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, ai sensi dell'art. 17, legge 55/1990 (art.38, co 1 lett.d), d.lgs 163/2006);
  - c. Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (art. 38, co 1, lett. e), d.lgs 163/2006);
  - d. Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del servizio affidato da questa Amministrazione e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale (art.38, co 1 lett.f), d.lgs 163/2006);
  - e. Di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (art.38, co 1, lett.h), dlgs 163/2006);
  - f. Di essere in possesso dell'idoneità tecnica e professionale, circa la tipologia delle prestazioni in appalto, relativamente alla sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 26, d.lgs 81/2008.

In caso di pluralità di rappresentanti legali, le dichiarazioni sostitutive di cui i punti 4 e 5, ove non debbano essere rilasciate da tutti i soggetti (rappresentanti legali, soci, amministratori, direttore tecnico), possono essere rilasciate e sottoscritte da uno solo di essi in forma cumulativa, ai sensi dell'art.47, comma 2, DPR 445/2000.

- 7. Altre dichiarazioni sostitutive**, da rendersi ai sensi dell'art.47, DPR 445/2000, relative alle seguenti circostanze:

- a. Dichiarazione di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sull'esecuzione e di accettare quanto previsto dal bando, dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale d'appalto;
- b. Dichiarazione di aver valutato tutte le circostanze di fatto e di diritto che hanno portato alla determinazione del prezzo e delle altre condizioni contrattuali oltre che igiene e sicurezza del lavoro che possano influire sull'esecuzione del servizio;
- c. Dichiarazione di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nonché a non modificare lo stato giuridico dei lavoratori;
- d. Dichiarazione di considerare il prezzo a base d'asta congruo e remunerativo e tale, quindi, da consentire la proprio offerta di ribasso;
- e. (per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett.b) e c) d.lgs 163/2006): Dichiarazione se il consorzio concorre come tale, ovvero l'indicazione per quali consorziati il consorzio concorre (soltanto a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari non potranno essere da quelli indicati);
- f. (per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1 lett d) ed e) già costituiti d.lgs 163/2006): Dichiarazione con la quale il legale rappresentante del concorrente capogruppo e mandatario attesta che i soggetti aderenti al R.T.I. o al consorzio gli hanno conferito, prima della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale e irrevocabile con rappresentanza, tramite scrittura privata autentica; per il consorzio dichiarazione concernente gli estremi di stipula dell'atto costitutivo o del mandato con rappresentanza. Se non ancora costituiti: dichiarazione con la quale il legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o consorzio si impegna, in caso di aggiudicazione, a : 1) costituire il R.T.I. o il Consorzio; 2) conferire mandato collettivo speciale; 3) rendere la procura ai fini della rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa mandataria;
- g. Dichiarazione di non partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento o consorzio ordinario concorrenti e di non parteciparvi in forma individuale qualora partecipi quale componente di un raggruppamento o di un consorzio ordinario;
- h. Dichiarazione di non partecipare alla presente gara in raggruppamento o in consorzio ordinario o in forma individuale qualora sia componente di un consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett.b), d.lgs 163/2006;
- i. Dichiarazione di non partecipare alla presente gara in raggruppamento o in consorzio ordinario o in forma individuale qualora sia componente di un consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1 lett. c), d.lgs 163/2006;
- j. Dichiarazione a non partecipare a più di un consorzio stabile.

**Tutte le suddette dichiarazioni sono obbligatorie, pena l'esclusione dalla gara.**

#### B – Requisiti di ordine speciale: capacità economica e finanziaria

Autodichiarazioni da rendersi ai sensi dell'art.47, DPR 445/2000, relative alle seguenti circostanze:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti. Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente (Impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, le seguenti condizioni:

#### capacità finanziaria

- a) premi globalmente emessi per i rami oggetto dell'appalto per almeno €. 3.000.000,00 nel triennio 2007-2009; in caso di R.T.I./Consorzio la capo-

- gruppo dovrà possedere detto requisito in misura non inferiore al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, con una percentuale non inferiore al 20% per ciascuna mandante;
- b) almeno una referenza bancaria.

#### capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti. Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente (Impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare le seguenti condizioni:

- a) elenco dei principali servizi assicurativi prestati negli esercizi 2007-2009 con indicazione del ramo, dell'importo e del destinatario (si precisa che tale dichiarazione deve essere resa per ognuno degli esercizi indicati), e di almeno 2 dei principali servizi prestati per Enti pubblici negli esercizi 2007-2009 con l'indicazioni degli importi, delle date e degli Enti destinatari.

#### **Art. 9 - CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA**

Nella busta riportante all'esterno la dicitura "Offerta Economica", il concorrente dovrà inserire le offerte economiche espresse sia in lettere che in cifre, in ribasso rispetto all'importo stimato posto a base di gara, per ogni singolo lotto.

L'offerta, redatta conformità degli allegati modelli, con l'apposizione di una marca da bollo secondo valore vigente, di cui ai capitolati speciali d'oneri dovrà indicare, in modo chiaro e inequivocabile:

- a) costo complessivo dei premi assicurativi comprensivi di oneri fiscali;
- b) costo di ogni singolo premio assicurativo comprensivo di oneri fiscali indicato distintamente per ogni lotto.

#### **Art. 10 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso art. 82 comma 2, lett.b) del D.lgs 163/2006 s.m.i., per ogni singolo lotto distintamente.

#### **Art. 11 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

La procedura di gara si svolgerà in due distinte fasi:

##### I<sup>a</sup> fase: in seduta pubblica

La prima fase della gara si terrà in seduta pubblica presso la sede dell'Amministrazione aggiudicataria sita in L'Aquila, Via M. Iacobucci, n. 4, il giorno che verrà cominciato tramite pubblicazione sul sito ufficiale del Consiglio regionale dell'Abruzzo almeno cinque giorni prima.

Il Presidente di gara, previa presa d'atto dei plichi contenenti le offerte entro il termine stabilito per la loro presentazione e previa verifica dell'integrità degli stessi, provvederà:

- all'apertura della busta riportante all'esterno la dicitura "Documentazione Amministrativa" e alla verifica che contenga tutti i documenti richiesti;
- valuterà inoltre che gli stessi siano conformi a quanto prescritto dal Bando di gara e dal presente Disciplinare e, quindi, procederà all'ammissione dei concorrenti idonei.

Di dette operazioni verrà redatto Verbale.

IIª fase: in seduta pubblica

La seconda fase avrà luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'Amministrazione aggiudicatrice sita in L'Aquila, Via M. Iacobucci, n. 4, in data ed ora che sarà comunicata tramite pubblicazione sul sito ufficiale del Consiglio regionale dell'Abruzzo almeno cinque giorni prima.

In tale seduta:

- si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle Imprese ammesse e alla verifica della completezza e correttezza formale e sostanziale delle offerte
- si procederà, pertanto, a dare lettura dei prezzi offerti.

L'aggiudicazione della gara avverrà per lotti in capo all'offerente che avrà offerto il prezzo più basso.

Delle predette operazioni verrà redatto Verbale.

L'Amministrazione procederà, comunque, alla verifica delle eventuali anomalie delle offerte in base alle prescrizioni di cui all'art. 86, comma 2, D. Lgs. 163/06.

In caso di parità in graduatoria si procederà, con le Imprese risultate parimenti prime, con il sorteggio.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva comunque di comunicare eventuali variazioni, rispetto a date e orari sopra indicati, a mezzo fax, con preavviso di almeno 48 ore.

## PARTE II

### STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E CONDIZIONI GENERALI PER L'AFFIDAMENTO

#### Art. 12 - ADEMPIMENTI PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della notifica di aggiudicazione la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, D.P.R. 03/06/98, n. 252, emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione o, per le Imprese non aventi sede in Italia, certificato equipollente;
- b) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva secondo le modalità e per l'importo di cui all'art. 14 del presente Disciplinare;
- c) Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) rilasciato da I.N.P.S. o I.N.A.I.L.;
- d) per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di Legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. 633/72.
- e) dichiarazione ai sensi della Legge 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, con l'indicazione degli estremi del c/c appositamente dedicato all'appalto. Tale c/c dovrà riportare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad utilizzarlo

In caso di R.T.I. o Consorzi:

- la documentazione di cui al precedente punto a) dovrà essere presentata **da tutte le Imprese raggruppate, ovvero dal Consorzio o da tutte le Imprese dal medesimo designate;**

- la documentazione di cui al precedente punto b) dovrà essere presentata **dall'Impresa mandataria o dal Consorzio**;
- la documentazione di cui al precedente punto c) dovrà essere prestata **da tutte le Imprese raggruppate o dalle consorziate designate**;
- dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'Impresa capogruppo, ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio, ove non prodotta in sede di presentazione dell'offerta in quanto il R.T.I. o il Consorzio non erano ancora costituiti al momento di presentazione dell'offerta.

L'Amministrazione procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43, D.P.R. 445/00, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'Impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta. L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione da parte dell'Impresa aggiudicataria entro il predetto termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione è condizione necessaria per l'affidamento del servizio.

Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione della gara all'Impresa concorrente seconda classificata.

#### **Art. 13 – GARANZIA DI ESECUZIONE**

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, garanzia di esecuzione con le forme e le modalità di cui all'art. 113, D. Lgs. 163/06, dell'ammontare complessivo del corrispettivo dell'Appalto, e potrà essere costituito nei seguenti modi:

- a) fideiussione bancaria, rilasciata da Azienda di credito, di cui all'art. 5, R.D.L. 12/03/36, n. 375 e s.m.i.;
- b) polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da Impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni (art. 1, L. 348/92);
- c) in numerario, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di borsa, in beni stabili di prima iscrizione ipotecaria, giusta art. 54, Regolamento 23/05/24, n. 827.

Si precisa che, a seguito della determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 7 in data 11 Settembre 2007, l'importo della garanzia di esecuzione potrà essere ridotto in misura del 50% per gli operatori economici in possesso della Certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prodotta dall'Impresa Aggiudicataria entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della notifica di aggiudicazione.

Essa rimarrà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita dall'Impresa dopo la liquidazione dell'ultima fattura, e comunque non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito od ogni altra eventuale pendenza.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, l'Amministrazione aggiudicataria potrà trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente contratto; in tal caso, l'Impresa Aggiudicataria sarà obbligata a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni da quello del relativo invito, notificato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo fax.

#### **Art. 14 - CLAUSOLE RISOLUTIVE**

Salva in ogni caso la facoltà d'esecuzione in danno, l'appaltatore prende atto che, fermo il diritto dell'Amministrazione di chiedere il risarcimento dei danni subiti e di intraprendere

ogni ulteriore iniziativa ritenuta opportuna, il presente contratto si intenderà risolto di diritto al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- a) insorgenza, a suo carico, di un procedimento per la dichiarazione di Fallimento, Liquidazione coatta, Amministrazione controllata o Concordato preventivo;
- b) pronuncia, nei confronti del titolare o dei soci muniti di poteri di rappresentanza, di condanne penali o di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione;
- c) accertamento della non rispondenza al vero, anche in parte, delle dichiarazioni rese dal fornitore ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- d) inadempimento totale o parziale agli obblighi e divieti previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- e) ogni altro caso previsto dalle disposizioni legislative vigenti in materia.

Nei casi suddetti, la risoluzione si verificherà di diritto al ricevimento, da parte dell'appaltatore, di lettera Raccomandata A/R con la quale l'Amministrazione dichiara di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione - senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo - procederà a incamerare a titolo di penale il deposito cauzionale e all'esecuzione in danno del servizio, nonché all'azione di risarcimento del danno subito e di ogni maggior danno, salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

#### **Art. 15 - ACCORDO BONARIO**

La definizione e le procedure relative all'accordo bonario sono quelle definite nell'art. 240 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

#### **Art. 16 – FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, sarà competente il Foro di L'Aquila.

#### **Art. 17 - SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara e alla registrazione degli atti.

Poiché il rapporto contrattuale è soggetto all'IVA, i relativi Capitolati Speciali verranno registrati in termini fissi ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, secondo comma, D.P.R. 26/04/86, n. 131.

#### **Art. 18 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

#### **Art. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, D. Lgs. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati riservati", si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione aggiudicatrice.

catrice per le finalità connesse all'espletamento della gara e la necessaria stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge.

Acquisite, ai sensi del citato art. 13, D. Lgs. 196/03, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione dei relativi atti, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento di gara dott. Lancia Marcello.

Servizio Tecnico  
Il Dirigente  
(Dott. Ing. Carlo Giovani)



REP.n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_

**CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
UFFICIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

**CAPITOLATO SPECIALE D' ONERI PER LA COPERTURA  
ASSICURATIVA COLLETTIVA RCT DIRIGENTI DEL  
CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO -  
LOTTO II**

**CIG 05540765F9**

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA  
COPERTURA ASSICURATIVA COLLETTIVA RCT  
DIRIGENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE  
DELL'ABRUZZO - LOTTO II.**

Art.1 Le presenti condizioni disciplinano la copertura assicurativa collettiva RCT del personale del Consiglio Regionale con qualifica dirigenziale del rischio di responsabilità civile, ivi compreso il patrocinio legale, salve le ipotesi di dolo e colpa grave, in ogni stato e grado di giudizio.

La garanzia comprende anche, limitatamente alla quota di responsabilità civile dell'assicurato, l'azione di rivalsa esperita dalla Pubblica Amministrazione per i danni provocati a terzi dall'assicurato stesso.

La garanzia comprende i danni di cui i soggetti assicurati debbono rispondere:

Per perdite patrimoniali direttamente cagionate a terzi, nonché per quelle somme che, a seguito dell'esercizio del diritto di rivalsa, l'assicurato debba corrispondere alla Pubblica Amministrazione che abbia risarcito il danno.

I danni sopra specificati sono risarcibile fino alla concorrenza del massimale annuo previsto nel presente capitolato.

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

L'assicurazione comprende, inoltre, le perdite derivanti da:

- Interruzioni e/o sospensioni totali o parziali, ritardato e/o mancato inizio di attività in genere esercitate da terzi, purché conseguenti a sinistro indennizzabile nei termini di polizza, nella misura massima del 50% del massimale;
- Attività connessa all'assunzione e/o gestione del personale, nella misura massima del 50% del massimale.

Si conviene, inoltre, che in caso di decesso dell'assicurato rimane l'obbligo dell'Impresa assicuratrice a tenere indenni gli eredi dalle azioni della Pubblica Amministrazione in sede di rivalsa e, dalla richiesta dei danni del terzo per sinistro verificatosi durante il tempo di validità del contratto di assicurazione.

La garanzia è estesa all'attività ovunque esercitata, che l'assicurato sia chiamato a svolgere su disposizioni o incarichi impartiti dal Consiglio Regionale.

**Art.2** Non sono consentite aggiunte o modificazioni alle presenti condizioni da parte dell'impresa concorrente sotto pena di nullità dell'offerta.

**Art.3** L'assicurazione è prestata fino alla concorrenza

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

di €.2.000.000,00 (due milioni) per sinistro e ciascun periodo assicurativo annuo, indipendentemente dal numero di richieste di risarcimento presentate dall'assicurato nello stesso periodo di copertura, con uno scoperto pari al 10% per ogni sinistro con un minimo di €. 1.000,00 ed un massimo di €.3.000,00.

**Art.4** Tra il Consiglio regionale e l'Impresa si instaura, un rapporto contrattuale della durata di un (1) anno con decorrenza dalle ore 24 del giorno della stipula del contratto.

La scadenza della polizza termina, in deroga alle normali condizioni, alla data della sua scadenza naturale, senza il preliminare obbligo di disdetta da parte del Consiglio regionale.

**Art.5** L'assicurazione vale per le richieste di risarcimento presentate per la prima volta all'assicurato nel corso di validità dell'assicurazione, a condizione che tali richieste siano conseguenti a comportamenti colposi posti in essere non oltre due anni prima della data di effetto dell'assicurazione, purché presentate all'assicurato per la prima volta relativamente alla sola attività posta in essere nei due anni antecedenti alla stipulazione del contratto.

**Art.6** in caso di cessazione di attività di uno o più

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

dirigenti, la garanzia cessa di diritto rispetto a quegli assicurati non più dipendenti del Consiglio Regionale dell'Abruzzo.

L'assicurazione comunque è operante alle stesse condizioni per i sinistri denunciati all'Impresa di assicurazione dopo la cessazione dell'incarico dell'assicurato ed entro due anni dalla cessazione stessa, per quei danni derivanti da comportamenti colposi posti in essere durante il periodo di validità del rapporto regolato dalle presenti condizioni.

**Art.7** Non sono considerate persone terzi: il coniuge, i genitori, i figli dell'assicurato, nonché qualsiasi altro parente o affine a lui convivente.

**Art.8** L'assicurazione non vale per le perdite patrimoniali conseguenti a:

- Fatti connessi con dolo o colpa grave;
- Smarrimento, distruzione o deterioramento di denaro, preziosi o titoli al portatore, nonché per le perdite derivanti da sottrazione di cose, furto, rapina o incendio;
- Attività svolta dall'assicurato nell'ambito di incarichi di consigliere di Amministrazione, di sindaco e di revisori di conti di enti e società;
- Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, nonché a danno ambientale;

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

- Mancato rispetto dei vincoli urbanistici, di norme edilizie e di altri vincoli imposti dalle Pubbliche autorità;
- Responsabilità civile derivante all'assicurato dall'esercizio delle attività previste e disciplinate dal D.lgs 626/94 e D.lgs 494/94 e loro s.m.i.

**Art.9** Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo corrisponderà, per la copertura di cui all'art.1, alle rispettive scadenze e per tutta la durata del contratto, il premio ed eventuali oneri accessori stabiliti, comprese le relative imposte di assicurazione di cui alla normativa vigente.

**Art.10** In caso di sinistro il Consiglio Regionale dell'Abruzzo deve darne avviso per iscritto all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza, oppure alla Direzione generale dell'Impresa assicuratrice, in deroga alla previsione di cui all'art. 1913 1° comma del Codice Civile, entro 15 giorni da quando ne ha avuto conoscenza.

La denuncia deve contenere la narrazione del fatto e delle cause, l'indicazione delle conseguenze, il nome dei presunti danneggiati.

**Art.11** La liquidazione dei danni ha luogo mediante accordo diretto tra le parti interessate, diversamente cadrà in contenzioso legale.

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

La liquidazione ed il pagamento dei danni devono essere effettuati dall'Impresa entro e non oltre il 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di definizione dell'indennizzo.

**Art.12** L'impresa assicuratrice assume a nome dell'Assicurato, nei limiti di un quarto del massimale, la gestione delle vertenze, tanto in sede giudiziale che stragiudiziale, sia civile che penale ed amministrativa, designando, ove occorra, legali e tecnici eventualmente indicati dall'assicurato stesso e sostenendo le spese di difesa fino ad esaurimento del grado di giudizio in corso al momento della intervenuta transazione.

Qualora la transazione del danneggiato intervenga durante l'istruttoria, l'assistenza legale verrà ugualmente fornita qualora il Pubblico Ministero abbia già, in quel momento, deciso e/o richiesto il rinvio a giudizio.

**Art.13** Dopo ogni denuncia di sinistro e sino al sessantesimo giorno di pagamento o dal rifiuto dell'indennizzo, ciascuna della parti avrà diritto di recedere dal contratto, a mezzo raccomandata, con preavviso di 30 giorni. Nel caso in cui a recedere sia l'Impresa, verrà rimborsata all'assicurato, entro 15 giorni dalla data di efficacia del recesso. La quota

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

del premio relativa al periodo di rischio non corso esclusa l'imposta.

**Art.14** in tutti i casi dubbi, l'interpretazione del contratto sarà quella favorevole all'assicurato.

**Art.15** il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, previa acquisizione di comunicazione scritta a cura di ciascun Dirigente, comunicherà a sua volta, per iscritto, all'Impresa l'esistenza di altre polizze stipulate dai Dirigenti per lo stesso rischio oggetto delle presenti condizioni.

In caso di sinistro il Consiglio Regionale dell'Abruzzo ne darà avviso a tutti gli assicuratori, indicando a ciascuno il nome degli altri.

Qualora per lo stesso rischio esista altra assicurazione, la copertura di cui alle presenti condizioni è operante solo in eccesso a quanto già assicurato con altra polizza.

Partita IVA \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_/ \_\_\_\_\_

Ufficio Provveditorato ed Economato

L'Impresa

Il Responsabile

Accetto la presente obbligazione, dopo aver accertato le facoltà e le attribuzioni del Signor

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, nei riguardi dell'impresa  
succitata, giusta quanto risulta dai documenti legali.  
L'Aquila, li \_\_\_\_\_

**L'UFFICIALE ROGANTE**

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

<b>CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO</b> <b>OFFERTA ECONOMICA: COPERTURA ASSICURATIVA COLLETTIVA RCT</b> <b>DIRIGENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO - LOTTOII</b>	Bollo €.14,62
---	------------------

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
 in qualità di rappresentante legale dell'Impresa \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ dalla quale è autorizzato a  
 rappresentarla legalmente in questa procedura di gara.

**DICHIARA**

- di aver preso visione ed accettare le norme tutte del disciplinare di gara, nonché il capitolato speciale;
- di aver preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;

Offre in €

**TOTALE GENERALE ONERI FISCALI COMPRESI**

**PREMIO ANNUO** \_\_\_\_\_ (In Cifre) \_\_\_\_\_ (In Lettere)

**Dichiara infine**

Che il prezzo offerto è in linea con le condizioni usualmente applicate dalla società concorrente in relazione al rischio assicurato ed alle coperture offerte.

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA**

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE O PARTITA IVA \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE \_\_\_\_\_

FIRMA PER ESTESO \_\_\_\_\_

REP.n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_

**CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
UFFICIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

**CAPITOLATO SPECIALE D' ONERI PER COPERTURE ASSICURATIVE**

**VARIE**

**LOTTO III**

**CIG 05540765F9**

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER COPERTURE  
ASSICURATIVE VARIE - LOTTO III**

**Art. 1** Le presenti condizioni disciplinano le seguenti coperture assicurative:

- a) i rischi dell'incendio, del furto e della responsabilità civile delle opere d'arte e di denaro e valori;
- b) i rischi della R.C. Auto obbligatoria (ai sensi della L. 24.12.69, n.990 e successive modifiche ed integrazioni) e terzi con garanzie accessorie, incendio, furto, Kasko delle autovetture di proprietà del Consiglio regionale dell'Abruzzo comprese le garanzie accessorie;
- c) i rischi di infortunio del conducente e dipendenti autorizzati delle autovetture del Consiglio regionale dell'Abruzzo;
- d) i rischi incendio, furto, kasko per le autovetture di proprietà dei dipendenti autorizzati all'utilizzo delle stesse per servizio;
- e) i rischi di infortunio del conducente e delle persone di cui sia stato autorizzato il trasporto sulle autovetture di proprietà dei dipendenti autorizzati all'utilizzo delle stesse per servizio.

**Art.2** Tra il Consiglio regionale e l'Impresa si instaura un rapporto contrattuale dalla durata di un anno (1).

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

**Art.3** Il Consiglio regionale è tenuto a pagare per le coperture assicurative di cui all'art. 1, il premio ed eventuali oneri accessori stabiliti e relative imposte di assicurazione di cui alla normativa vigente.

La rata viene pagata dal Consiglio regionale al momento del perfezionamento del contratto. I premi devono essere pagati entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi alla loro scadenza dopo di che la garanzia potrà, salvo diverso patto, intendersi anche sospesa.

**Art.4** Il Consiglio regionale deve fare denuncia all'impresa di ciascun sinistro entro 15 giorni, naturali e consecutivi, dall'avvenimento del fatto; per i sinistri di notevole gravità con telegramma, entro tre giorni, naturali e consecutivi, dal fatto o dal giorno in cui ne viene a conoscenza.

La denuncia deve contenere la narrazione del fatto, l'indicazione delle conseguenze, il nome dei danneggiati e, possibilmente, dei testimoni, oltre alla data, il luogo e le cause del sinistro.

In caso di furto valgono le disposizioni di cui all'art. 18 del presente capitolato.

**Art.5** La liquidazione dei danni ha luogo mediante accordo diretto tra le parti; diversamente cadrà in contenzioso legale.

La liquidazione ed il pagamento dei danni devono essere

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

effettuati dall'impresa a favore del Consiglio regionale entro e non oltre trenta giorni naturali e consecutivi dalla data dell'accordo diretto.

**Art.6** L'assicurazione è prestata in nome proprio e nell'interesse di chi spetta. In caso di sinistro però i terzi interessati non avranno ingerenza nella nomina dei periti, né azione alcuna per impugnare la perizia, rimanendo stabilito e contenuto che le azioni, ragioni e diritti sorgenti dall'assicurazione stessa non possono essere esercitati che dall'Amministrazione regionale. I capitali indicati nei prospetti corrispondono alla somma dei valori, risultanti negli elenchi forniti dal Consiglio regionale all'impresa.

In proposito si precisa:

- che il Consiglio regionale si obbliga a fornire all'impresa, un elenco dei suddetti valori aggiornati unitamente alla loro ubicazione e destinazione, così come si obbliga a fornire la variazione del numero dei chilometri percorsi;
- che entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla scadenza di ogni annualità assicurativa, Il Consiglio regionale si obbliga a pagare all'impresa il premio commisurato ai valori ed ai chilometri percorsi come sopra rilevati.

L'Impresa si obbliga a ritenere assicurati senza

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

l'applicazione della Regola Proporzionale di cui all'art. 1907 del C.C.:

- a) tutti i beni risultanti dagli elenchi in suo possesso nel limite del valore dichiarato singolarmente;
- b) i beni di nuova acquisizione, ivi compresi quelli trasferiti al Consiglio regionale "Ope Legis" le cui procedure siano in corso di trasferimento, senza obbligo di comunicazione preventiva.

#### CONDIZIONI SPECIALI

##### TITOLO 1

**COPERTURA ASSICURATIVA CONCERNENTE I RISCHI DELL'INCENDIO DEL FURTO E DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE DELLE OPERE D'ARTE E DI DENARO E VALORI**

##### TITOLO 1 A)

**COPERTURA RISCHI CONTRO GLI INCENDI**

**ART.7** L'impresa assicura opere d'arte.

La garanzia è prestata senza l'applicazione dell'art. 1907 del C.C. per danni (diretti e materiali) provocati da:

- **INCENDIO**
- **ESPLOSIONE**
- **SCOPPIO**
- **AZIONE DEL FULMINE** (anche senza sviluppo di fiamma)
- **CADUTA DI AEROMOBILI**, loro parti o cose da essi trasportati.

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

Sono equiparati a danni da **INCENDIO**

- i guasti provocati nell'espletamento del tentativo di salvataggio;
- le spese sostenute per operazioni di demolizione e sgombero di macerie.

**Art.8** L'impresa risponde altresì per danni materiali e diretti verificatosi in occasione di:

- **SCIOPERI**
- **SOMMOSSE**
- **TUMULTI POPOLARI**
- **DIMOSTRAZIONI DI FOLLA**
- **ATTI VANDALICI**
- **ATTI DI SABOTAGGIO**
- **ATTI DI TERRORISMO**
- **TROMBE D'ARIA e/o URAGANI**
- **FUORIUSCITA DI ACQUA DALLE CONDUTTURE**
- **INFILTRAZIONI DI ACQUA PIOVANA**
- **URTO DI VEICOLI**

**Art.9** L'impresa non risarcisce i danni:

- a) verificatisi in occasione di atti di guerra, operazioni militari, invasioni, insurrezioni, salvo che l'Amministrazione regionale provi che il sinistro non ebbe rapporto alcuno con tali eventi;
- b) verificatisi in occasione di esplosioni, di emanazioni di calore o di radiazioni provenienti da

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

trasmutazioni del nucleo dell'atomo, come pure in occasione di radiazioni provocate dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche, salvo che l'Amministrazione regionale provi che il sinistro non ebbe rapporto alcuno con tali eventi;

c) dolosamente provocati dall'Amministrazione regionale;

d) determinati da terremoti, ed eruzioni vulcaniche.

**Art.10 DETERMINAZIONE DEL DANNO RELATIVO AI BENI DI CUI AL TITOLO 1A)**

- per **OPERE D'ARTE:**

verrà liquidato il danno commisurato al valore assicurativo.

**Art.11** L'impresa si obbliga ad erogare, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ripristino o effettiva sostituzione dei beni, le somme occorrenti al conseguimento dell'integrale risarcimento (intendendosi per tale valore di ripristino su area analoga o sostituzione).

**TITOLO 1B)**

**COPERTURA FURTO E RAPINA**

**Art.12 - L'IMPRESA ASSICURA:**

a) Opere d'arte;

b) Denaro e valori in genere riposti in cassaforte ed armadi corazzati;

c) Denaro e valori comunque custoditi esclusivamente

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

durante l'orario di apertura degli Uffici, nonché per il denaro custodito nel giorno del pagamento degli emolumenti del personale e del Consigliere regionale (di solito previsto per la giornata del 24 di ogni mese);

d) Denaro e valori in genere trasportati da dipendenti o da persone incaricate mentre svolgono il servizio di portavalori;

e) per danni (diretti e materiali) conseguenti a:

**FURTO**

Sono equiparati a danni da furto i guasti cagionati dai ladri ai locali ed agli infissi.

**RAPINA**

Sottrazione di beni mediante violenza o minaccia alla persona.

**Art.13** La garanzia **FURTO**, è operante purché i beni siano custoditi entro i locali di proprietà o in uso dell'Amministrazione e che l'autore del reato si sia introdotto nei locali mediante:

- scasso o rottura delle porte o finestre, delle pareti o soffitti;
- apertura delle serrature con chiavi false e non, grimaldelli o simili arnesi;
- via diversa da quella destinata al transito ordinario, purché con superamento di ostacoli o ripari tali da non poter essere superati se non con mezzi artificiali o con

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

7

agilità personale.

**Art.14** Relativamente ai commi b), c), d) e e) dell'art. 12, la garanzia viene prestata per i capitali indicati nei prospetti e nella forma "**A PRIMO RISCHIO ASSOLUTO**" con rinuncia dell'impresa all'applicazione della regola proporzionale di cui all'art.1907 del C.C.

**Art.15** Per i beni di cui all'art. 14 lettera c) la garanzia è limitata alla rapina.

**Art.16** Relativamente all'art. 14 lettera d) la garanzia è limitata alla **RAPINA** e si intende operante (unicamente):

- dalle ore 5 alle ore 21 di ogni giorno naturale e consecutivo;
- per le persone di età superiore ai 18 anni e non superiore a 65 anni.

Esclusivamente per questo gruppo di rischio, la garanzia è estesa al:

- **FURTO con STRAPPO**;
- **FURTO con DESTREZZA** per i soli casi in cui la persona incaricata del trasporto dei valori abbia indosso o a portata di mano i valori medesimi.

**Art.17** L'impresa **NON RISARCISCE** i danni:

a) verificatisi in occasione di atti di guerra, operazioni militari, invasioni, insurrezioni, salvo che l'Amministrazione regionale non provi che il sinistro

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

non ebbe rapporto alcuno con tali eventi;

b) verificatisi in occasione di esplosioni, di emanazioni di calore o di radiazioni provenienti da trasmutazioni del nucleo dell'atomo, come pure in occasione di radiazioni provocate dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche, salvo che l'Amministrazione regionale provi che il sinistro non ebbe rapporto alcuno con tali eventi;

c) dolosamente provocati od aggravati dall'Amministrazione regionale;

d) conseguenti a terremoti, ed eruzioni vulcaniche.

**Art.18** In caso di furto o di tentativo di furto l'Amministrazione regionale deve:

a) darne avviso all'impresa entro 5 gg. naturali e consecutivi da quando ne è venuta a conoscenza, specificando le circostanze dell'evento e l'importo approssimativo del danno, nonché farne denuncia alla autorità giudiziaria o di Polizia del luogo;

b) fornire all'impresa, entro 15 gg. naturali e consecutivi successivi, una distinta particolareggiata delle cose rubate o danneggiate, con l'indicazione del rispettivo valore, nonché una copia della denuncia fatta alla autorità;

c) denunciare inoltre tempestivamente la sottrazione di titoli di credito anche al debitore, nonché adoperarsi

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

ad esperire se la legge lo consente e salvo il diritto alla rifusione delle spese - la procedura di ammortamento;

d) adoperarsi immediatamente, nel modo più efficace, per il recupero delle cose rubate e per la conservazione e la custodia di quelle rimaste, anche se danneggiate.

Le spese fatte a questo scopo dall'Amministrazione regionale sono a carico dell'impresa, anche se l'ammontare delle spese stesse, unitamente a quelle del danno, supera la somma assicurata, ed anche se non si è raggiunto lo scopo, salvo che l'impresa provi che le spese sono state fatte inconsideratamente.

**Art.19** L'ammontare del danno è dato dalla differenza fra il valore che le cose assicurate avevano al momento del sinistro ed il valore di ciò che resta dopo il sinistro.

#### **RECUPERO DELLE COSE RUBATE**

Se le cose rubate vengono recuperate in tutto od in parte, l'Amministrazione regionale deve darne avviso all'impresa appena ne ha avuto notizia.

Le cose recuperate divengono proprietà dell'impresa, se questa ha risarcito integralmente il danno, a meno che l'Amministrazione regionale non rimborsi all'impresa l'intero importo riscosso a titolo di indennità per le cose medesime.

Se invece l'impresa ha risarcito il danno solo in parte,

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

l'Amministrazione regionale ha la facoltà di conservare le proprietà delle cose recuperate previa restituzione dell'importo dell'indennità riscossa dall'impresa per le stesse, o di farle vendere ripartendosi il ricavato della vendita in misura proporzionale tra l'impresa e l'Amministrazione.

Per le cose rubate che siano recuperate prima del pagamento della indennità e prima che siano trascorsi due mesi dalla data di avviso del sinistro, l'impresa è obbligata soltanto per i danni eventualmente subiti dalle cose stesse in conseguenza del furto.

**Art.20** L'Amministrazione regionale si obbliga a disdire i contratti assicurativi di cui al prospetto allegato e stipulati precedentemente con altre compagnie di assicurazione, dandone formale comunicazione all'impresa aggiudicataria del presente contratto.

Le coperture assicurative vengono assunte dall'impresa aggiudicataria all'atto della scadenza dei precedenti rapporti contrattuali (dei quali l'Amministrazione si obbliga a dare disdetta) con corresponsione dei premi da tali nuove decorrenze.

## **TITOLO 2**

**COPERTURA ASSICURATIVA R.C.A. CON GARANZIE ACCESSORIE,  
INCENDIO, FURTO, KASKO DELLE AUTOVETTURE DI PROPRIETÀ'  
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

**TITOLO 2A - COPERTURA ASSICURATIVA R.C.A.**

**Art.21** L'impresa assicura in conformità alle norme delle legge 24.1.1969, n° 990 e successive modifiche ed integrazioni e del regolamento di esecuzione della citata legge, i rischi della responsabilità civile per i quali è obbligatoria l'assicurazione impegnandosi a corrispondere le somme per capitale, interessi e spese, siano dovuti a titolo di risarcimento di danni involontariamente cagionati a terzi dalla circolazione degli automezzi di cui alla tabella allegata.

L'assicurazione copre anche la responsabilità per i danni causati dalla circolazione degli automezzi in aree private.

L'impresa si impegna altresì ad assicurare alle disposizioni tutte di cui al presente capitolato gli automezzi non indicati nell'allegata tabella che saranno acquisiti successivamente dal Consiglio regionale e per i quali saranno forniti i necessari dati.

**Art.22** La presente copertura assicurativa è stipulata nella forma "Bonus Malus", che prevede riduzione e maggiorazione di premio, rispettivamente in assenza od in presenza di sinistri nei periodi di assicurazione.

Il premio sarà adeguato alla scadenza ricorrente annuale nella misura massima dichiarata all'ISVAP dalla Compagnia aggiudicataria meno una parte percentuale per

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

ogni settore di rischio.

**Art.23** I massimali di responsabilità civile relativi alle autovetture di cui alla tabella allegata sono quelli previsti dalla legge per l'assicurazione obbligatoria con massimale unico.

#### **TITOLO 2 B**

##### **ASSICURAZIONE RISCHI ACCESSORI - INCENDIO E FURTO**

**Art.24** L'Amministrazione regionale si obbliga a disdire i contratti assicurativi degli automezzi di cui al prospetto allegato e stipulati precedentemente con altre compagnie di assicurazione, dandone formale comunicazione all'impresa aggiudicataria del presente contratto.

Le coperture assicurative vengono assunte dall'impresa aggiudicataria all'atto della scadenza dei precedenti rapporti contrattuali (dei quali l'Amministrazione si obbliga a dare disdetta) con corresponsione dei premi da tali nuove decorrenze. Sui ratei aventi una durata inferiore all'anno non potrà essere applicata alcuna maggiorazione.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere al Consiglio regionale i contrassegni assicurativi almeno 10 giorni prima del loro rinnovo.

**Art.25** L'impresa assicura gli automezzi di proprietà del Consiglio regionale descritti nell'elenco allegato, per

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

danni diretti e materiali degli automezzi, inclusi gli accessori stabilmente fissati sugli stessi, in conseguenza di:

- incendio, qualunque ne sia la causa o scoppio;
- furto totale o parziale e rapina, compresi i danni cagionati all'automezzo nell'esecuzione, o nel tentativo di commettere tali reati, nonché in occasione di furto o tentativo di furto di oggetti non assicurati.

Sono altresì compresi i danni da circolazione conseguenti al furto ed alla rapina.

**Art.26** La garanzia assicurativa è estesa alle apparecchiature fonoaudiovisive, ricetrasmittenti e particolari accessori, purché stabilmente fissati sull'automezzo assicurato.

**Art.27** La garanzia assicurativa, inoltre è estesa anche per i danni materiali e diretti subiti dall'automezzo assicurato in conseguenza di:

- tumulti popolari;
- scioperi;
- sommosse e atti di terrorismo;
- sabotaggio e vandalismo;
- eruzioni vulcaniche e terremoti;
- trombe d'aria e/o uragani;
- alluvioni, inondazioni e grandine.

**Art.28** L'assicurazione non copre i danni avvenuti in

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

conseguenza di:

- atti di guerra;
- occupazioni militari;
- invasioni;
- esplosioni ed emanazioni di calore provenienti da trasmutazioni del nucleo dell'atomo, come pure in occasione di radiazioni provocate dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche;

**Art.29** Agli automezzi assicurati si attribuisce il valore determinato come segue:

- nei primi dodici mesi dalla data della prima immatricolazione è pari al prezzo di acquisto;
- nei successivi anni è pari al valore commerciale, tenuto conto del degrado relativo all'età, all'uso e comunque all'ultima quotazione dell'usato più favorevole riportata nelle riviste specializzate che al momento vengono indicate in "Quattro ruote" e "Eurotax".

L'Impresa si impegna in occasione di ciascun rinnovo annuale di adeguare il valore del veicolo assicurato così come sopra previsto e, conseguentemente a procedere alla modifica del premio relativo.

**Art.30** La garanzia incendio/furto è prestata a "primo rischio assoluto" senza applicazioni di scoperto e relativo minimo.

## TITOLO 2 C

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

**ASSICURAZIONI RISCHI ACCESSORI - GUASTI ACCIDENTALI  
(KASKO)**

**Art.31** L'impresa assicura i danni materiali e diretti subiti dall'automezzo assicurato, inclusi gli accessori e gli apparecchi audiofonovisivi stabilmente fissati sul veicolo in conseguenza di :

- collisione con altri veicoli identificati;
- urto contro corpi fissi o mobili;
- uscita di strada;
- ribaltamento;
- sprofondamento di strada;
- caduta in acqua o precipizio;

nonché di fatti o di atti derivanti da eventi speciali;

- tumulti popolari;
- scioperi;
- sommosse ed atti di terrorismo;
- sabotaggio e vandalismo;
- eruzioni vulcaniche e terremoti;
- trombe d'aria e/o uragani;
- alluvioni, inondazioni e grandine.

**Art.32** La garanzia assicurativa non comprende i danni:

- verificatisi in occasione di atti di guerra, insurrezioni, occupazione militare, invasione e requisizione;
- verificatisi in occasione di esplosioni, di emanazione

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

di calore o di radiazioni provenienti da trasmutazioni del nucleo dell'atomo, come pure in occasione di radiazioni provenienti dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche;

**Art.33** La garanzia assicurativa guasti accidentali (Kasko) è prestata "a primo rischio assoluto" senza applicazione di scoperto e relativo minimo.

**Art.34** Agli automezzi si attribuisce il valore determinato come segue:

- nei primi dodici mesi dalla data della prima immatricolazione è pari al prezzo di acquisto;
- nei successivi anni è pari al valore commerciale, tenuto conto del degrado relativo all'età, all'uso e comunque all'ultima quotazione dell'usato più favorevole riportata nelle riviste specializzate che al momento vengono indicate in "Quattro ruote" e "Eurotax".

**Art.35** L'impresa si impegna, in occasione di ciascun rinnovo annuale ad adeguare il valore degli automezzi assicurati così come precisato nell'art.29 e, conseguentemente, a procedere alla modifica del premio relativo.

### TITOLO 3

**COPERTURA ASSICURATIVA CONCERNENTE I RISCHI DI INFORTUNIO DEL CONDUCENTE DELL'AUTOVETTURE DI PROPRIETA' DEL CONSIGLIO REGIONALE**

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

**Art.36** L'impresa assicura gli infortuni che il conducente subisce durante l'esecuzione delle prestazioni di servizio limitatamente al tempo necessario per le stesse in conseguenza:

- di un incidente di circolazione occorso all'automezzo;
- di altri eventi strettamente connessi con la circolazione del medesimo, nonché per gli infortuni subiti dal conducente durante la ricerca di soccorso in caso di incidente all'automezzo.

Sono compresi nella garanzia assicurativa anche:

- l'asfissia non di origine morbosa;
- l'annegamento;
- l'assideramento o il congelamento;
- gli infortuni derivanti da imperizia, imprudenza o negligenza anche gravi;
- gli infortuni derivanti da tumulti popolari, atti di terrorismo, sabotaggi, a condizione che il conducente non vi abbia preso parte attiva.

**Art.37** L'impresa si obbliga ad assicurare, per il rischio di infortunio il dipendente conducente l'autovettura di proprietà del Consiglio regionale, con i massimali di cui alla tabella di riferimenti del presente Titolo 3.

L'impresa corrisponde l'indennizzo per le conseguenze dirette ed esclusive dell'infortunio:

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

a) in caso di **MORTE**, l'indennizzo è dovuto se la morte stessa si verifica - anche successivamente alla scadenza della polizza - entro cinque anni dal giorno dell'infortunio.

Tale indennizzo viene liquidato agli eredi dell'assicurato.

L'indennizzo per il caso di morte non è cumulabile con quello di invalidità permanente. Tuttavia, se dopo il pagamento di un indennizzo per invalidità permanente, ma entro cinque anni dal giorno dell'infortunio ed in conseguenza di questo, l'assicurato muore, gli eredi dell'assicurato hanno diritto a percepire l'eventuale differenza tra l'indennizzo per morte - se superiore - a quello già pagato per invalidità permanente.

b) in caso di **INVALIDITA' PERMANENTE** l'indennizzo è dovuto se l'invalidità stessa si verifica - anche successivamente alla scadenza del contratto - entro cinque anni dal giorno dell'infortunio e in conseguenza di questo.

#### **TITOLO 4**

**COPERTURA ASSICURATIVA CONCERNENTE I RISCHI INCENDIO, FURTO, KASKO PER L' AUTOVETTURA DI PROPRIETÀ DEL DIPENDENTE AUTORIZZATO ALL'UTILIZZO DELLA STESSA PER SERVIZIO.**

**Art.38** L'impresa assicura in conformità dell'art. 6 del

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

Decreto del Presidente della Repubblica 23.8.88, n° 395 e successive modificazioni e integrazioni e della L.R. 11.4.90, n° 34 e successive modifiche ed integrazioni, art. 23, i rischi sugli automezzi di proprietà dei dipendenti autorizzati a servirsene, in occasione di missioni o per adempimenti di servizio fuori dall'ufficio, limitatamente al tempo necessario per la esecuzione delle prestazioni di servizio.

La polizza è rivolta alla copertura dei rischi di danneggiamento al mezzo di trasporto di proprietà del dipendente, non compresi nell'assicurazione obbligatoria.

**Art.39** Le garanzie del presente titolo sono operanti alle condizioni tutte di quelle stabilite per gli automezzi di proprietà dell'Amministrazione (TITOLO 2) ad esclusione del rischio R.C.A. e salvo per la franchigia che viene fissata in €. 150,00= per ogni sinistro.

#### TITOLO 5

COPERTURA ASSICURATIVA CONCERNENTE I RISCHI DI INFORTUNIO DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE DI CUI SIA STATO AUTORIZZATO IL TRASPORTO SULLE AUTOVETTURE DI PROPRIETÀ DEI DIPENDENTI AUTORIZZATI ALL'UTILIZZO DELLE STESSE PER SERVIZIO

**Art.40** L'impresa assicura in conformità dell'art.6 del

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

Decreto del Presidente della Repubblica 23.8.88, n. 395 e successive modificazioni e integrazioni e della L.R. 11.4.90, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, art. 23, i rischi sugli automezzi di proprietà dei dipendenti autorizzati a servirsene, in occasione di missioni o per adempimenti di servizio fuori dell'ufficio, limitatamente al tempo necessario per la esecuzione delle prestazioni di servizio.

La polizza è rivolta alla copertura delle conseguenze derivanti dalle lesioni riportate o dal decesso del dipendente medesimo e delle persone di cui sia autorizzato il trasporto.

**Art.41** Le garanzie del presente Titolo devono essere operanti alle condizioni tutte stabilite nel precedente Titolo 3.

**Art.42** L'impresa si obbliga alla copertura assicurativa sottoelencata dietro corresponsione del premio annuo specificato nel modulo offerta e per i massimali in ciascuno dei titoli sottoindicati. Il premio è comprensivo di oneri e diritti di polizza oltre alle relative imposte governative e rimarrà invariato per tutta la durata contrattuale.

#### **TITOLO 1**

Copertura assicurativa concernente i rischi dell'incendio, del furto e della responsabilità civile

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

le opere d'arte e di denaro e valori del Consiglio regionale dell'Abruzzo.

**TITOLO 1A** - Copertura assicurativa contro i rischi di incendio opere d'arte, per un valore di:  
**€. 2.000.000,00** duemilioni di euro

**TITOLO 1B** - Copertura assicurativa contro i rischi di furto e rapina opere d'arte, per un valore di:  
**€. 2.000.000,00** duemilioni di euro

L'elenco dettagliato delle opere d'arte verrà fornito alla data della stipula del contratto.

**TITOLO 1C** - Copertura assicurativa contro i rischi furto e rapina di denaro e valori.  
**Capitali dichiarati:**

a) Denaro e valori custoditi in cassaforte	€.	6.000,00
b) Denaro e valori comunque custoditi	€.	16.000,00
c) Denaro e valori in genere trasportati	€.	6.000,00

**TITOLO 2** - Copertura assicurativa R.C.A. con garanzie accessorie, incendio, furto, kasko e terzi trasportati delle autovetture del Consiglio regionale dell'Abruzzo.

**TITOLO 2A** - Copertura assicurativa R.C.A.  
**AUTOMEZZI** come da elenco allegato da completare a cura dell'impresa Massimale (**€.2.500.000,00**) unico.

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

**TITOLO 2B** - Copertura assicurativa incendio e furto  
**AUTOMEZZI** come da elenco allegato, per complessivo  
valore commerciale di **€.45.500,00**

**TITOLO 2C** - Copertura assicurativa kasko completa: urto,  
collisioni ribaltamento (art. 31).  
**AUTOMEZZI**, come da elenco allegato, per complessivo  
valore commerciale di: **€.45.500,000**

**TITOLO 3** - Copertura assicurativa concernete i rischi  
d'infortunio del conducente delle autovetture di  
proprietà del Consiglio regionale dell'Abruzzo.

**AUTOMEZZI** come da elenco allegato  
**Massimali assicurati:**  
**€.250.000,00 (per morte)**  
**€.350.000,00 (per invalidità permanente)**

**TITOLO 4** - Copertura assicurativa concernente i rischi  
incendio, furto, kasko per le autovetture del dipendente  
autorizzato all'utilizzo della stessa per servizio.

**Chilometri** presunti percorribili annualmente:  
n° **CINQUEMILA**

**TITOLO 5** - Copertura assicurativa concernente i rischi  
di infortunio dei dipendenti e delle persone di cui sia  
stato autorizzato il trasporto sulle autovetture  
proprietà dei dipendenti autorizzati all'utilizzo delle

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

stesse per servizio.

Chilometri presunti percorribili annualmente:

n° CINQUEMILA

Massimali assicurati

€ .250.000,00 (per morte)

€ .350.000,00 (per invalidità permanente)

Partita IVA \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_/ \_\_\_\_\_

Ufficio Provveditorato ed Economato

L'Impresa

Il Responsabile

Accetto la presente obbligazione, dopo aver  
accertato le facoltà e le attribuzioni del Signor  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, nei riguardi dell'impresa  
succitata, giusta quanto risulta dai documenti legali.  
L'Aquila, li \_\_\_\_\_

L'UFFICIALE ROGANTE

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

**SCHEDA AUTOVETTURE DI PROPRIETA' DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**  
**ALLEGATO "A"**

MODELLO AUTOVETTURA	TARGA	ANNO DI IMM.	CV FISCALI	VALORE COMMERCIALE	ATTESTATO DI RISCHIO CLASSE UNIVERSALE
FIAT PUNTO ACTIVE 5P	EB595XG	2010	14	11.000,00	CLASSE 01
FIAT PUNTO ACTIVE 5P	EB594XG	2010	14	11.000,00	CLASSE 04
FIAT DUCATO	BJ142VR	2000	25	5.000,00	CLASSE 01
FIAT PANDA	CR132RX	2005	13	2.000,00	CLASSE 07
FIAT STILO	CN319AL	2004	19	5.500,00	CLASSE 01
LANCIA PHEDRA	CN046AN	2004	21	11.000,00	CLASSE 08







REP.n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_

**CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
UFFICIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA  
CONCERNENTE I RISCHI DELLA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO  
TERZI (RCT) FABBRICATI  
LOTTO IV**

**CIG 05540765F9**

---

---

Via Michele Iacobucci, n.4 - 67100 L'AQUILA

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA  
COPERTURA ASSICURATIVA CONCERNENTE I RISCHI  
DELLA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI  
(RCT) FABBRICATI- LOTTO IV**

Art.1 Le presenti condizioni generali d'oneri disciplinano la copertura assicurativa collettiva RCT relativi ai fabbricati di proprietà del Consiglio Regionale dell'Abruzzo ubicati a L'Aquila - in via Michele Iacobucci, n.2/4 e a Pescara in Piazza Unione n.13/14

Art.2 i fabbricati sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo hanno un valore così indicato:

- Complesso dell'Emiciclo - via M. Iacobucci, 4 -  
L'Aquila €. 18.000.000,00;
- Palazzo (ex Camera di Commercio)- piazza Unione 13/14  
Pescara €. 8.000.000,00;

I limiti dei massimali dovranno essere convenuti nella seguente misura:

- €. 4.000.000,00 per sinistro di cui:;
- €. 3.000.000,00 per danni a persona;
- €. 1.000.000,00 per danni a cose e/o animali;

I massimali relativi ai rischi all'interno dell'Auditorium De Cecco, ricompreso nel fabbricato di Piazza Unione al numero civico 14 sono convenuti nella

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

seguente misura:

- €. 20.000.000,00 per sinistro di cui:;
- €. 18.000.000,00 per danni a persona;
- €. 2.000.000,00 per danni a cose e/o animali

**Art.3** L'Impresa, pertanto, ha l'obbligo nei limiti dei massimali convenuti nella misura indicata all'art.2 a tenere indenne il Consiglio Regionale di quanto questi in conseguenza del fatto accaduto durante il tempo dell'assicurazione sia tenuta a pagare a titolo di risarcimento (capitale, interesse e spese) a terzi a qualsiasi titolo presenti all'interno degli immobili e delle rispettive pertinenze ed aree adiacenti alle stesse a qualunque uso destinati in dipendenza della responsabilità ad esso attribuibile:

- a. dalla proprietà e/o conduzione a qualsiasi titolo degli immobili e dei pertinenti impianti e spazi esterni, sale Auditorium; dalla conduzione degli immobili e dei pertinenti impianti, spazi esterni, sale Auditorium da parte di soggetti diversi dal Consiglio Regionale, appositamente autorizzati;
- b. da fatto, anche doloso, di persone delle quali debba rispondere;
- c. da fatto non doloso di terzi quali i

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

visitatori, utenti, utilizzatori della Sala Consiliare della Sala Riunioni e dell'Auditorium De Cecco e di ogni altro spazio interno ed esterno, i liberi professionisti o consulenti compresi i loro dipendenti, utilizzati anche occasionalmente dal Consiglio regionale (il numero delle persone è stimato in circa 20.000 unità per anno);

- d. dalla proprietà o conduzione di spazi destinati a parcheggi, compresi i danni subiti dai veicoli che si trovino nell'ambito delle aree di pertinenza del Consiglio regionale destinato a parcheggi.

**Art.4** L'assicurazione comprende anche la RCT derivante all'assicurato dalla proprietà, locazione o uso a qualsiasi titolo di fabbricati (o porzioni) e relativi parti comuni se in condominio, da lui occupate per l'esercizio dell'attività propria e degli impianti fissi destinati alla sua conduzione, compresi ascensori, montacarichi e scale mobili.

**Art.5** L'assicurazione comprende inoltre i lavori di pulizia e ordinaria manutenzione eseguiti sia in economia che appaltati ad Imprese.

Limitatamente ai lavori di straordinaria manutenzione,

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

ampliamento, ristrutturazione, sopraelevazione, la garanzia si intende prestata unicamente per la RCT derivante all'assicurato quali committente de suddetti lavori dati in appalto ad Imprese.

Si precisa che le citate Imprese (nonché loro titolari e/o dipendenti sono considerati terzi).

I danni a terzi derivanti da spargimento di acqua conseguenti a rotture accidentali di tubazioni, impianti e condutture.

**Art.6** l'assicurazione comprende anche i danni a terzi derivanti da umidità, stillicidio ed in genere da insalubrità dei locali o da rigurgiti di fogne.

**Art.7** Non sono consentite aggiunte o modificazioni alle presenti condizioni da parte dell'impresa concorrente sotto pena di nullità dell'offerta.

**Art.8** Tra il Consiglio regionale e l'Impresa si instaura, un rapporto contrattuale della durata di uno (1) anno con decorrenza dalle ore 24 del giorno della stipula del contratto.

La scadenza della polizza termina, in deroga alle normale condizioni, alla data della sua scadenza naturale, senza il preliminare obbligo di disdetta da parte del Consiglio regionale.

**Art.9** Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo corrisponderà, per la copertura di cui all'art.2, alle

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

rispettive scadenze e per tutta la durata del contratto, il premio ed eventuali oneri accessori stabiliti, comprese le relative imposte di assicurazione di cui alla normativa vigente.

**Art.10** In caso di sinistro il Consiglio Regionale dell'Abruzzo deve darne avviso per iscritto all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza, oppure alla Direzione generale dell'Impresa assicuratrice, in deroga alla previsione di cui all'art. 1913 1° comma del Codice Civile, entro 15 giorni da quando ne ha avuto conoscenza.

La denuncia deve contenere la narrazione del fatto e delle cause, l'indicazione delle conseguenze, il nome dei presunti danneggiati.

**Art.11** La liquidazione dei danni ha luogo mediante accordo diretto tra le parti interessate, diversamente cadrà in contenzioso legale.

La liquidazione ed il pagamento dei danni devono essere effettuati dall'Impresa entro e non oltre il 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di definizione dell'indennizzo.

Partita IVA \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_/ \_\_\_\_\_

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

UFFICIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

L' Impresa

Il Responsabile

Accetto la presente obbligazione, dopo aver  
accertato le facoltà e le attribuzioni del Signor

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, nei riguardi dell'impresa  
succitata, giusta quanto risulta dai documenti legali.

L'Aquila, li \_\_\_\_\_

L'UFFICIALE ROGANTE

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_



REP.n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_

**CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
UFFICIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LE COPERTURE  
ASSICURATIVE CONTRO I DANNI DA INCENDIO ED ALTRI EVENTI  
Lotto V**

**CIG 05540765F9**

---

---

**Via Michele Iacobucci, n.4 - 67100 L'AQUILA**

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LE COPERTURE  
ASSICURATIVE CONTRO I DANNI DA INCENDIO ED ALTRI  
EVENTI - Lotto V**

**Art. 1 Oggetto dell'Assicurazione**

La Società assicura i seguenti beni e le seguenti fattispecie, per le seguenti somme:

**Partita Descrizione Somma Assicurata**

**TITOLO A**

**Beni immobili** Intendendosi per tali fabbricati, edificati o loro parti di proprietà e/o amministrati e/o detenuti, compresi quelli che la Contraente, di seguito denominata Ente, abbia in possesso a qualsiasi titolo, uso, comodato o locazione, compresi fissi, infissi, ed opere di fondazione od interrate, impianti, installazioni, recinzioni e quant'altro destinato a servizio o ornamento del bene immobile, e comprese le piante ad alto fusto vive e radicate presenti nei parchi e giardini di proprietà e/o amministrati dall'Ente. € 26.000.000,00 (€18.000.000,00 Edificio di L'Aquila, € 8.000.000,00 Edifici di Pescara).

**TITOLO B**

**Beni mobili** Intendendosi per tali tutto quanto di proprietà e/o amministrato dall'Ente nonché le cose di terzi che essa abbia in possesso a qualsiasi titolo, uso, comodato o locazione, che non possa definirsi immobile per sua natura o destinazione, posti all'interno dei beni

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

1

immobili di cui al precedente punto 1, ovvero all'aperto per loro destinazione d'uso, con l'inclusione di prodotti necessari per l'attività dell'assicurato, scorte e materiale di consumo, imballaggi, infiammabili, lastre di cristallo e vetro, insegne anche in materiale plastico e luminose, e relative intelaiature, purché pertinenti ai fabbricati, nonché di valori, eventuali quadri, dipinti, arazzi e/o oggetti d'arte o di particolare valore scientifico. € 4.000.000,00 (€3.000.000,00 edifici di L'Aquila, € 1.000.000,00 edificio di Pescara).

#### **TITOLO C**

**Ricorso di terzi** Intendendosi per tale le conseguenze della Responsabilità Civile derivante all'Ente ai sensi degli artt. 2043 e seguenti del Codice Civile per danni a beni immobili e beni mobili di proprietà di terzi, compresi dipendenti e amministratori, causati da eventi indennizzabili dal presente contratto.

L'assicurazione è estesa ai danni derivati da interruzioni o sospensioni, totali o parziali, dell'utilizzo di beni, nonché di attività industriali, commerciali, agricole o di servizi, entro il 10% della somma assicurata. € 1.000.000,00 per edifici di L'Aquila, € 1.000.000,00 edificio di Pescara.

**Totale somma assicurata: € 32.000.000,00**

Contro i danni materiali e diretti causati da:

1. **Incendio**, combustione, con fiamma, di beni materiali al di fuori di appropriato focolare, che può autoestendersi e propagarsi;
2. **Esplosione**, sviluppo di gas o vapori ad alta temperatura e pressione, dovuto a reazione chimica che si autopropaga con elevata velocità;
3. **Implosione**, repentino dirompersi o cedere di contenitori o corpi cavi per eccesso di pressione esterna o carenza di pressione interna di fluidi;
4. **Scoppio**, anche esterno, repentino dirompere di contenitori o corpi per eccesso di pressione interna di fluidi non dovuto a esplosione; gli effetti del gelo e del colpo di ariete non sono considerati scoppio;
5. **Azione del fulmine**, anche senza sviluppo di fiamma;
6. **Onda sonora**, determinata da aeromobili od oggetti in genere in moto a velocità supersonica;
7. **Urto di veicoli stradali**, in transito sulla viabilità interna e su quella pubblica, esclusi i veicoli dell'Ente;
8. **Caduta aeromobili** o corpi orbitanti meteoriti, loro parti o cose da essi trasportate.
9. **Fumo, gas e vapori**, quand'anche sviluppatosi in seguito ad incendio di beni diversi da quelli assicurati.
10. **Fenomeno elettrico**, intendendosi per tale correnti o scariche elettriche da qualsiasi motivo provocate, che provochino conseguenze su macchine, apparecchi e circuiti

costituenti impianti elettrici o elettronici, con l'esclusione dei danni prodotti da usura e carenza di manutenzione, nonché dei danni di cui deve rispondere per legge o contratto il costruttore e/o il fornitore del bene danneggiato;

11. **Rottura accidentale di lastre** di cristallo, mezzo cristallo o vetro stampato in edifici pubblici di proprietà o in uso;

12. **Demolizione o sgombero di macerie**, intendendosi per tali le spese di demolizione, smaltimento, ricollocazione, sgombero e maggiori spese necessarie per l'osservanza di leggi e regolamenti ed ordinanze statali o locali che regolino sia la costruzione o la riparazione di fabbricati e strutture, sia l'uso dei suoli;

13. **Caduta di ascensori e montacarichi**, relativamente ai danni subiti dalla cabina, dalle parti meccaniche dell'impianto e dalle altre parti dell'immobile;

14. **Parificazione danni**. Sono parificati ai danni da incendio, oltre ai guasti fatti per ordine delle Autorità, anche quelli prodotti dal Contraente o da terzi allo scopo di impedire e arrestare l'incendio o i danni cagionati da altri eventi garantiti dalla presente polizza.

**Art. 2 Limiti e sottolimiti di indennizzo**

Il presente Schema di polizza prevede l'applicazione di limiti e/o sottolimiti di risarcimento come dalla tabella riportata:

Evento e/o garanzia	Limite di indennizzo
Per sinistro, salvo limiti inferiori di seguito riportati	15.000.000,00
Fenomeno elettrico per sinistro	50.000,00
Fenomeno elettrico per anno	100.000,00
Rottura lastre per lastra	5.000,00
Rottura lastre per anno	50.000,00
Demolizione e sgombero	150.000,00
Eventi atmosferici per sinistro	80% somma assicurata
Carico di neve per sinistro	250.000,00
Terremoto per fabbricato e contenuto	50% del valore con il limite di 5.000.000,00
Inondazioni, esondazioni alluvioni, allagamenti per sinistro	50% somma assicurata
Inondazioni, esondazioni alluvioni, allagamenti per anno	5.000.000,00
Frane	50% somma assicurata
Eventi socio politici per ubicazione	60% somma assicurata
Atti di terrorismo per anno	5.000.000,00
Fuoriuscita acqua condotta per anno	50.000,00
Gelo	250.000,00
Anticipo indennizzi	2.000.000,00
Onerario periti indennizzo liquidabile	2% max 100.000,00
Ricostruzioni archivi	120.000,00
Danni consequenziali	20% somma assicurata

### Art. 3 Franchigie e/o scoperti

Il presente Schema di polizza prevede l'applicazione di scoperti e/o franchigie in sede di liquidazione dei danni

risarcibili da parte della Società, come dalla tabella riportata:

EVENTO	SCOPERTO (PERCENT)	FRANCHIGIA E/O MINIMO SCOPERTO
Fenomeno elettrico	-	125,00
Eventi atmosferici	-	1.250,00
Carico di neve	-	1.250,00
Sovraccarico di neve	-	2.500,00
Terremoto per singolo fabbricato e relativo contenuto	-	10.000,00
Inondazioni, esondazioni alluvioni, allagamenti per singolo fabbricato e relativo contenuto	-	8.000,00
Frane	-	2.500,00
Eventi socio politici	-	1.250,00
Atti di terrorismo	-	2.500,00
Fuoriuscita acqua condotta	-	150,00
Gelo	-	250,00

#### Art. 4 Estensioni

Si intendono compresi nella garanzia i danni riconducibili a:

a) **Eventi atmosferici**, intendendosi per tali uragano, bufera, tempesta, nubifragio, trombe d'aria/acqua, grandine, caduta di alberi, vento ed urto di cose da esso trascinate o fatte crollare.

La Società non risponde dei danni:

a) verificatisi all'interno dei fabbricati e loro contenuto, a meno che avvenuti a seguito di

rotture, brecce o lesioni provocate al tetto, alle pareti, ai serramenti, ai lucernari o a qualsiasi altra apertura anche protetta da solo vetro, dalla violenza degli eventi atmosferici di cui sopra;

b) subiti da:

- alberi, cespugli, coltivazioni floreali ed agricole in genere;
- fabbricati e tettoie aperti da uno o più lati od incompleti nelle coperture o nei serramenti;
- recinzioni, insegne, nonché beni mobili all'aperto.

A deroga di quanto sopra riportato l'assicurazione sarà operante per beni mobili che per natura o destinazione si trovino, nell'ambito dell'Ente, all'aperto o al coperto, anche su mezzi di trasporto, previa applicazione, in caso di sinistro indennizzabile, di uno scoperto di € 1.000,00 e un limite di indennizzo per sinistro di € 100.000,00.

b) **Carico di neve** sui tetti, compresi i danni che si verificassero all'interno dei fabbricati e al loro contenuto, purché avvenuti a seguito di crollo totale o parziale del tetto, di pareti, lucernari e serramenti in genere, direttamente provocati dal peso della neve e con l'esclusione dei danni a fabbricati non conformi alle vigenti norme relative ai sovraccarichi di neve (D.M. Infrastrutture 14.1.2008) e al loro contenuto, dei danni a fabbricati in costruzione o in corso di rifacimento (a

meno che tale rifacimento risulti ininfluyente ai fini della presente estensione) e al loro contenuto, dei danni a lucernari, vetrate e serramenti in genere, nonché alle impermeabilizzazioni, a meno che il loro danneggiamento sia causato da crollo totale o parziale del tetto o delle pareti, nonché dei danni causati da gelo, ancorché conseguente ad evento coperto dalla presente estensione di garanzia;

c) **Terremoto**, intendendosi per tale un sommovimento brusco della crosta terrestre dovuto a cause endogene, fermo restando che le scosse registrate nelle 72 ore successive ad ogni evento sono attribuite al medesimo terremoto e che i relativi danni sono così considerati un unico sinistro;

d) **Inondazioni, esondazioni, alluvioni e allagamenti**, anche se conseguenti a terremoto;

La Società non risponde dei danni:

- derivanti da umidità o stillicidio;
- causati da mancata o anormale produzione o distribuzione di energia elettrica, termica o idraulica, salvo che tali circostanze siano connesse al diretto effetto dell'inondazione, alluvione, allagamento, sugli enti assicurati;

A deroga di quanto sopra riportato, l'assicurazione sarà operante per beni mobili che per natura o destinazione si trovino, nell'ambito dell'Ente, all'aperto o al coperto,

anche su mezzi di trasporto, previa applicazione, in caso di sinistro indennizzabile, di uno scoperto di €. 1.000,00 e un limite di indennizzo per sinistro di € 100.000,00.

e) **Frane**, ossia smottamenti, franamenti, cedimenti del terreno, slavine, valanghe, cadute di massi;

f) **Eventi socio-politici**, intendendosi per tali scioperi, sommosse, tumulti popolari, atti vandalici effettuati anche in esecuzione di furto tentato o consumato, atti di sabotaggio, dimostrazioni di folla, atti dolosi e/o di terrorismo;

g) **Atti di terrorismo**, intendendosi per tali atti (incluso anche l'uso o la minaccia dell'uso della forza o della violenza) compiuti da qualsiasi persona o gruppo di persone che agiscano da sole o per conto o in collegamento con qualsiasi organizzazione o governo, per scopi politici, religiosi, ideologici o simili, inclusa l'intenzione di influenzare qualsiasi governo o di impaurire la popolazione o una sua parte;

Sono esclusi i danni:

· da contaminazione di sostanze chimiche e/o biologiche e/o nucleari.

h) **Fuoriuscita di acqua condotta**, compresa anche l'acqua piovana, causata da guasto o rottura di impianti idrici, igienici, di riscaldamento o, comunque, da strutture di veicolazione, compresi i danni provocati da rigurgiti di

fogna, compresi i costi di ricerca e ripristino del guasto inerente la fuoriuscita di acqua condotta in uffici pubblici di proprietà o in uso;

i) **Dispersione liquidi.** La Società risponde dei danni di dispersione dei liquidi contenuti in serbatoi ed impianti, compresi gli impianti di estinzione, a seguito di guasto o rottura dei suddetti.

La Società non risponde:

- dei danni di stillicidio dovuti a corrosione, usura od imperfetta tenuta strutturale dei contenitori;
- dei danni di dispersione da contenitori di capacità inferiore a 300 litri;
- dei danni causati da altri enti dalla dispersione del liquido;
- delle spese sostenute per la ricerca della rottura e della sua riparazione.

l) **Gelo.** La Società risponde dei danni subiti dalle cose assicurate in conseguenza diretta di gelo che provochi danni ai fabbricati oppure la rottura di impianti idrici, igienici, tecnologici e di tubazioni in genere al servizio dei fabbricati purché l'attività svolta dagli impianti danneggiati dal gelo non siano state sospese per più di 72 ore antecedenti il sinistro.

#### **Art. 5 Esclusioni**

La garanzia non comprende i danni:

- a) prodotti da usura, carenza di manutenzione, nonché quelli dei quali deve rispondere per legge o contratto il costruttore e il fornitore;
- b) verificatisi in occasione di atti di guerra, operazioni militari, invasioni, insurrezioni;
- e) conseguenti a fenomeni prodotti dalla trasmutazione del nucleo dell'atomo o dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche, qualora ciò non sia riferibile alle apparecchiature detenute dall'Ente a scopi scientifici e/o diagnostico-terapeutici;
- d) conseguenti a dolo del contraente o dell'assicurato;
- e) conseguenti a smarrimento o furto delle cose assicurate avvenuti in occasione degli eventi per i quali è stata prestata l'assicurazione;
- f) indiretti, quali cambiamenti di costruzione, mancata locazione, mancato godimento di reddito commerciale od industriale, sospensione di lavoro, o qualsiasi danno che non riguardi la materialità delle cose assicurate.

**Art. 6 Condizioni integrative**

- a) **Anticipo indennizzi.** La Società liquiderà, prima dell'indennizzo definitivo, un acconto pari al 50% dell'importo presumibile per tale indennizzo in base alle risultanze acquisite, a condizione che non siano insorte contestazioni sull'indennizzabilità del sinistro e che l'indennizzo stesso sia quantificabile in un importo pari

ad almeno € 100.000,00=; l'obbligo della Società verrà in essere entro 60 (sessanta) giorni dalla data della denuncia, sempreché siano trascorsi almeno 30 giorni dalla richiesta dell'anticipo.

**Onorari periti.** In caso di sinistro indennizzabile la Società rimborserà le spese e gli onorari del perito che l'Assicurato avrà scelto e nominato in conformità a quanto disposto dal successivo art. 13). In caso di lodo arbitrale la Società rimborserà la quota parte di spese e onorari competenti al terzo perito, sempreché l'esito del lodo sia anche solo parzialmente favorevole all'Ente.

c) **Ricostruzione archivi.** Nell'evenienza che, a seguito di sinistro indennizzabile ai sensi della presente polizza, fosse danneggiato il materiale di archivio allocato negli uffici dell'Ente, la Società rimborserà, per il rifacimento della documentazione, una somma addizionale pari al 15% del danno complessivo accertato per i beni mobili.

d) **Colpa grave.** L'assicurazione si intende operante quand'anche il danno sia stato prodotto per colpa grave dell'Ente, di suoi preposti, Dirigenti o Amministratori.

e) **Danni consequenziali,** intendendosi per tali i danni subiti dai beni assicurati in conseguenza di eventi che colpiscano beni di proprietà dell'Ente e/o di terzi e che siano previsti dalle presenti condizioni di polizza. Nel

caso in cui i danni consequenziali siano causati da eventi che abbiano colpito beni di terzi si intende inoperante il successivo art. 17 (Rinuncia al diritto di rivalsa).

f) Preso atto che parte del patrimonio mobile può, per destinazione d'uso, essere trasportato ed utilizzato all'esterno dell'Ente, lo stesso si intende garantito contro gli eventi coperti dalla presente assicurazione entro il territorio dello Stato Italiano.

Tale garanzia è prestata con una franchigia € 500,00 e un limite di indennizzo per sinistro e per anno di € 100.000,00.

g) **Differenziale storico artistico.** Ad integrazione della somma assicurata, la Società presta la propria garanzia fino all'importo di Euro 1.000.000,00= per sinistro, per i maggiori danni che gli enti assicurati, con particolari qualità storico/artistiche, possano subire a seguito di sinistro e che eccedano le normali spese di ricostruzione e/o ripristino di carattere funzionale previste dal presente contratto. A titolo esemplificativo e non limitativo, tali danni possono riguardare affreschi, bassorilievi, ornamenti murari, soluzioni architettoniche, documenti ed oggetti storici etc. e possono consistere nelle spese di ripristino e/o restauro, nonché nella perdita economica subita dall'Assicurato per la distruzione totale e/o parziale del manufatto

storico/artistico. In caso di difforme valutazione circa l'opportunità e l'entità delle spese di ripristino e/o restauro, nonché in merito alla perdita economica dell'Assicurato per la distruzione totale o parziale, le Parti convengono sin da ora di rimettersi al parere della Sovrintendenza ai Beni Storici e Culturali competente nel territorio ove si colloca l'ente danneggiato, cui verrà dato formale incarico di Perito comune.

h) **Indennità aggiuntiva per interruzione attività.** In caso di sinistro indennizzabile a termini di polizza che provochi l'interruzione parziale o totale dell'attività dell'assicurato, a parziale deroga delle norme di cui sopra, la Società si obbliga ad indennizzare le spese necessarie per il proseguimento dell'attività, debitamente documentate, sempreché tali spese siano sostenute durante il periodo di indennizzo e riguardino a titolo di esempio:

- l'uso di macchine od impianti in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti;
- il lavoro straordinario anche notturno e festivo del personale;
- utilizzo di personale aggiuntivo per esigenze tecniche o didattiche straordinarie;
- la fornitura di energia elettrica o termica da parte di terzi;

- l'affitto di locali per il trasferimento temporaneo dell'attività compresi i relativi costi di trasferimento.

La Società non risponde delle maggiori spese conseguenti a prolungamento ed estensione dell'inattività causati da:

- scioperi, serrate, provvedimenti imposti dall'Autorità;
- difficoltà di reperimento delle merci o delle macchine/impianti imputabili ad eventi eccezionali o di forza maggiore quali a titolo di esempio disastri naturali, scioperi che impediscano o rallentino le forniture, stati di guerra, ecc.

Per periodi di indennizzo s'intende il periodo strettamente necessario per la riparazione od il rimpiazzo delle cose assicurate danneggiate o distrutte e che avrà una durata massima di 6 mesi dal verificarsi del sinistro. Non sono pertanto risarcibili spese sostenute successivamente alla scadenza del periodo d'indennizzo.

**Art. 7 Determinazione dell'ammontare del danno**

Premesso che:

a) per "valore a nuovo" si intende:

a.1) per i beni immobili, la spesa necessaria, al lordo degli oneri fiscali e urbanizzazione, per l'integrale ricostruzione a nuovo dell'intero immobile assicurato, escludendo soltanto il valore dell'area, delle opere e dei muri di fondazione completamente interrati;

a.2) per i beni mobili, il costo di rimpiazzo delle cose assicurate con altre nuove uguali, oppure equivalenti per funzionalità e rendimento economico, ivi comprese le spese di trasporto, di montaggio e relativi oneri fiscali;

e che:

b) per "**valore commerciale**" si intende l'apprezzamento del bene effettuato al momento del sinistro, tenendo conto del suo grado di vetustà, del suo stato di conservazione e/o di usura e/o di ogni altra circostanza influente, detratto il valore di eventuali residui del bene stesso; la garanzia è prestata nella forma "Valore a nuovo", con esclusione dei beni immobili in disuso per i quali l'eventuale indennizzo sarà erogato tenendo conto del "Valore commerciale", e pertanto, in caso di sinistro:

- sarà liquidato il danno commisurato proporzionalmente (se si tratta di sinistro parziale) o integralmente (in caso di sinistro totale);
- sarà liquidata, entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di ripristino, di ricostruzione con caratteristiche strutturali uguali o equivalenti, sulla stessa area o su area analoga, o di sostituzione, la differenza occorrente al conseguimento dell'indennizzo finale; i citati lavori saranno ultimati entro 24 mesi dalla data dell'atto di liquidazione amichevole o del verbale definitivo di perizia.

Ad integrazione di quanto esposto si conviene che, se la ricostruzione o il rimpiazzo dei fabbricati dovrà rispettare particolari norme tecniche per la ricostruzione in zone sismiche vigenti al momento della ricostruzione stessa, la Società indennizzerà i maggiori costi derivanti dall'osservanza di tali norme.

A dimostrazione del danno, relativamente alle fattispecie assicurate con la presente polizza, la Società accetterà come riferimento probatorio la documentazione contabile, amministrativa e/o altri atti o scritture che l'Ente sarà in grado di esibire.

**Art. 8 Variazioni del rischio**

In relazione a quanto previsto agli artt. 1892, 1893 e 1894 del codice civile, e previo esonero per l'Ente dall'obbligo di dichiarare se in contiguità dei beni immobili assicurati o contenenti i beni mobili assicurati esistono cose o condizioni capaci di aggravare il rischio, gli elementi presentati dall'Ente sono considerati sufficienti per l'apprezzamento dei rischi assicurati ai sensi della presente polizza.

L'eventuale mancata comunicazione di sinistri che abbiano coinvolto, in tempi precedenti la stipulazione del presente contratto, i beni e/o le fattispecie di cui ai precedenti artt. 1), 4) e 6), non sarà invocata dalla Società come motivo di impugnazione per la liquidazione

dell'indennizzo o del risarcimento del sinistro fatto salvo il caso di manifesta e provata malafede.

Restano comunque ferme le disposizioni di cui agli artt. 1896, 1897 e 1898 del codice civile, ed in tali casi:

- l'eventuale variazione del premio decorrerà dal momento in cui il mutamento del rischio si è verificato, e la stessa sarà formalizzata mediante emissione di apposita appendice;

- la regolazione del premio (attiva o passiva) sarà contabilizzata in via posticipata rispetto alla scadenza dell'annualità assicurativa in cui si è verificata la variazione di rischio;

- ove l'Assicurato abbia in buona fede mancato una circostanza costituente un aggravamento qualitativo del rischio, avrà uguale diritto all' indennizzo del danno nel frattempo verificatosi, fatto salvo l'obbligo di corrispondere l'eventuale premio aggiuntivo.

**Art. 9 Pagamento del premio e termini di rispetto**

L'Ente pagherà alla Direzione della Società, ovvero all'agenzia a cui è assegnata la polizza, alle rispettive scadenze e per tutta la durata del contratto, il premio comprensivo di eventuali accessori e di imposte di assicurazione.

Le rate di premio successive alla prima saranno uguali al premio relativo all'annualità immediatamente precedente.

La prima rata di premio sarà versata entro 60 (sessanta) giorni dal perfezionamento del presente contratto; le rate di premio successive alla prima saranno versate entro 100 (cento) giorni dalla rispettiva scadenza. Trascorso tale termine l'assicurazione resta sospesa e rientra in vigore soltanto dalle ore 24:00 del giorno di pagamento del premio, ferme restando le scadenze contrattuali stabilite.

**Art. 10 Procedure per la gestione dei sinistri**

Le attività di accertamento, gestione e liquidazione dei sinistri sono disciplinate dalle seguenti disposizioni.

a) Adempimenti a carico della Società assicuratrice.

a.1) La Società dovrà disporre di una struttura preposta all'accertamento del sinistro denunciato ed alla sua successiva definizione, servendosi di studi peritali presenti nelle aree geografiche interessate;

a.2) La struttura preposta di cui al punto precedente dovrà essere dotata del potere di definire a priori responsabilità e/o cause degli eventi dannosi, esprimere giudizi tecnici, effettuare le stime, designare ove occorra legali e provvedere alla liquidazione dei danni;

a.3) La Società assicuratrice, entro 30 giorni dal ricevimento della denuncia di sinistro comunicherà all'Ente i nominativi dei componenti della struttura organizzativa territorialmente preposta all'accertamento, gestione e liquidazione del medesimo danno ed entro il

medesimo periodo provvederà alla stima dell'indennizzo dovuto;

a.4) La Società Assicuratrice s'impegna a provvedere al pagamento della quietanza liberatoria emessa a definizione del sinistro in favore del danneggiato, e da questi restituita e sottoscritta, entro e non oltre 15 giorni dal suo rilascio.

b) Adempimenti a carico dell'Ente.

b.1) In caso di sinistro l'Ente dovrà darne avviso alla Società entro 15 giorni da quando ne sia venuta a conoscenza, specificando le circostanze dell'evento e l'importo approssimativo del danno;

b.2) entro i 30 giorni successivi all'avviso di cui sopra, l'Ente dovrà inoltrare alla Società una distinta particolareggiata dei beni danneggiati, con l'indicazione del rispettivo valore;

b.3) In caso di sinistro l'Ente dovrà adoperarsi immediatamente e nel modo più efficace per il recupero dei beni oggetto di sinistro e per la conservazione e la custodia dei beni rimasti, anche se danneggiati. Le spese eventualmente sostenute al predetto scopo dall'Ente sono a carico della Società, quand'anche non venisse raggiunto lo scopo, salvo che la Società provi che le spese siano state sostenute inconsideratamente.

**Art. 11 Aggiornamento delle somme assicurate**

Premesso che le somme assicurate riguardano la totalità dei beni mobili e beni immobili come definiti al precedente Art. 1), si precisa che:

a) la Società riterrà assicurati, senza obbligo di preventiva comunicazione da parte dell'Ente, eventuali beni che siano dalla stessa acquisiti e/o alla stessa trasferiti ope legis durante il periodo di assicurazione, nel limite del 20% della somma totale per cui detti beni sono assicurati in funzione dell'ultimo eventuale aggiornamento trasmesso dall'Ente alla Società;

b) la Società accetterà come esatti i valori assicurati risultanti dalla documentazione predisposta dall'Ente e, fermo restando che tali valori non costituiscono "stima accettata" ai sensi dell'art. 1908 del codice civile e che vale quindi in caso di sinistro il principio indennitario, non applicherà la regola proporzionale di cui all'art. 1907 del codice civile.

**Art. 12 Forma delle comunicazioni**

Le comunicazioni tra le parti contraenti debbono essere fatte tramite lettera raccomandata A.R..

E' tuttavia consentito l'uso del telefax o posta elettronica. Il ricevente dovrà dare riscontro di conferma via telefax o posta elettronica al mittente.

**Art. 13 Liquidazione dei danni**

La liquidazione dei danni subiti dall'Ente avverrà mediante accordo diretto tra le parti. In fase di liquidazione qualora insorga una controversia che abbia ad oggetto il presente contratto, le parti hanno il diritto di adire gli organi di ordinaria giurisdizione.

**Art. 14 Inosservanza degli obblighi relativi ai sinistri**

In caso di sinistro l'Ente è responsabile verso la Società di ogni pregiudizio a questa derivante dall'inosservanza dei termini e degli altri obblighi a suo carico. Qualora si accerti che l'inadempienza è imputabile a colpa grave, la Società ha diritto di ridurre l'indennità in ragione del pregiudizio sofferto. Nel caso in cui venisse accertata connivenza con eventuali terzi danneggiati o favoritismo riguardo alle loro pretese, decadono i diritti derivanti dal contratto.

**Art. 15 Titolarità dei diritti**

L'assicurazione è stipulata dall'Ente in nome proprio e per conto di chi spetta.

In caso di sinistro però, i terzi interessati non avranno ingerenza nella nomina dei periti, nè potranno compiere alcuna azione per impugnare la perizia, rimanendo stabilito e convenuto che le azioni, ragioni o diritti sorgenti dall'assicurazione stessa non possono essere esercitati dall'Ente.

L'indennizzo che, a norma di quanto sopra, sarà liquidato in contraddittorio, non potrà essere versato se non con l'intervento, all'atto del pagamento, dei terzi interessati.

**Art. 16 Facoltà di recesso**

Avvenuto il sinistro e fino al sessantesimo giorno della data del pagamento o del rifiuto di erogare l'indennizzo ambo le parti possono recedere dal contratto con preavviso di 120 (centoventi) giorni da darsi mediante lettera raccomandata A.R. In tale evenienza le garanzie prestate con il presente contratto resteranno dunque operanti per ulteriori 120 giorni dal ricevimento dell'avviso di recesso. Dopo tale periodo, la Società rimborserà il rateo di premio non consumato, escluse le imposte nonchè ogni altro onere di carattere tributario.

**Art. 17 Rinuncia al diritto di rivalsa**

La Società rinuncia all'azione di surroga prevista dall'art. 1916 del codice civile salvo i casi di dolo.

**Art. 18 Imposte**

Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli oneri stabiliti dalla legge presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, agli indennizzi alle polizze ed agli atti da esse dipendenti, sono a carico dell'Ente anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

**Art. 19 Durata del contratto**

Il presente contratto avrà durata annuale. Alla scadenza del periodo annuale il contratto si intenderà cessato senza obbligo di ulteriori comunicazioni, mentre l'Ente e la Società resteranno comunque obbligate per le detrazioni e/o integrazioni di cui ai precedenti artt. 8 e 11.

Inoltre la Società si impegna, su richiesta del contraente a prorogare l'assicurazione alle medesime condizioni contrattuali ed economiche, per un periodo di 180 giorni oltre la scadenza contrattuale, a fronte di un pagamento del relativo rateo di premio; tale rateo dovrà essere corrisposto entro 100 giorni dalla data di decorrenza della polizza.

**Art. 20 Riferimento al codice civile - Foro competente**

Per tutto quanto non risulti espressamente pattuito nelle Condizioni di Assicurazione vale unicamente ciò che in materia dispone il Codice Civile. Per le controversie riguardanti l'esecuzione del presente contratto è competente l'Autorità Giudiziaria della città di L'Aquila.

**Art. 21 Buona fede**

L'omissione da parte dell'Ente di una circostanza eventualmente aggravante il rischio, così come le inesatte e/o incomplete dichiarazioni dell'Ente all'atto della stipulazione del contratto o durante il corso dello stesso, non pregiudicano il diritto al risarcimento dei

danni né riduzione dello stesso, sempreché tali omissioni o inesatte dichiarazioni siano avvenute in buona fede.

\_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_/ \_\_\_\_\_

UFFICIO PROVVEDITORATO ECONOMATO

L'Impresa

Il Responsabile

Accetto la presente obbligazione, dopo aver accertato le  
facoltà e le attribuzioni del Signor  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, nei riguardi dell'impresa succitata,  
giusta quanto risulta dai documenti legali.

L'Aquila, li \_\_\_\_\_

L'UFFICIALE ROGANTE

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO \_\_\_\_\_

<b>CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO</b> <b>OFFERTA ECONOMICA: CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LE COPERTURE</b> <b>ASSICURATIVE CONTRO I DANNI DA INCENDIO ED ALTRI EVENTI – Lotto V</b>	Bollo € 14,62
---	------------------

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
 in qualità di rappresentante legale dell'impresa \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ dalla quale è autorizzato a  
 rappresentarla legalmente in questa procedura di gara.

#### DICHIARA

- di aver preso visione ed accettare le norme tutte del disciplinare di gara, nonché il capitolato speciale;
- di aver preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;

Offre in €:

#### TOTALE GENERALE ONERI FISCALI COMPRESI

PREMIO ANNUO \_\_\_\_\_  
( In Cifre ) ( In Lettere )

Quale offerta per coperture le assicurative descritte nel Capitolato di cui sopra.

#### IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE O PARTITA IVA \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE \_\_\_\_\_

FIRMA PER ESTESO \_\_\_\_\_

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
TERAMO  
VI SETTORE VIABILITA'

**Verifica di assoggettabilità per “Progetto strategico per la riqualificazione idraulico ambientale del fiume Vomano”.**

**AVVISO AL PUBBLICO**

**Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali – Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO**

L. 183/89 - Progetto strategico per la riqualificazione idraulico ambientale del fiume Vomano

**PROPONENTE**

PROVINCIA DI TERAMO – 6° SETTORE VIABILITA', via M. Capuani, 1 64100 Teramo – tel 0861331524 - fax 0861331545

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Art. 20, D.Lgs 4/2008 - Punto 7, Lett.o. All. IV, D.Lgs 4/2008

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Intervento sito nel tratto di fiume in corrispondenza della SP n. 23 tra i Comuni di Cellino e Castellalto e nel tratto di foce tra i Comuni di Roseto degli Abruzzi e Pineto.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'intervento consiste nella messa in sicurezza idraulica del tratto terminale del fiume Vomano mediante l'allargamento dell'attuale sezione di deflusso, recupero di aree occupate da insediamenti e la realizzazione di nuove arginature e l'arresto del fenomeno erosivo in

località Cellino mediante la realizzazione di una briglia su pali raccordata al fondo alveo con uno scivolo in massi naturali.

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera

**IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE**

**Ing. A. Valente**

**COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI (AQ)**

**Decreto di esproprio dell'immobile per l'esecuzione dei Lavori di “Riqualificazione e Arredo Urbano nella Frazione di Rosciolo”.**

Protocollo n. 11048 del 11-10-2010

**DECRETO DI ESPROPRIO**

(Art. 23, D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327; D.Lgs 27 Dicembre 2002, n. 302)

**UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

**IL DIRIGENTE**

Visto l'atto esecutivo n. 26 della Giunta Comunale in data 06/03/2008 con il quale è stato approvato il progetto preliminare e definitivo dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 14, comma 13 della legge 11.02.1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, e che ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302, comporta la dichiarazione di

pubblica utilità dell'opera;

**DATO ATTO:**

Che con lo stesso atto è stato approvato il piano particellare di esproprio dell'area da acquisire ed è stato determinato in via definitiva, l'importo di €/mq 25,00 (Euro al metro quadrato venticinque/00) e quindi per un totale di €.2.975,00 (Euro duemilanovecentosettantacinque/00).

Che con i sottoriportati provvedimenti:

- Determinazione n. 1261 del 03.12.2008  
Mandato n. 283 del 20.02.2009
- Determinazione n. 699 del 26.07.2010  
Mandato n. 1313 del 06.09.2010

Sono state liquidate l'indennità definitive ai proprietari ed accettate per complessivi €. 2.625,00.

Che in data 03.07.2008 è stato emanato il Decreto di Occupazione d'urgenza preordinato all'occupazione, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2002 n. 302;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" come modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302, ed in particolare gli articoli 22,23,24 e 25;

**DECRETA**

**è disposta a favore del Comune Di Magliano De' Marsi (Aq), per l'esecuzione dei lavori di "Riqualificazione e Arredo Urbano nella Frazione di Rosciolo, l'espropriazione definitiva degli immobili sotto riportati:**

1) FOGLIO 38 PARTICELLA 385 SUPERFICIE MQ. 60,00 - SUPERFICIE ESPROPRIATA MQ. 60,00 e come sotto intestata

A) **COLABIANCHI ENRICO ULISSE MARIA** nato a Magliano De' Marsi

(AQ) il 20/03/1932 – **Quota parte 1/3**  
**Codice Fiscale CLB NCL 32C20 E811I**

B) **COLABIANCHI ULISSE TOMMASO MARIA** nato a Magliano De' Marsi (AQ) il 12/03/1933 – **Quota parte 1/3**  
**Codice Fiscale CLB LST 33C12 E811Z**

C) **COLABIANCHI FRANCO ANTONIO G.** nato a Magliano De' Marsi (AQ) il 02/01/1937 – **Quota parte 1/3**  
**Codice Fiscale CLB FNC 37°02 E811J**

2) **Foglio 38 particella 1035 (ex 227 parte ) SUPERFICIE MQ. 45 – SUPERFICIE ESPROPRIATA MQ. 45 e come sotto intestata:**

D) **Gentile Filomena** nata a Magliano de' Marsi il 29.09.1938 ed ivi residente in Via Resifossa Frazione Rosciolo Codice Fiscale **GNT FMN 38P69 E811R**

3) è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile di cui al punto n. 01 e n. 02, sotto la condizione che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari, a norma degli artt. 137 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

4) **il presente decreto:**

- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- va pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana/nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è

preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

- sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.
- E' stato eseguito mediante immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs 27 Dicembre 2002, n. 302;

5) Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

INDICAZIONE RELATIVA  
ALL'IMMISSIONE IN POSSESSO

L'immissione nel possesso del bene oggetto di espropriazione di cui al decreto sopraesposto è avvenuta in data **18.07.2008** come da relativo verbale

Magliano De' Marsi (AQ) li 11-10-2010

IL DIRIGENTE  
**Arch. Rossella Di Salvatore**

COMUNE DI MASSA D'ALBE (AQ)

**Regolamento per la Gestione dei Rifiuti.**

**REGOLAMENTO  
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI**

**SOMMARIO**

**TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1 Oggetto del Regolamento
- Art. 2 Principi generali e criteri di comportamento
- Art. 3 Rifiuti esclusi dalla disciplina del presente Regolamento
- Art. 4 Forme di gestione e principi ispiratori
- Art. 5 Definizione e classificazione dei rifiuti
- Art. 6 Definizione di rifiuti pericolosi
- Art. 7 Definizione di rifiuti speciali tossico nocivi
- Art. 8 Altre definizioni
- Art. 9 Rifiuti speciali assimilabili agli urbani
- Art. 10 Competenze del soggetto gestore
- Art. 11 Competenze del Comune
- Art. 12 Attività di competenza dei produttori di rifiuti urbani e assimilabili
- Art. 13 Obblighi dei produttori di rifiuti speciali, tossici o nocivi

**TITOLO II - NORME RELATIVE AL  
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI  
E ASSIMILATI**

- Art. 14 Definizione di zona di raccolta
- Art. 15 Modalità di conferimento dei rifiuti
- Art. 16 Conferimento del rifiuto organico
- Art. 17 Conferimento del rifiuto secco non

riciclabile

- Art. 18 Conferimento di pannolini e pannoloni
- Art. 19 Conferimento di materiale cartaceo
- Art. 20 Conferimento di materiale plastico
- Art. 21 Conferimento verdi e ramaglie
- Art. 22 Conferimento indumenti usati
- Art. 23 Conferimento rifiuti potenzialmente pericolosi costituiti da pile e batterie
- Art. 24 Conferimento rifiuti potenzialmente pericolosi costituiti da farmaci e medicinali
- Art. 25 Trasporto dei rifiuti
- Art. 26 Trattamento dei rifiuti

**TITOLO III - NORME RELATIVE AI  
RIFIUTI SPECIALI**

- Art. 27 Classificazione e certificazione dei rifiuti speciali
- Art. 28 Rifiuti speciali da cantieri edili e simili
- Art. 29 Rifiuti speciali costituiti da beni durevoli
- Art. 30 Oneri dei produttori e dei detentori

**TITOLO IV - DIVIETI, CONTROLLI,  
SANZIONI**

- Art. 31 Divieti
- Art. 32 Controlli
- Art. 33 Sanzioni

**TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

- Art. 34 Assunzione del servizio
- Art. 35 Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali
- Art. 36 Efficacia del presente regolamento

## **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1**

#### **Oggetto del Regolamento**

- 1) Il Comune di Massa D'Albe disciplina la gestione dei rifiuti urbani con il presente Regolamento nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, ai sensi del *D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dei decreti attuativi del D. L.gs n. 22/97 e della L..R. 45/07, e ha come oggetto:*
- a) le modalità di separazione e conferimento delle diverse frazioni di rifiuto da parte dell'utenza;
  - b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
  - c) le modalità della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi.

### **Art. 2**

#### **Principi generali e criteri di comportamento**

- 1) Il Regolamento disciplina ai sensi del D. L.gs. n. 152/2006 e s.m.i., e dei decreti attuativi del D. L.gs n. 22/97, lo svolgimento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani sul territorio comunale.
- 2) La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dal Regolamento al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, tenendo conto della specificità dei vari flussi di rifiuti.
- 3) I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:
  - a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;

- b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
  - c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.
- 4) La gestione dei rifiuti si conforma ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario.

### **Art. 3**

#### **Rifiuti esclusi dalla disciplina del presente Regolamento**

- 1) Il presente Regolamento non si applica nei casi previsti dall'art. 185 del D. L.gs. n. 152/2006 e dai decreti attuativi del D.Lgs. n. 22/97 e in particolar modo non si applica alle seguenti categorie di rifiuti:
  - a) alle emissioni costituite da affluenti gassosi emessi nell'atmosfera di cui all'art. 183, comma 1, lett. z) del D.Lgs, n. 152/2006;
  - b) agli scarichi idrici, esclusi i rifiuti liquidi costituiti da acque reflue;
  - c) ai rifiuti radioattivi;
  - d) ai rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento e dall'ammasso di risorse minerarie o dallo sfruttamento delle cave;
  - e) alle carogne e ai rifiuti agricoli costituiti da materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
  - f) alle eccedenze derivanti dalla preparazione nelle cucine di qualsiasi tipo di cibi solidi, cotti e crudi, non entranti nel circuito distributivo di somministrazione, destinati alle strutture di ricovero di animali di affezione di cui alla legge n.

281/1991, nel rispetto della vigente normativa;

- g) ai materiali esplosivi in disuso;
  - h) ai materiali vegetali non contaminati da inquinanti provenienti da alvei di scolo ed irrigui, utilizzabili tal quale come prodotto, in misura superiore ai limiti che saranno stabiliti con D.M. Sino all'emanazione del D.M. continuano ad applicarsi vi limiti previsti dal D.M. n. 471/1999;
  - i) al coke da petrolio utilizzato come combustibile per uso produttivo;
  - j) al materiale litoide estratto dai corsi d'acqua, bacini idrici ed alvei, a seguito di manutenzione disposta dalle autorità competenti;
  - k) ai servizi d'arma, ai mezzi, ai materiali e alle infrastrutture direttamente destinati alla difesa militare e alla sicurezza militare individuati dal Ministro alla Difesa, nonché la gestione dei materiali e dei rifiuti e la bonifica dei siti ove vengono immagazzinati i citati materiali, che rimangono disciplinati dalle speciali norme di settore nel rispetto dei principi di tutela dell'ambiente;
- 2) Sono esclusi da questo Regolamento, in quanto il Comune non è direttamente coinvolto, i seguenti tipi di rifiuti:
- rifiuti speciali non assimilabili e speciali pericolosi (il cui smaltimento è a carico dei produttori) per i quali il Comune non abbia istituito, nelle forme previste dal D. L.gs. n. 267/00 e successive modificazioni, servizi integrativi per la gestione degli stessi;
  - scarichi industriali, emissioni gassose, polveri, calore, radiazioni per i quali valgono le disposizioni a livello Europeo, Nazionale, Regionale, Provinciale.

#### **Art. 4**

##### **Forme di gestione e principi ispiratori**

- 1) I servizi di cui al presente Regolamento possono essere gestiti dal Comune secondo le forme previste dal D. L.gs. 18 agosto 2000 n. 267.
- 2) I soggetti affidatari dell'intera o di parte del servizio debbono essere enti o imprese specializzate nella gestione dei rifiuti ed iscritte all'Albo Nazionale di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 o aventi altra idonea autorizzazione prevista dai decreti attuativi del D. L.gs. n. 22/1997 o dal D. L.gs. n. 152/2006;
- 3) Ogni profilo dei rapporti tra Comune e concessionario sono regolati dall'apposito capitolato. {I soggetto operante (Azienda speciale, Consorzio, Società mista, Ditta privata, ecc..), verrà d'ora innanzi menzionato come "Ente Gestore".

#### **Art. 5**

##### **Definizione e classificazione dei rifiuti**

- 1) I rifiuti sono classificati in base alla loro provenienza in:
  - a) "Rifiuti Urbani" provenienti da utenze domestiche;
  - b) "Rifiuti Assimilati agli Urbani" provenienti da attività produttive commerciali, servizi, attività agricole, che soddisfano i criteri di assimilazione;
  - c) "Rifiuti Speciali non Assimilati" provenienti dalle stesse attività, che non soddisfano i criteri di assimilazione.
- 2) Ferma restando la classificazione dei rifiuti di cui all'articolo 184 del D. L.gs n. 152/2006 ai fini delle norme contenute nel presente Regolamento i rifiuti vengono classificati in Rifiuti Urbani e Rifiuti Speciali.

I RIFIUTI URBANI sono così distinti:

- a) RIFIUTI DOMESTICI: rifiuti prove-

nienti da locali e luoghi adibiti a uso civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:

- I) FORSU (Frazione Organica RSU): materiali di origine organica ad alto tasso di umidità, Umido: comprende scarti di cucina di origine domestica o commerciale (ristoranti, mense) e modiche quantità di VERDE o di pura cellulosa (carta assorbente, fazzoletti di carta e simili).
- II) Verde: comprende scarti vegetali derivanti dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private; scarti vegetali provenienti da negozi o mercati floro-ortofrutticoli, da floro-vivaisti, dal confezionamento delle merci, scarti di fiori dei cimiteri, ecc.
- III) F.S.R.S.U, (FRAZIONE SECCA RSU): materiali a basso o nullo tasso di umidità, suddivisi in:
- IV) Ricuperabili: tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo:
- carta e cartone;
  - plastica: imballaggi in plastica per liquidi e solidi;
  - vetro: manufatti in vetro quali bottiglie, ecc..;
  - lattine in alluminio e altri oggetti;
  - barattoli in banda stagnata;
  - altre frazioni riciclabili
- V) Non Recuperabili:
- a) tutte le frazioni non più passibili di recupero e che sono quindi destinate a forme di smaltimento a valle, possibilmente con recupero di energia.
  - b) INGOMBRANTI: beni di consumo durevoli quali oggetti di uso domestico o d'arredamento, che, per dimensione e/o peso, risultino di im-

possibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei rifiuti.

- c) ESTERNI: rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle aree pubbliche, ovvero giacenti sulle rive di fiumi, canali appartenenti a pubblici demani.
- d) ASSIMILATI: sono costituiti da rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità.
- e) CIMITERIALI: sono i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diversi da quelli precedentemente classificati come VERDE, ESTERNI E ASSIMILATI.

Sono classificati RIFIUTI SPECIALI (R..S.) i seguenti rifiuti:

- a) i rifiuti di attività agricole e agro-industriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto previsto dall'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006; c) i rifiuti da lavorazioni industriali, fatto salvo quanto previsto dall'art. 185, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006;
- d) i rifiuti da attività artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque, dalla depurazione delle acque reflue e dall'abbattimento di fumi;
- h) rifiuti derivanti da attività sanitarie;

- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
  - j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.
  - l) il combustibile derivato da rifiuti;
  - m) i rifiuti derivanti dalle attività di selezione meccanica dei rifiuti solidi urbani;
- 3) La raccolta dei rifiuti speciali è a carico del produttore. Il Comune, attraverso il suo ufficio competente, controllerà che tale smaltimento avvenga in modo corretto. Il Comune può altresì istituire, nelle forme previste dal D. L.gs. N. 267/2000 e successive modificazioni, servizi integrativi per la gestione dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani.

Tali servizi non devono essere considerati obbligatori nel caso in cui il detentore dimostri di assolvere ai propri obblighi con le seguenti attività:

- autosmaltimento dei rifiuti;
- conferimento dei rifiuti a soggetti autorizzati alle attività di recupero o di smaltimento.

#### **Art. 6**

##### **Definizione di rifiuti pericolosi**

- 1) Sono pericolosi i rifiuti non domestici indicati espressamente come tali, con apposito asterisco, nell'elenco di cui all'allegato D alla parte quarta del D. L.gs. n. 152/2006, sulla base degli allegati G, H ed I alla medesima parte quarta.

#### **Art. 7**

##### **Definizione di rifiuti speciali tossico nocivi**

- 1) Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con il Ministro delle attività produttive si provvederà ad istituire l'elenco dei rifiuti, conformemente all'art. 1, comma 1, lettera a), della direttiva 75/442/CE ed all'art. 1, paragra-

fo 4, della direttiva 91/689/CE, di cui alla decisione della Commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2000.

- 2) Sino all'emanazione di predetto decreto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla direttiva del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 09 aprile 2002, pubblicata nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 108 del 10 maggio 2002 e riportata nell'allegato D alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006.

#### **Art. 8**

##### **Altre definizioni**

- 1) Ai fini delle norme contenute nel presente Regolamento valgono altresì le seguenti definizioni:

- area ecologica: area non presidiata, aperta al pubblico e attrezzata con spazi e contenitori per la raccolta di diverse frazioni di rifiuto urbano:

campane per la raccolta della carta, campane per multimateriale (VPL), spazi per il deposito del cartone, ecc.

Il prelievo delle diverse frazioni di rifiuto è realizzato dal soggetto gestore con frequenza stabilita dagli standards di servizio;

- bonifica: intervento di rimozione della fonte inquinante e di quanto dalla stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi all'utilizzo previsto dell'area;
- compost da rifiuti: prodotto ottenuto dal compostaggio del rifiuto organico nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria, e in particolare a definirne i gradi di qualità;
- conferimento: l'attività di consegna dei rifiuti da parte del produttore o detentore

alle successive fasi di gestione con le modalità stabilite dal presente Regolamento;

- contenitore multi-utenza: contenitore per la frazione secca o la frazione umida assegnato a gruppi individuati di utenze domestiche;
- detentore: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene;
- ecocentro: area presidiata e recintata, attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani differenziati, non dotata di strutture tecnologiche e/o processi di trattamento.

Le frazioni di rifiuto conferibili sono: carta, cartone, vetro, metallo, beni durevoli, legno, sfalci e ramaglie, inerti, ingombranti, imballaggi in plastica, pneumatici, T&F, neon, accumulatori al piombo, olio vegetale e minerale, pile esaurite, farmaci scaduti, ecc.;

- ecosportello: ufficio ove l'utenza riceve informazioni relative ai servizi inerenti la raccolta dei rifiuti e può ritirare materiali di consumo da impiegare per il conferimento degli stessi. Presso l'ufficio possono essere anche svolte pratiche amministrative attinenti il servizio.
- gestione: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche e degli impianti di smaltimento dopo la chiusura;
- innocuizzazione: ogni intervento volto a eliminare o rimuovere le caratteristiche di pericolosità del rifiuto;
- messa in sicurezza: ogni intervento per il contenimento o isolamento definitivo della fonte inquinante rispetto alle matrici ambientali circostanti;
- produttore: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti e la persona che ha effet-

tuato operazioni di pretrattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;

- raccolta differenziata multimateriale: la raccolta selezionata di rifiuti di diversa composizione (ad esempio vetro - lattine) che possono essere conferiti in un unico tipo di contenitore per essere poi separati meccanicamente nelle successive fasi di recupero;
- raccolta differenziata: la raccolta selezionata di rifiuti precedentemente raggruppati dall'utenza in frazioni merceologiche omogenee;
- raccolta: l'operazione di prelievo e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- recupero: le operazioni previste nell'art. 181 del D. L.gs. n. 152/2006; - smaltimento: le operazioni previste nell'art. 182 del D. L.gs. 152/2006;
- soggetto gestore: il soggetto che effettua la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di privativa nelle forme di cui al D. L.gs. 18/0812000 n. 267, del D. L.gs. 152/2006, dei decreti attuativi del D.Lgs. n. 22/97 e con riferimento alla L. R. n. 3/2000;
- spazzamento: l'operazione di pulizia con l'asporto dei rifiuti di piccole dimensioni giacenti su strade ed aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico;
- trasporto: l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi mezzi dal luogo di produzione e/o detenzione, alle successive fasi di gestione dei rifiuti;
- utente: chiunque a qualsiasi titolo occupi, detenga o conduca locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, esistenti nel territorio comunale costituenti utenze;
- utenze condominiali: edifici con numero

di utenze domestiche e non domestiche maggiore o uguale a 12 o comunque nei quali viene utilizzato il sistema di conferimento collettivo;

- utenze domestiche: locali ed aree utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;
- utenze non domestiche: luoghi utilizzati o destinati alla produzione e/o alla vendita di beni e/o servizi e luoghi diversi da quelli classificati come utenze domestiche;
- utenze: le superfici dei locali e delle aree scoperte a qualsiasi uso adibite e le relative aree accessorie e pertinenziali, le parti comuni del condominio, centri commerciali integrati o di multiproprietà, occupate o detenute in via esclusiva e i locali e le aree non utilizzati purché predisposti all'uso - salve le esclusioni previste dalle disposizioni legislative e regolamentari - esistenti sul territorio comunale dove il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani è istituito ed attivato; nello specifico, si intendono utenze i locali autonomi e indipendenti o complesso di essi, comunicanti attraverso aree o spazi di pertinenza contigui, occupati, condotti o detenuti dal medesimo soggetto.

### Art. 9

#### Rifiuti speciali assimilabili agli urbani

- 1) Nelle more di determinazione dei criteri statali qualitativi e quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, previsti dall' art. 184, comma 2, del D. L.gs. n. 152/2006, ai sensi del presente Regolamento sono definiti rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani quelli che rispettano i seguenti criteri:
  - I) criteri qualitativi:
    - a) imballaggi in cartone, plastica, legno;

- b) contenitori vuoti in vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili;
  - c) scarti in genere della produzione alimentare, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi;
  - d) scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.), anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura, e simili);
  - e) sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta;
  - f) plastica molle, cellophane, ecc.;
  - g) accoppiati quali carta plasticata, carta metallizzata, carta adesiva;
  - h) frammenti e manufatti di vimini e di sughero;
  - i) paglia e prodotti di paglia;
  - j) scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
  - k) fibra di legno e pasta di legno;
  - l) ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
  - m) feltri e tessuti non tessuti;
  - n) pelle e similpelle;
  - o) gomma e caucciù e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, escluse camere d'aria e pneumatici;
  - p) pellicole fotografiche sviluppate.
- II) criteri quantitativi: ad eccezione dei rifiuti elencati dalla lettera a) alla lettera d) del precedente punto 1), sono assimilati agli urbani i rifiuti conferiti al servi-

zio di raccolta da ciascuna utenza non domestica, nella quantità complessiva (anche se di diversa qualità) corrispondente alla capacità del contenitore assegnato con riferimento alla tipologia di utenza ed ai programmati turni di raccolta.

Tali rifiuti devono inoltre rispondere ai seguenti criteri di qualità:

- a) non devono essere stati contaminati, neppure in tracce, con sostanze e preparati classificati pericolosi dalla normativa in materia di etichettatura, da policlorodibenzodiossine e/o policlorodibenzofurani, se non siano stati bonificati;
  - b) non devono presentare caratteristiche qualitative incompatibili con le tecniche di raccolta adottate dal soggetto gestore, ad esempio:
    - consistenza non solida;
    - produzione di quantità eccessive di percolato, se sottoposti a compattazione;
    - fortemente maleodoranti;
    - eccessiva polverulenza.
- 2) Il produttore di rifiuti assimilati agli urbani che rispettano tali criteri, non dovrà più provvedere al loro smaltimento bensì, con regime tariffario della categoria di appartenenza, dovrà usufruire del servizio di raccolta e smaltimento espletato dall'Ente Gestore. In alcuni casi possono convivere le due situazioni: una parte di rifiuti (gli assimilati agli urbani) raccolta e smaltita dall'Ente Gestore ed una parte (i rifiuti speciali non assimilati) smaltita a carico del produttore sotto il controllo del Comune.
  - 3) Alle superfici ove si formano i rifiuti speciali assimilati agli urbani, secondo i criteri suindicati, viene applicata la tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani, nei modi stabiliti dal Regolamento per l'applicazione

della Tassa/Tariffa sui Rifiuti. Per contro è garantito, senza ulteriori oneri, lo smaltimento di tali rifiuti attraverso l'ordinario servizio di raccolta, che potrà essere articolato e svolto anche secondo forme particolari, in relazione alle esigenze organizzative ed operative dell'Ente Gestore.

- 4) E' vietata la sottoscrizione di contratti con ditte esterne per la raccolta e smaltimento di rifiuti rispondenti ai criteri qualitativi e quantitativi di assimilazione agli urbani.

#### **Art. 10**

##### **Competenze del soggetto gestore**

- 1) Al soggetto gestore competono obbligatoriamente le seguenti attività, alle quali lo stesso può provvedere direttamente o mediante soggetti terzi:
  - a) la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani in tutte le singole fasi;
  - b) l'attuazione delle iniziative di raccolta differenziata al fine del recupero di materiali e/o di energia, di riduzione della produzione dei rifiuti;
  - c) l'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio nel rispetto dei criteri previsti dai decreti attuativi del D.Lgs. n. 22/97 e dal D. L.gs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
  - d) l'informazione e l'istruzione alle utenze circa le modalità e gli orari della gestione e della raccolta dei rifiuti, nonché sulle modalità di ispezione e controllo del rispetto delle norme vigenti e del Regolamento;
  - e) l'individuazione delle nuove tipologie di rifiuto proposte in conferimento dalle utenze domestiche presso l'ecocentro, l'organizzazione della nuova raccolta, l'informazione e l'istruzione delle utenze circa le modifiche delle tipologie dei ri-

fiuti conferibili presso l'ecocentro.

- 2) Il soggetto gestore può svolgere attività di predisposizione di proposte, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale, finalizzate a definire quanto segue:
- a) individuazione o modifiche della perimetrazione delle zone corrispondenti a diverse modalità o frequenza di effettuazione del servizio di asporto dei rifiuti urbani;
  - b) le modalità di conferimento al servizio di raccolta delle varie tipologie di materiali;
  - c) l'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
  - d) l'individuazione di apposite piazzole ed aree per il posizionamento di contenitori o punti di raccolta dei rifiuti urbani.
- 3) Il soggetto gestore, in accordo con il Comune, può svolgere inoltre le seguenti attività:
- a) l'ispezione dei contenitori e dei sacchetti dei rifiuti, purché selettiva ed effettuata nel rispetto delle norme sulla "privacy";
  - b) l'attività informativa nei confronti dei cittadini e della popolazione scolastica, allo scopo sia di informare sui servizi svolti sia di creare una diffusa coscienza ambientale nei cittadini a cominciare dall'età scolare;
  - c) la definizione dei criteri per la stipula di eventuali convenzioni per la gestione di specifici servizi di raccolta effettuata avvalendosi della collaborazione di Associazioni di volontariato o della partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni.

#### **Art. 11**

##### **Competenze del Comune**

- 1) Al Comune competono le seguenti attività:
- a) l'emissione di ordinanze contingibili ed

urgenti, da parte del Sindaco nell'ambito della propria competenza, qualora sia richiesto da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente, per il ricorso temporaneo a speciali forme di smaltimento dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, informandone tempestivamente gli enti preposti;

- b) l'adozione di misure di sorveglianza volte all'individuazione ed eventuale sanzione di comportamento illecito o comunque non consentito ai sensi del presente Regolamento;
- c) l'adozione dei provvedimenti di diffida a provvedere nei confronti dei responsabili dell'inquinamento dei siti, ai sensi del D. L.gs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- d) l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione della loro realizzazione in materia di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, nel caso in cui l'intervento di bonifica e di messa in sicurezza riguardi un'area ricompresa nel solo territorio comunale;
- e) l'emissione di ordinanza volta a ottenere la rimozione di rifiuti in aree scoperte private la cui presenza comprometta l'igiene o il decoro pubblico. Nel caso di inosservanza il Comune può provvedere alla pulizia per tramite del soggetto gestore, rimettendone i costi ai proprietari o conduttori;
- f) l'emissione di ordinanza sindacale di ripristino dei luoghi nei confronti dei responsabili di abbandono dei rifiuti sul suolo e nel suolo;
- g) l'approvazione delle proposte del soggetto gestore.

#### **Art. 12**

##### **Attività di competenza dei produttori di rifiuti urbani e assimilabili**

- 1) Competono ai produttori di rifiuti urbani e di quelli ad essi assimilati tutte le attività di conferimento previste nel presente Regolamento per detti rifiuti.

**Art. 13**  
**Obblighi dei produttori**  
**di rifiuti speciali, tossici o nocivi**

- 1) Allo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani, anche tossici e nocivi, sono tenuti a provvedere, a proprie spese, i produttori di rifiuti stessi direttamente o attraverso imprese o enti autorizzati dalla Regione ovvero mediante conferimento di detti rifiuti al gestore del servizio, qualora attivato dal gestore stesso, con il quale dovrà essere stipulata apposita convenzione a titolo oneroso.

**TITOLO II**  
**NORME RELATIVE AL**  
**CONFERIMENTO DEI**  
**RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI**

**Art. 14**  
**Definizione di zona di raccolta**

- 1) La raccolta dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse e pertanto l'Amministrazione Comunale è impegnata ad assicurarla in tutto il suo territorio, comprese le zone con case sparse.

**Art. 15**  
**Modalità di conferimento dei rifiuti**

- 1) Il conferimento dei rifiuti costituisce la fase con cui i rifiuti vengono portati dagli utenti del servizio all'esterno della proprietà, immobiliare da questi utilizzata ovvero delle relative pertinenze, nel rispetto delle modalità previste dal presente Regolamento per ciascuna frazione di rifiuto, per consentire al soggetto gestore l'effettuazione delle successive fasi di gestione del ciclo dei rifiuti.
- 2) Si considerano all'esterno della proprietà immobiliare le strade pubbliche e le strade private di consolidato uso pubblico.

- 3) Le attrezzature e i contenitori per esposizione assegnati in comodato secondo le modalità di seguito meglio specificate, rimangono di proprietà del soggetto gestore. L'utente deve utilizzare tali materiali solo per le operazioni di conferimento previste dal presente regolamento. Sarà compito dell'utenza inoltre mantenere i medesimi in buono stato di conservazione.
- 4) I contenitori multi-utenza posizionati per lo svuotamento secondo le modalità approvate dal soggetto gestore, possono essere movimentati solo dal soggetto gestore stesso o dagli utenti assegnatari.
- 5) Sono previsti lavaggi periodici dei contenitori multiutenza che verranno effettuati a cura del soggetto gestore.
- 6) La pulizia delle aree individuate ai sensi del secondo capoverso del presente articolo, nonché la raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi in area pubblica spetta al soggetto gestore. E' vietato depositare rifiuti, sia pure raccolti in appositi sacchetti, sopra o attorno ai contenitori, o dove gli stessi erano posizionati secondo il precedente metodo di raccolta. La raccolta e il trasporto sono effettuati con mezzi adeguati le cui caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie e le norme di sicurezza.
- 7) Il conferimento dei rifiuti avviene con diverse modalità, distinte per tipologia di rifiuto conferito e per tipologia di utenza servita
- 8) I sacchetti o contenitori individuali vanno posizionati ben chiusi all'esterno delle proprietà immobiliari come sopra indicato.
- 9) Gli addetti al servizio possono astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi siano di provenienza di una singola utenza certa e non siano conformi, per natura, momento di conferimento o confezionamento, a quanto previsto nel presente Regolamento. In tal

caso il gestore del servizio provvederà ad applicare all'esterno del sacchetto o del contenitore un avviso di non conformità. L'utente dovrà provvedere a nuova esposizione nel primo turno successivo previsto dal calendario di raccolta, previa corretta selezione dei materiali contenuti e relativo confezionamento.

- 10) Il Comune, direttamente o tramite il soggetto gestore o suoi incaricati, potrà eseguire controlli sul contenuto dei sacchetti o contenitori soltanto in forma selettiva e comunque nel rispetto delle norme sulla privacy, allo scopo di verificare le corrette modalità di conferimento.

#### **Art. 16**

##### **Conferimento del rifiuto organico**

- 1) Il conferimento della frazione umida (organico) dei rifiuti urbani deve essere effettuato a cura degli utenti in appositi sacchetti in materiale biodegradabile a perdere da esporre e da conferire in appositi contenitori individuali, per il successivo ritiro da parte del soggetto gestore. I sacchetti vengono forniti e distribuiti dal soggetto gestore in numero idoneo. Gli utenti sono tenuti ad usare esclusivamente i sacchetti in materiale biodegradabile forniti dal soggetto gestore. Il conferimento avviene con una modalità mista ("porta a porta" e semidomiciliare), cioè in parte con prelievo da parte del soggetto gestore presso ciascuna utenza, all'esterno della proprietà, a mezzo di bidoncini, secondo una cadenza prestabilita e comunicata alle utenze ed in parte attraverso lo svuotamento dei bidoncini posti sulla strada o a servizio di condomini, nei quali i cittadini svuotano i mastelli preventivamente distribuiti.

Le utenze domestiche ricevono, ad avvio del sistema, una prima dotazione di sacchetti assieme ad un opuscolo informativo contenente istruzioni circa la separazione e l'e-

sposizione dei rifiuti e un contenitore rigido (per le sole utenze che non praticano il compostaggio domestico) per il conferimento al servizio di raccolta dell'umido.

Esse provvedono a separare la frazione organica (scarti alimentari, rifiuto "umido") impiegando esclusivamente l'apposito sacchetto in materiale biodegradabile.

Ove sia dimostrata l'impossibilità di posizionamento dei cassonetti o dei bidoni presso un'utenza condominiale per la quale sia prevista la modalità condominiale, il soggetto gestore può autorizzare specifiche deroghe. La deroga potrà essere revocata in qualsiasi momento da parte del soggetto gestore ove quest'ultimo riscontri la presenza delle condizioni per l'attivazione della modalità condominiale.

Ove, pur non rientrando nel limite di utenze per il quale è prevista la modalità condominiale, si dimostri la necessità per un condominio di adottare tale modalità, il soggetto gestore potrà autorizzare ed attivare la modalità medesima. La deroga potrà essere revocata in qualsiasi momento da parte del soggetto gestore ove quest'ultimo riscontri la cessazione delle condizioni che giustificano l'adozione della modalità condominiale.

- 2) Le utenze non domestiche che effettuano attività di trasformazione, somministrazione o vendita di alimenti che comportano una elevata produzione di rifiuto umido, (alimentari, frutta-verdura, ristoranti, bar, alberghi, comunità, mense, ecc.) che rientrano nel sistema di raccolta porta a porta delle attività commerciali devono conferire i rifiuti in contenitori da 240 litri che saranno forniti dal soggetto gestore. Salvo eccezioni che saranno valutate e autorizzate dal soggetto gestore e per le quali verrà assegnato un contenitore dotato di apposita serratura, i contenitori dovranno essere tenuti all'interno del-

l'utenza stessa ed esposti soltanto la sera che precede il giorno della raccolta o entro l'orario di inizio del servizio del giorno stesso.

- 3) E' possibile il conferimento della frazione vegetale all'interno del normale circuito di ritiro dell'organico solo in piccole quantità (fiori recisi, piccole piante da vaso). I residui di potatura dovranno essere invece conferiti al "giro verde", servizio domiciliare di raccolta del verde. 4 Su richiesta dell'utente e previo versamento di congrua cauzione potranno essere forniti contenitori per il compost domestico, nei quali conferire la frazione umida dei rifiuti nonché il verde e le ramaglie.

#### Art. 17

#### Conferimento del rifiuto secco non riciclabile

- 1) Il conferimento del rifiuto secco non riciclabile è effettuato in sacchetti semitrasparenti a perdere o mediante l'utilizzo di appositi bidoncini. Il conferimento avviene con la modalità "porta a porta" cioè con prelievo da parte del soggetto gestore presso ciascuna utenza, all'esterno della proprietà, a mezzo di sacchetti o di cassonetti/bidoncini, quando assegnati, secondo una cadenza prestabilita e comunicata alle utenze.

Ove il conferimento è effettuato mediante sacchi o sacchetti gli utenti sono tenuti a proteggere opportunamente eventuali oggetti taglienti o acuminati prima della loro introduzione. Le utenze domestiche ricevono, ad avvio del sistema, una prima dotazione di sacchetti assieme ad un opuscolo informativo contenente istruzioni circa la separazione e l'esposizione dei rifiuti; esse provvedono a conferire la frazione secca non riciclabile (cioè quella residuata dalle varie separazioni) impiegando esclusivamente l'apposito sacchetto in polietilene o quando assegnati impiegando il cassonetto/bidoncino assegnato.

E' vietato introdurre nei cassonetti materiali

accesi o incandescenti (braci, mozziconi di sigaretta, ecc.).

E' vietato introdurre nei contenitori oggetti di grosso volume (ad esempio imballaggi non riciclabili), nel qual caso dovranno essere ridotti in pezzi in modo da non sprecare lo spazio a disposizione.

L'esposizione per lo svuotamento dovrà essere effettuata a cura ed onere di ciascun condominio, la sera che precede il giorno stabilito per la raccolta o entro l'orario di inizio del servizio del giorno stesso.

I contenitori dovranno essere esposti dagli utenti in prossimità della pubblica via in posizione tale da consentirne un agevole caricamento, esclusivamente negli orari indicati dal soggetto gestore. Al termine delle operazioni di svuotamento i cassonetti dovranno essere immediatamente ritirati a cura del condominio.

Nel caso in cui sia concordato con il soggetto gestore il posizionamento all'interno dell'area condominiale anche per lo svuotamento, dovrà essere garantito uno spazio circostante idoneo per la manovra degli automezzi del servizio, in particolare vietando il parcheggio di veicoli a fianco o in prossimità dei cassonetti o dei contenitori.

Ove sia dimostrata l'impossibilità di posizionamento dei cassonetti presso un'utenza condominiale per la quale sia prevista la modalità condominiale, il soggetto gestore può autorizzare specifiche deroghe.

La deroga potrà essere revocata in qualsiasi momento da parte del soggetto gestore ove quest'ultimo riscontri la presenza delle condizioni per l'attivazione della modalità condominiale.

Ove, pur non rientrando nel limite di utenze per il quale è prevista la modalità condominiale, si dimostri la necessità per un condominio di adottare tale modalità, il soggetto

gestore potrà autorizzare ed attivare la modalità medesima. La deroga potrà essere revocata in qualsiasi momento da parte del soggetto gestore ove quest'ultimo riscontri la cessazione delle condizioni che giustificano l'adozione della modalità condominiale.

- 3) Le utenze non domestiche verranno dotate, laddove necessario in relazione alla quantità di rifiuto secco non riciclabile prodotto o previsto dal soggetto gestore, di cassonetti di capacità adeguata alle esigenze. Tali contenitori dovranno essere tenuti di norma all'interno della proprietà delle singole utenze ed esposti soltanto la sera che precede il giorno della raccolta o comunque entro l'orario di inizio del servizio del giorno stesso.

#### **Art. 18**

##### **Conferimento di pannolini e pannoloni**

- 1) Il conferimento del rifiuto secco non riciclabile costituito da pannolini e pannoloni è effettuato, di norma, insieme alla raccolta del "secco", senza particolari formalità.

Il conferimento è, altresì, consentito nei giorni in cui è prevista la raccolta dell'umido", purché in appositi sacchetti in PE di colore rosso a perdere, che vengono forniti e distribuiti dal soggetto gestore, in numero idoneo, alle famiglie con minori al di sotto di tre anni e/o con incontinenti, e sono ritirabili presso (Ecosportello o presso altri punti di distribuzione predisposti dal soggetto gestore.

- 2) Il conferimento avviene con la modalità "porta a porta" cioè con prelievo da parte del soggetto gestore presso ciascuna utenza, all'esterno della proprietà, sia nei giorni di raccolta del secco che della frazione umida.

#### **Art. 19**

##### **Conferimento di materiale cartaceo**

- 1) I rifiuti riciclabili in materiale cartaceo sono costituiti da giornali, riviste, carta utilizzata

da uffici sia privati che pubblici e da tutti gli imballaggi in cartone, inclusi i contenitori per liquidi e alimenti in materiale poliaccoppiato a base cellulosica.

Il loro conferimento viene effettuato secondo le seguenti modalità:

- per la carta:

- a) i rifiuti cartacei, compresi i contenitori in materiale poliaccoppiato a base cellulosica per liquidi e alimenti (es. contenitori per latte e bevande, tipo "tetrapak"), devono essere conferiti, liberati da eventuali parti in metallo o in plastica, o in contenitori che devono essere recuperati dall'utenza dopo la raccolta, o in borse o scatoloni di carta a perdere. La loro raccolta avviene con la modalità "porta a porta" cioè con prelievo da parte del soggetto gestore presso ciascuna utenza, all'esterno della proprietà, secondo una cadenza prestabilita e comunicata alle utenze.
- b) è vietata l'introduzione di materiali diversi quali sacchetti in plastica o altri rifiuti;
- c) in presenza di consistenti produzioni di rifiuti cartacei da parte di attività di servizi che saranno valutati dal soggetto gestore di concerto con l'Amministrazione Comunale potrà essere attuato un servizio di raccolta direttamente presso gli uffici, con modalità e calendario da stabilire dal soggetto gestore. Il conferimento verrà comunque effettuato a cura dell'utente nel rispetto di quanto previsto al precedente art. 15.

- per il cartone:

- a) gli imballaggi a base cellulosica, preventivamente piegati e compattati per ridurre il volume e separati da

eventuale materiale diverso (polistirolo, plastiche, ecc.), devono essere conferiti ordinatamente al di fuori della proprietà privata legati con spago (senza utilizzare leganti in plastica o metallo) o in appositi luoghi predefiniti dal soggetto gestore, la sera precedente il giorno previsto per la raccolta o la mattina stessa prima dell'inizio del servizio; in occasione di festività infrasettimanali il servizio di raccolta proseguirà nei giorni di raccolta precedenti o successivi previsti dal calendario annuale;

- b) tale materiale può altresì essere conferito con le medesime prescrizioni presso l'Ecocentro.

#### **Art. 20**

##### **Conferimento di materiale plastico**

- 1) I rifiuti riciclabili in materiale plastico sono costituiti da: tutti i contenitori in plastica che riportino la sigla PET, PE, PVC, PP, ecc..., e quindi sono esclusi: i giocattoli, custodie per cd e musicassette, piatti, bicchieri e posate in plastica, grucce appendiabiti, beni durevoli in plastica (elettrodomestici, articoli casalinghi, ecc.) e tutti gli imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso o putrescibile).
- 2) I rifiuti plastici, devono essere conferiti, liberati da eventuali parti in metallo o in plastica, o in contenitori che devono essere recuperati dall'utenza dopo la raccolta. La loro raccolta avviene con la modalità "porta a porta" cioè con prelievo da parte del soggetto gestore presso ciascuna utenza, all'esterno della proprietà, secondo una cadenza prestabilita e comunicata alle utenze o possono essere conferiti presso l'Ecocentro;
- 3) In presenza di consistenti produzioni di rifiuti plastici da parte di attività di servizi che saranno valutati dal soggetto gestore di concerto con l'Amministrazione Comunale

potrà essere attuato un servizio di raccolta direttamente presso gli uffici, con modalità e calendario da stabilire dal soggetto gestore. Il conferimento verrà comunque effettuato a cura dell'utente nel rispetto di quanto previsto al precedente art. 15.

#### **Art. 21**

##### **Conferimento verdi e ramaglie**

- 1) I rifiuti costituiti da erba, foglie, ramaglie, sfalci, residui della potatura delle piante, vanno conferiti negli appositi contenitori che devono essere recuperati dall'utenza dopo la raccolta. In detti contenitori non vanno conferiti scarti alimentari e tutti gli altri rifiuti.

#### **Art. 22**

##### **Conferimento indumenti usati**

- 1) Il rifiuto riciclabile costituito da indumenti usati è così individuato:
  - capi di abbigliamento ancora utilizzabili puliti;
  - calzature ancora utilizzabili e pulite;
  - cinture e accessori per l'abbigliamento utilizzabili.

Tali rifiuti devono essere introdotti, in sacchi chiusi, negli appositi contenitori stradali metallici. Il conferimento verrà effettuato a cura dell'utente nel rispetto di quanto previsto al precedente art. 15. 2 I rifiuti di cui alle lettere a), b) e c) non più utilizzabili vanno conferiti con il rifiuto secco non riciclabile come definito dall'art. 5 punto c.

#### **Art. 23**

##### **Conferimento rifiuti potenzialmente pericolosi costituiti da pile e batterie**

- 1) I rifiuti potenzialmente pericolosi costituiti da pile e batterie sono così individuati:
  - a) pile a bottone;
  - b) pile stilo;

- c) batterie per attrezzature elettroniche.
- 2) Tali rifiuti devono essere conferiti sfusi negli appositi contenitori stradali riportanti la scritta " Raccolta pile esauste " presenti sul territorio comunale, ovvero negli appositi contenitori posti presso i rivenditori dei beni da cui derivano i rifiuti raccolti o vengono effettuati servizi ad essi attinenti (negozi, supermercati, ecc.).

#### **Art. 24**

##### **Conferimento rifiuti potenzialmente pericolosi costituiti da farmaci e medicinali**

- 1) I rifiuti potenzialmente pericolosi costituiti da farmaci e medicinali sono così individuati:
- a) farmaci;
  - b) fiale per iniezioni inutilizzate;
  - c) disinfettanti.
- 2) Tali rifiuti devono essere conferiti, privi dell'imballaggio esterno, negli appositi contenitori stradali riportanti la scritta "Raccolta medicinali scaduti " presenti sul territorio comunale, ovvero negli appositi contenitori posti presso le Farmacie.

Il conferimento verrà effettuato a cura dell'utente nel rispetto di quanto previsto al precedente art. 15.

#### **Art. 25**

##### **Trasporto dei rifiuti**

- 1) Il trasporto comprende tutte le operazioni di trasferimento dei rifiuti da attrezzatura o da impianto al luogo di trattamento. Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi le cui caratteristiche e lo stato di conservazione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie secondo i principi generali di cui all'art. 2 del presente Regolamento. 2 I veicoli adibiti alla raccolta ed al trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione vigenti nel territorio comunale, salvo

speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Amministrazione comunale per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico.

#### **Art. 26**

##### **Trattamento dei rifiuti**

- 1) Il trattamento comprende le operazioni di trasformazione necessarie per il riutilizzo, la rigenerazione, il recupero, il riciclo, l'inno-cuizzazione compreso l'incenerimento, il deposito e la discarica nel suolo o sul suolo in impianti ad interrimento controllato.
- 2) Il trattamento dei rifiuti deve essere effettuato a mezzo di appositi impianti autorizzati ai sensi dei decreti attuativi del D.Lgs. n. 22/97 e dell'art. 208 del D. L.gs. n. 152/2006 e s.m.i..

### **TITOLO III**

#### **NORME RELATIVE AI RIFIUTI SPECIALI**

#### **Art. 27**

##### **Classificazione e certificazione dei rifiuti speciali**

- 1) I rifiuti speciali sono caratterizzati e classificati, ai fini dello smaltimento, a cura e spese- dei produttore e/o detentore, anche mediante relazioni descrittive ed analisi chimico-fisiche, tossicologiche e merceologiche.

#### **Art. 28**

##### **Rifiuti speciali da cantieri edili e simili**

- 1) Lo smaltimento dei rifiuti speciali provenienti da cantieri edili e simili è a carico dell'esecutore dei lavori che vi provvede in conformità alla normativa vigente.
- 2) I rifiuti speciali derivanti dall'attività di demolizione, costruzione e scavo devono essere preferibilmente riutilizzati come materiali di riempimento e/o sottofondi; i soggetti che intendono reimpiegare i suddetti rifiuti devono attenersi alle disposizioni vi-

genti in materia.

#### **Art. 29**

##### **Rifiuti speciali costituiti da beni durevoli**

- 1) I rifiuti costituiti da beni durevoli, prodotti da utenze non domestiche sono rifiuti speciali non assimilabili.
- 2) Sono altresì considerati rifiuti speciali tutti quei rifiuti costituiti da beni che hanno terminato la loro funzione, prodotti da utenze non domestiche composti o contenenti materiali elettronici. 3 Lo smaltimento dei rifiuti indicati ai commi 1 e 2 del presente articolo è a carico dei produttori.

#### **Art. 30**

##### **Oneri dei produttori e dei detentori**

- 1) Gli oneri relativi alle attività di gestione dei rifiuti speciali sono a carico del produttore o dei detentori che devono consegnare i rifiuti ad un raccoglitore autorizzato.
- 2) Il produttore dei rifiuti speciali assolve i propri obblighi con le seguenti priorità:
  - a) autosmaltimento dei rifiuti;
  - b) conferimento dei rifiuti a terzi autorizzati ai sensi delle disposizioni vigenti;
  - c) conferimento dei rifiuti ai soggetti che gestiscono il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, con i quali sia stata stipulata apposita convenzione;
  - d) esportazione dei rifiuti con le modalità previste dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

#### **TITOLO IV**

##### **DIVIETI, CONTROLLI, SANZIONI**

#### **Art. 31**

##### **Divieti**

- 1) Ai sensi del presente Regolamento è vietato:
  - a) l'abbandono, lo scarico, il deposito incontrollato di rifiuti su aree pubbliche o adibite ad uso pubblico a sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

- b) **ogni forma di cernita, rovistamento e recupero "non autorizzati" dei rifiuti collocati negli appositi contenitori dislocati nel territorio comunale;**
- c) esporre sacchetti contenenti rifiuti sulla via pubblica al di fuori dei giorni e degli orari stabiliti dal soggetto gestore;
- d) l'uso improprio dei vari tipi di contenitori forniti dal soggetto gestore per la raccolta dei rifiuti;
- e) intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso;
- f) il conferimento di imballaggi voluminosi se non siano stati precedentemente smiuzzati;
- g) il conferimento nei contenitori per la raccolta dei rifiuti di materiali accesi, non completamente spenti o tali da danneggiare il contenitore;
- h) lo spostamento dei contenitori dei rifiuti dalla sede in cui sono stati collocati ai fini dello svuotamento;
- i) inserire nei contenitori o nei sacchetti rifiuti che possano causare lesioni;
- j) conferire al servizio di raccolta rifiuti soggetti a particolare conferimento;
- k) abbandonare bottiglie o altri oggetti fuori delle campane previste per la raccolta del multimateriale;
- l) smaltire rifiuti tossici nocivi al di fuori delle norme di legge vigenti;
- m) il conferimento al servizio di raccolta di rifiuti ospedalieri non assimilati ai rifiuti urbani;
- n) l'imbrattamento del suolo pubblico o adibito ad uso pubblico con rifiuti, anche di piccole dimensioni (bucce, pezzi di carta e simili), escrementi di animali, spandimenti di liquidi e sostanze inqui-

nanti

### **Art. 32**

#### **Vigilanza e controlli;<sup>(1)</sup>**

1. Ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152/2006, le Province sono preposte al controllo dello smaltimento dei rifiuti.
2. Ai sensi dell'art. 198 comma 2 del D.lgs il Comune concorre a disciplinare la gestione dei rifiuti con il presente Regolamento;
3. Nel territorio comunale, il compito di far osservare le disposizioni del regolamento è attribuito, in via generale, agli agenti del Corpo di Polizia Municipale, nonché, in via speciale e limitatamente alle materie di specifica competenza, ad altri funzionari comunali o agli ispettori ambientali individuati tra i dipendenti del gestore del servizio, a funzionari delle Unità Sanitarie Locali, e, ove consentito dalla legge e previsto da specifica convenzione personale di altri enti, preposti alla vigilanza.
4. Gli agenti del Corpo di Polizia Municipale, e gli altri soggetti indicati al comma 1, possono, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza, e nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni di disposizioni del regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.
5. All'accertamento delle violazioni di disposizioni del regolamento possono altresì procedere gli appartenenti a Corpi od Organi di Polizia statale.
6. I verbali redatti nell'esercizio di dette funzioni, hanno efficacia di cui agli articoli 2699 e 2700 del codice civile".
7. Gli utenti hanno la facoltà di segnalare eventuali disfunzioni o inadempienze nei

servizi erogati anche tramite i sistemi informativi messi a disposizione dall'Amministrazione.

<sup>(1)</sup> Il testo dell'art. 32 è stato sostituito con deliberazione di c.c. n. 32 del 11/08/2010

### **Art. 33**

#### **Sanzioni**

- 1) Le violazioni al presente Regolamento, ove non costituenti reato e ove non ricadenti in fattispecie espressamente previste da altre norme statali o regionali, sono punibili con la sanzione amministrativa da • 25,00 a • 500,00 euro
- 2) Alle attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni di cui al capo 1 della Legge 24/11/1981, n. 689, recante norme sulla depenalizzazione.
- 3) Nei confronti di chiunque non ottemperi alle ordinanze sindacali emesse nei casi eccezionali e di urgente necessità, trovano applicazione le sanzioni penali previste dalla normativa vigente. 4 Nei confronti dei titolari degli enti e imprese che effettuano una delle fasi dello smaltimento dei rifiuti senza autorizzazione o senza osservare le prescrizioni previste, si applicano le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente

### **TITOLO IV**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 34**

#### **Assunzione del servizio**

- 1) Il Comune di Massa D'Albe assume, con diritto di privativa, ai sensi dell'art. 196 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. il servizio di gestione dei rifiuti urbani. 2 il Comune può affidare in tutto o in parte il servizio a terzi.

### **Art. 35**

#### **Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali**

- 1) Per quanto non espressamente contemplato

dal presente Regolamento, si applicano le norme di cui ai decreti attuativi del D.Lgs. n. 22197 e del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché quanto previsto dai regolamenti comunali di igiene-sanità e di polizia urbana e dalle leggi e disposizioni regionali inerenti i rifiuti solidi urbani ed assimilati

#### **Art. 36**

##### **Efficacia del presente regolamento**

- 1) Il presente Regolamento entra in vigore secondo le disposizioni contenute nello Statuto Comunale.
- 2) Ogni precedente disposizione regolamentare comunale in materia si intende espressamente abrogata con il presente Regolamento.

---

ADRIATICA ENERGIA S.R.L. - PESCARA

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ per realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 2280 kWp.**

#### **AVVISO AL PUBBLICO**

##### **Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

#### **OGGETTO**

Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 2280 kWp.

#### **PROPONENTE**

Adriatica Energia S.r.l., Via Amerigo Vespucci, 2 65100 Pescara (PE)  
P.I.: 1910880689, Tel./Fax 086265711,  
mail info@abruzzoambiente.eu

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

All. 4 del D.L. n. 4/2008, comma 2c: "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda".

#### **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Comune di Scurcola Marsicana (AQ), località Cont. Porcini, foglio catastale n. 20 p.lle 77, 88.

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.**

Campo fotovoltaico, posizionato a terra, composto da 9120 moduli da 250 Wp, con potenza complessiva pari a 2280 kWp.

#### **UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

L'Aquila 19/10/2010

ADRIATICA ENERGIA S.R.L.

Via Amerigo Vespucci, 2

65100 PESCARA

**Sandro Di Crescenzo**

---

PESCARA RECUPERI s.a.s.

di Canale Mario & C. - Pescara

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ per ampliamento di un impianto per la cernita e la riduzione volumetrica di rifiuti non pericolosi sito in Viale Europa – Località Pescarina, Villa Raspa di Spoltore (PE).**

**AVVISO AL PUBBLICO**  
**Art. 20 D.Lgs. 04/2008 e s.m.i.**

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMES-  
SO ALLA REGIONE ABRUZZO – DIRE-  
ZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE,  
ENERGIA – Servizio Tutela, Valorizzazione  
del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Uffi-  
cio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leo-  
nardo Da Vinci (Palazzo Silone), 67100  
L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO:**

Ampliamento di un impianto per la cernita e  
la riduzione volumetrica di rifiuti non pericolosi  
di cui alle lettere R13, R3, R4 ed R5, allegato C  
e D13 e D15, allegato B, della parte IV del  
D.Lgs. 152/06, sito in Viale Europa – Località  
Pescarina, Villa Raspa di Spoltore (PE).

**PROPONENTE**

PESCARA RECUPERI s.a.s. di Canale Ma-  
rio & C., Via Le Mainarde 26 Pescara (PE).  
Tel. e fax:085/4972514 e-mail:canalejoe@tin.it

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Allegato IV, del D.Lgs. 04/2008:

- **Punto 7 lettera z.a)** – Impianti di smalti-  
mento e recupero di rifiuti pericolosi, me-  
diante operazioni di cui all'allegato B, lette-  
re D2, D8 e da D13 a D15, ed allegato C,  
lettere da R2 a R9, della parte quarta del  
Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- **Punto 7 lettera z.b)** – Impianti di smalti-  
mento e recupero di rifiuti non pericolosi,  
con capacità complessiva superiore a 10  
t/giorno, mediante operazioni di cui  
all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte  
quarta del Decreto Legislativo 3 aprile  
2006, n. 152.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

L'impianto è e sarà localizzato in Viale Eu-  
ropa, Località Pescarina – Villa Raspa, nel  
Comune di Spoltore (PE).

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto prevede l'ampliamento di un im-  
pianto esistente per la cernita e la riduzione  
volumetrica di rifiuti speciali non pericolosi,  
per una potenzialità totale pari a circa 20'000  
t/anno, mediante realizzazione di un capannone  
di 720 mq (su 2 livelli) adiacente al capannone  
esistente di 920 mq.

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, E-  
nergia – Servizio tutela, valorizzazione del  
paesaggio e valutazioni ambientali – Ufficio  
Valutazione di Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul  
*BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni  
entro i quali chiunque (associazioni, Enti, priva-  
ti cittadini e portatori di interesse), in conformi-  
tà alle leggi vigenti, può presentare, in forma  
scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazio-  
ni o pareri sull'opera.

PESCARA RECUPERI s.a.s. (PE)  
**Mario Canale**

---

S.A.I.D. s.a.s.  
di Lino di Giosia & C.  
Zona Industriale Scerne 64025 Pineto (TE)

**PROCEDURA DI VERIFICA DI AS-  
SOGGETTABILITÀ per autorizzazione di  
un impianto adibito a recupero e messa in  
riserva di rifiuti speciali pericolosi e non  
pericolosi sito in Zona Ind.le Scerne – 64025  
Pineto (TE).**

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMES-  
SO ALLA REGIONE ABRUZZO – DIRE-  
ZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE,  
ENERGIA – Servizio Tutela, Valorizzazione  
del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Uffi-  
cio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leo-  
nardo Da Vinci (Palazzo Silone), 67100  
L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO:**

Richiesta di autorizzazione per un impianto adibito a recupero e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, di cui alle lettere R13, R3, R4 allegato C, della parte IV del D.Lgs. 152/06, sito in Zona Ind.le Scerne – 64025 Pineto (TE).

**PROPONENTE**

S.A.I.D. s.a.s. di Lino Di Giosia & C., Zona Industriale Scerne di Pineto (TE).  
Tel.:085/9461289 fax.: 085/9461421 e-mail:saidte@libero.it

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Allegato IV, del D.Lgs. 04/2008:

- **Punto 7 lettera z.b)** – Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

L'impianto sarà localizzato nella Zona Industriale Scerne di Pineto (TE).

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto prevede l'autorizzazione di un impianto per la messa in riserva e il recupero di rifiuti non pericolosi, nonché la sola messa in riserva di alcuni rifiuti pericolosi, all'interno della proprietà della Ditta S.A.I.D. s.a.s. sita nella Zona Industriale di Scerne di Pineto (TE).

La Ditta opera già nel campo del recupero di Rifiuti Speciali non pericolosi con Autorizzazione Semplificata R.I.P. presso la stessa sede della Zona Ind.le Scerne di Pineto (TE).

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali – Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

S.A.I.D. s.a.s. di Lino Di Giosia & C.  
ZONA INDUSTRIALE SCERNE  
64025 PINETO (TE)  
**Lino Di Giosia**





## **AVVISO AGLI ABBONATI**

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

**N.B.** Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

**“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.**

### **Prezzo di vendita del singolo bollettino**

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

## **AVVISO AGLI UTENTI**

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile - 67100 L'Aquila  
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**